Stasera il via al grande calcio; orari dei collegamenti radio-tv

Coppe: Juve e Toro nelle isole

Aleinikov, una grande attesa

Comincia oggi, con il primo turno eliminatorio della Coppa Italia, il calcio che conta, quello dei due punti in palio. Vanno in campo 18 squadre di serie A, 20 di serie B e 10 di serie C. Si gioca ad eliminazione diretta, con tempi supplementari e rigori in caso di parità finale. Le vincitrici del turno si affronteranno il prossimo 30 agosto sempre con la meccanica della eliminazione diretta.

La Juventus è in Sardegna per incontrare il Cagliari neopromosso in B (ore 17. Alle 22,40 su Raiuno i gol della partita). Lo stadio del Sant'Elia è tutto esaurito, la curiosità di vedere all'opera la coppia sovietica Zavarov-Aleinikov è grande. Il Torino inaugura la stagione della riscossa a Messina (ore 20,30. Collegamento radio, nel corso della trasmissione «Tutta la Coppa minuto per minuto» a partire dalle ore 20,30). Intorno al granata è già polemica: l'allenatore Fascetti ha lasciato a casa lo jugoslavo Skoro per indisciplina. E Skoro ha espresso il desiderio di cambiare aria. Il Milan campione d'Europa si presenta a Parma (ore 20,30) e l'Inter campione d'Italia affronta lo Spezia a Monza (ore 20,30). Il Napoli senza il «pescatore» Maradona, sul cui rientro in Italia non si sa ancora nulla di preciso, e senza i brasiliani Alemao e Careca, è di scena a Castellammare di Stabia contro il Monza (ore 16,30).

SERVIZI A PAG. 17 e 18

1391 (-12)

In ribasso

PREZZI	alle 11.15
Fiat	11.570
Comau	3.845
Pirelli Co	10.200
Montedison	2.568
Generali	46.600
Ras	32.200
[illegible]	2.690
Bastogi	430
Cir	6.240
Fiat priv	7.590
Ferruzzi fin	3.445

OGGI E' MERCOLEDI'

E' il giorno del Bazar

Guida agli acquisti convenienti

A PAGINA 15

STAMPASERA

N. 222. MERCOLEDI' 23 AGOSTO 1989 — L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

La Regione: alt ai piccioni ora sono davvero troppi

TORINO

Sono dannosi agli edifici pericolosi per la salute dell'uomo Un vasto piano per limitarli

TORINO ● Ci sono troppi piccioni. Tra le città hanno scelto Torino, Asti, Alessandria e, in campagna preferiscono le cascine e i fienili. S'innamorano follemente dei monumenti, amano i palazzi (meglio se d'epoca), non disdegnano i bei cortili: volano, sporcano, mangiano. E, soprattutto, si moltiplicano: ogni coppia depone infatti due uova, 4-5 volte l'anno. Una «fortuna» vissuta come maledizione e disastro da chi vive coi piccioni sui tetti, nelle verande, nei fienili.

Oltre ai loro svolazzi, infatti, portano anche parecchi inconvenienti: contaminano suolo ed edifici, provocano lo scadimento delle condizioni igieniche e coi vecchi nidi, le piume e altri rifiuti richiamano i topi, riempiono le grondaie causando dispiaceri non solo morali ai proprietari di case e palazzi.

E allora? Bisogna intervenire subito. Lo dice la Regione e, per evitare le polemiche (e gli abusi) di sempre, lo mette nero su bianco. L'«offensiva piccioni» è scritta in un dossier che è stato consegnato a tutte le Usl del Piemonte. Dice che cosa si può fare per evitare o contenere i guai. Obiettivo? Offrire una radiografia della situazione, una rassegna dei mezzi a disposizione per controllarla, istruzioni per programmi integrati, tutto sotto l'attento controllo dei «servizi veterinari».

Concentrazioni di piccioni in numero eccessivo, infatti, possono regalare anche rischi sanitari gravi cui sono esposti in modo particolare bambini, anziani, malati. Quali? Salmonellosi: alcuni sierotipi di Salmonelle possono albergare nel tratto digerente dei volatili. Eliminate con le feci, possono essere responsabili di gastroenteriti. Tubercolosi: il microbatterio aviare può essere patogeno per l'uomo. Ornitosi: la chlamydia psittaci colpisce i piccioni in modo particolare quando sono denutriti, stanchi, stressati; nell'uomo può decorrere senza segni clinici, come semplice influenza, ma anche come polmonite grave. Febbre Q e malattie di Lame: le portano le zecche (parassiti dei volatili) e possono avere brutte conseguenze. Criptococcosi ed altre micosi: possono anche colpire l'uomo e dar vita a meningoencefaliti, polmoniti, nefriti, epatiti.

Un quadro preoccupante. L'allarme è suonato più volte. Ora scatta l'operazione. Si svilupperà in tre direzioni. Verrà effettuato dalle Unità sanitarie locali un censimento per capire dove vivono le colonie più numerose e i capi. Ci saranno iniziative per garantire una migliore educazione sanitaria della gente. E, dove sarà necessario si interverrà.

Come? Proteggendo tetti, monumenti e chiese con reti, sistemando degli accurati «spaventa-piccioni»; prelevando e distruggendo le uova; riducendo i rifiuti alimentari che attirano gli uccelli. E se tutto questo non basterà? Allora verrà autorizzata la «somministrazione controllata» di granaglie trattate con sostanze farmacologiche (progesterone, busulfan, azacolesterolo) ad effetto anticoncezionale così da ridurre la fertilità e contenere la crescita delle colonie. Verranno organizzate dalle Usl, naturalmente con mille cautele. Ultima ratio: le catture «mirate» o l'inserimento nell'ecosistema urbano, di specie predatrici.

Gian Mario Ricciardi

Rallenta in agosto l'inflazione

TORINO ● L'indice generale dei prezzi al consumo nel mese di agosto segnala un aumento percentuale dello 0,2 sul mese precedente e del 6,8 sullo stesso mese del 1988. Rispetto al dicembre scorso, l'Ufficio Statistica del Comune indica un rialzo del 4,1 per cento.

Per quanto concerne l'alimentazione, l'andamento risulta positivo, con un calo dello 0,3 per cento rispetto a luglio (pari ad un aumento del 6 per cento sullo stesso mese del 1988): le buone notizie derivano dalle condizioni favorevoli del settore ortofrutticolo. La stabilità nei prezzi di frutta e verdura va infatti a compensare gli aumenti riscontrati per carni, bevande, vini e liquori.

CITTA' CAMPIONE

	IN AGOSTO	NELL'ANNO
TORINO	+ 0,2	+ 6,8
GENOVA	np	np
MILANO	+ 0,2	+ 7,4
BOLOGNA	+ 0,2	+ 7,4
TRIESTE	+ 0,2	+ 7,4
PALERMO	+ 0,1	+ 5,6

L'indice delle abitazioni risulta invariato rispetto al mese scorso (aumento del 5,4 per cento sull'agosto del 1988): la rilevazione trimestrale verrà effettuata in ottobre e in tale occasione saranno registrati gli effetti dell'aggiornamento dei canoni previsti dalla legge 392/1978.

Per quanto riguarda beni e servizi, i prezzi al consumo sono saliti dello 0,4 per cento in rapporto al mese precedente (e del 7,7 sull'agosto 1988). I rincari sono stati registrati prevalentemente per alcuni articoli di uso domestico tra i quali mobili ed elettrodomestici, la cui rilevazione viene effettuata trimestralmente. In questo settore, aumenti sono stati rilevati anche sui prezzi di autovetture, auto pubbliche e servizi di tintoria. Positivo è l'andamento dei prezzi nei settori abbigliamento ed elettricità e combustibili, per i quali non si sono verificate variazioni rispetto all'ultimo mese. Rispetto all'agosto dello scorso anno, invece, i due capitoli registrano rispettivamente un incremento percentuale del 5,7 e del 3,1.

INSIEME AL FRANCOBOLLO

Un colpo di timbro e arriva Charlot

Gli annulli del francobollo

BOARIO TERME ● Viva attesa per il commemorativo italiano dedicato a Charlie Chaplin, nel centenario della nascita.

Come già avevamo preannunciato, sarà da 750 lire e verrà emesso il 23 settembre. L'esemplare, già programmato per il 20 aprile, giorno in cui Charlie Chaplin nacque, era stato posticipato perché il calendario filatelico in primavera era troppo fitto.

Sono frattanto in arrivo — in concomitanza con il francobollo — buste speciali e cartoline che illustrano la carriera cinematografica di Chaplin dagli inizi sino alla sua scomparsa. Le più riuscite ci presentano Charlot di alcune famose comiche, all'epoca del muto.

Da Boario Terme, per il quarto *Funny Film Festival*, sono preannunciati tre annulli figurati che presentano Chaplin, con la bombetta di Charlot; poi con il sorriso triste di «Luci della ribalta» e, infine, nell'azzeccata imitazione di Hitler dal film «Il dittatore».

Gli annulli, che verranno adottati a Boario dal 25 al 27 settembre, vengono ad arricchire la tematica chapliniana, costituita da un interessante materiale filatelico e postale. Non manca una nota polemica: molti reclamano perché si ricorda Chaplin ma non si è ancora pensato a un francobollo per Totò, che è comunque, per quanto riguarda le poste italiane, in «lista di attesa».

r. ross.

FLASH

LA PIU' BELLA PIEMONTESE

SABRINA TIRABOSCHI, 19 ANNI DI VINOVO, E' STATA ELETTA MISS PIEMONTE. A PAGINA 7

UN FRENO ALLE «SEPARAZIONI SELVAGGE»

Interviene la Cassazione: per i bimbi meglio la famiglia

ROMA ● Ancora le adozioni in prima pagina. La Corte di Cassazione, con una sua complessa Sentenza, dice «no» alle adozioni facili e ribadisce che un bambino ha diritto, innanzitutto, a crescere nella sua famiglia d'origine. Il contrario di quanto è successo di recente alla famiglia Pegoraro nel Vicentino. L'attuale pronuncia fa seguito ad un ricorso presentato dagli zii di un bambino che da tre anni chiama papà e mamma una coppia adottiva scelta dal tribunale.

Si tratta di una decisione che continuerà a far discutere. Walter, questo il nome del piccolo, è nato da una madre tossicodipendente; sin dai primi giorni di vita è stato affidato agli zii paterni, ma dopo qualche tempo la zia ha dichiarato ai giudici ed alle assistenti sociali che non poteva continuare a tenere il bimbo con sè, in quanto il padre si era rifatto vivo e la molestava e lo stesso Walter era particolarmente aggressivo, tanto da rendere difficile la gestione della vita familiare.

I giudici per i minorenni hanno allora disposto per la dichiarazione dello stato di abbandono e la pronuncia della adottabilità. E' stata trovata una coppia con le carte in regola rispetto alla legge; è stato effettuato l'affidamento preadottivo di un anno, poi Walter è diventato a tutti gli effetti figlio di questa nuova famiglia. Un inserimento pienamente riuscito.

Solo che la zia ci ha ripensato: è tornata dai magistrati per dire che, in fondo, chi veramente non le consentiva di andare avanti e continuare ad occuparsi del bambino era il padre d'origine; ma — a suo dire — il rapporto tra lei ed il nipote non si era alterato. Quindi, Walter poteva tornare nella sua casa.

Dopo alterne sentenze, la causa si è ora definitivamente risolta davanti alla Corte di Cassazione e, sulla carta, tutto sembra chiaro. Ma, tra gli stessi magistrati che si sono occupati del caso, piovono le critiche: così si ignora la realtà, il verdetto è troppo affrettato e il vero guaio lo si è combinato rispetto al piccolo Walter, che rischia di vedersi sottrarre quelli che di fatto considera i suoi genitori, con i quali vive bene da tre anni e di ritrovarsi fra persone che, invece, ritiene dei perfetti sconosciuti.

Sei dei fratelli Pegoraro

Il professor Giorgio Pallavicini, presidente della Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie no vuole entrare nel merito della Sentenza e del caso che non conosce. *«Bisogna distinguere la singola situazione da un discorso più generale* — spiega — *rispetto al piccolo Walter, va fatto di tutto per evitare nuovi traumi. Invece, circa la pronuncia del Supremo Collegio, là dove avrebbe ribadito che occorre privilegiare la famiglia di origine, bisogna osservare che la Corte non ha fatto altro che ribadire l'importanza dell'articolo 1 della legge sull'adozione: quello che stabilisce appunto che un minore ha diritto di crescere nella sua famiglia e che bisogna fare di tutto per aiutare e sostenere il nucleo d'origine, prima di dare corso a altre soluzioni. Un punto sul quale ci troviamo perfettamente d'accordo. Ma, prima ancora dei giudici, questa disposizione chiama in causa Comuni, Usl, Regioni. Sono loro che devono fare tutto il possibile per dare applicazione all'articolo 1. Non sempre è così».*

L'onorevole sogna il salame «doc» e un paciere per liti di condominio

ROMA ● Dalla denominazione di prodotto tipico per la «coppa», il «salame» e la «pancetta» piacentini, alla tutela della mozzarella e del gelato; dalla disciplina della raccolta dei tartufi a quella dell'attività di onoranze funebri; dalle norme sull'allevamento dei colombi viaggiatori all'inquadramento fiscale dell'attività di allevamento dei lombrichi; dall'istituzione di albi professionali per podologi, panificatori, detectives privati, e quelli per «operatori del paranormale» e amministratori di condominio; dall'istituzione della «lotteria della Cavalcata Aleramica» a quella della «Giornata nazionale del Ricordo», della «Giornata senza televisione» e delle medaglie «al Merito sportivo».

Sono, queste, soltanto alcune delle curiosità che si ricavano da un viaggio attraverso le migliaia di proposte di legge presentate dai deputati e in gran parte già assegnate alle commissioni parlamentari di Montecitorio.

In materia agroalimentare spiccano, tra le altre, le proposte del socialista Paolo Cristoni e del dc Giovanni Bianchini (emiliani), a difesa della qualità dei salumi piacentini. Ma c'è anche il comunista beneventano Carmine Nardone che chiede norme a tutela della produzione e della commercializzazione della «mozzarella». Particolare attenzione è stata rivolta anche a funghi e tartufi: è il caso dei dc Luciano Righi e Giovanbattista Rabino. Il primo chiede norme «quadro» in materia di raccolta e commercializzazione dei funghi epigei (freschi e conservati), il secondo ha presentato una proposta per la disciplina della raccolta e del commercio dei tartufi.

Aldo Aniasi

Maria Tealdi

Felice Borgoglio

Il vicepresidente della Camera Aldo Aniasi ha invece a cuore le sorti del gelato artigianale italiano per il quale chiede norme a tutela della denominazione. Probabilmente gli italiani non sanno neppure che esiste: ma all'olio «essenziale non deterpenato» di piante officinali hanno pensato i dc Maria Tealdi e Giovanni Rabino autori di una proposta per la modifica del regime fiscale del «misterioso» prodotto.

L'allevamento dei lombrichi e dei colombi viaggiatori è l'oggetto di due proposte dc. Una di Franco Bortolani che vorrebbe «l'inquadramento giuridico e fiscale» dell'allevamento degli operosi vermiciattoli, l'altra di Bruno Stegagnini che vuole regolarizzare l'allevamento dei «colombi viaggiatori per l'impiego sportivo». Nutrito l'elenco di proposte per l'istituzione o la regolamentazione di svariate attività professionali: i socialisti Agostino Marianetti e Andrea Cavicchioli e il «fanfaniano» dc Cesare Cursi chiedono l'ordinamento di quella dei podologi.

Il dc Felice Contu propone l'istituzione dell'albo professionale dei «consulenti-operatori della pranoterapia, dell'erboristeria, del paranormale e dell'astrologia». I psi Felice Borgoglio e Sanguineti, oltre al missino Giulio Maceratini, vogliono che le liti condominiali vengano risolte da «arbitri» regolarmente iscritti ad un albo professionale. Per questo chiedono l'istituzione di un ordine nazionale degli amministratori di stabili in condominio.

Sherlock Holmes, Philip Marlowe, Hercule Poirot inorridirebbero a vedersi «inquadrati» in una corporazione: ciononostante, fioccano le proposte per l'istituzione di un albo professionale degli investigatori privati. Le hanno presentate il dc Publio Fiori, l'ex carabiniere dc Bruno Stegagnini, i socialisti Ferrari Marte e Guido Alberini.

Di sapore inequivocabilmente nostalgico la proposta del decano dei deputati missini, Giulio Baghino, che chiede il ripristino delle decorazioni al valor militare per i combattenti della Guerra di Spagna. Sul «fronte» opposto si colloca invece la proposta della dc Giovanna Maria Tealdi per la quale, evidentemente, «non è mai troppo tardi»: la parlamentare chiede infatti la «riapertura dei termini per il riconoscimento delle qualifiche dei partigiani».

Il vicepresidente della Camera Alfredo Biondi e il dc Pietro Zoppi, per parte loro, reclamano l'istituzione dell'ordine dei «Cavalieri della patria». Il dc Gastone Savio, per la gioia degli smemorati, propone l'istituzione della «giornata nazionale del Ricordo», mentre l'ex deputato «verde» Michele Boato ha lasciato a Montecitorio la proposta di una «Giornata nazionale senza televisione».

Tempi duri per corsari e bucanieri con la proposta del dc Pino Lucchesi che chiede «norme per la repressione della pirateria marittima». E forse proprio agli epici duelli sui ponti dei velieri hanno pensato i missini Carlo Tassi e Vincenzo Trantino proponendo «l'abrogazione dell'obbligo di denuncia per la detenzione delle armi da punta e da taglio».

NOTIZIE

Aeroporti italiani Il migliore è Genova

ROMA ● Il più confortevole in assoluto è quello di Genova: il rinnovato aeroporto «Cristoforo Colombo» dà all'utente il massimo in fatto di ambiente nel suo complesso: dalla chiarezza degli annunci, alla comodità delle sale d'attesa, dalla pulizia nei servizi igienici, alla disponibilità di apparecchi telefonici. Ottimo anche il servizio ristorazione (il massimo del punteggio), mentre qualche carenza si riscontra nei servizi da e per la città, che ottengono soltanto un «sufficiente». E' quanto risulta da un'accurata analisi compiuta dal mensile *«Tuttoturismo»* sulle maggiori aerostazioni italiane, a cui gli esperti, alla maniera della Guida Michelin, attribuiscono un punteggio da una a cinque «stelle» a seconda del livello della prestazione. Nella valutazione si è tenuto conto di tre elementi base: il confort in generale, il servizio ristorazione offerto agli utenti e l'efficienza del collegamento effettuato dai mezzi pubblici con la città. L'ultimo in classifica è risultato l'aeroporto di Bari, che ottiene soltanto la sufficienza (due stelle) in ciascuno dei tre settori. Ma a qualcuno è toccata pure l'insufficienza: è il caso di Napoli-Capodichino e Milano-Malpensa per quanto riguarda i collegamenti con la città, e di punta Raisi a Palermo per il confort.

Berlusconi: presto un vertice per i TG

ROMA ● Si deciderà entro la fine del mese o al massimo entro la prima settimana di settembre il destino dell'informazione Fininvest. Proprio i notiziari prodotti da Videonews, il ramo giornalistico del gruppo, e più in generale la linea editoriale del maggior gruppo televisivo privato in Italia saranno oggetto di una riunione che si terrà a breve termine tra il presidente Silvio Berlusconi e i suoi più stretti collaboratori. Tra questi, sicura la presenza dell'amministratore delegato della Fininvest Fedele Confalonieri, del vicepresidente Gianni Letta, del direttore generale di Rti, nonché presidente di videonews Adriano Galliani.

Bambini handicappati uccisi dai nazisti

DORTMUND ● Un nuovo agghiacciante episodio della politica di eutanasia perseguita dal governo nazista — un massacro di bambini mentalmente handicappati — è stato scoperto grazie ad accurate ricerche nell'archivio della clinica psichiatrica di Dortmund Aplerbeck. L'ufficio centrale per i crimini nazisti della Germania Federale ha deciso di aprire un'inchiesta. La scoperta del massacro è stata relativamente facile. Lo storico Karl Teppe ne ha trovato le prove mentre analizzava i dati d'archivio della clinica per un suo studio sugli istituti psichiatrici durante il periodo nazista. I piccoli pazienti della clinica furono eliminati con iniezioni letali o «semplicemente» lasciati morire di fame.

NON SI POSSONO «APPALTARE»

Le finanze municipali affidate alle multe dell'Autovelox? Un Comune deve restituirle

ROMA ■ L'Autovelox continua a fare notizia e a turbare il sonno, ma soprattutto il portafoglio, degli automobilisti. Ora, poi, arriva anche l'incubo dei piccoli Comuni che pensano di ripianare almeno in parte i loro conti in rosso facendosi dare una mano dagli introiti derivati dalle multe notificate grazie alla impertinente macchinetta.

E' sufficiente piazzarne una all'entrata e una all'uscita del paese, magari lungo un'arteria di grande (e troppo veloce) scorrimento, e il gioco è fatto: le multe pioveranno sugli automobilisti amanti della velocità eccessiva come niente e i soldi cadranno nelle casse comunali come manna dal cielo.

Ci hanno pensato in molti nelle piccole amministrazioni, ultimi, due Comuni della Ciociaria, Isola del Liri e Fontana Liri. L'offerta proposta loro da una ditta che produce l'Autovelox era d'altronde allettante: tenendo per sé una parte della multa, la società privata assicurava il noleggio dell'apparecchiatura fotografica, l'assistenza tecnica, nonché l'identificazione dell'automobilista nei registri del Pra per il recapito a casa della contravvenzione, operazione difficile per un piccolo Comune.

Ma le organizzazioni dei consumatori e degli automobilisti non stanno a guardare e annunciano già battaglia. «Il problema principale — dicono all'Aci — è che l'Autovelox, in tutte le sue fasi, dev'essere usato esclusivamente da pubblici ufficiali e organi di polizia giudiziaria».

La situazione è tutt'altro che chiara e quei sindaci che pensano di accettare l'offerta «tutto compreso» presentata dalle ditte che costruiscono l'Autovelox (vengono garantite entrate per duemila multe la settimana) è meglio che smorzino gli entusiasmi e aspettino la sentenza della corte di Cassazione.

Altrimenti rischiano la fine del Comune di Castelnuovo Vomano, un migliaio di anime in provincia di Teramo, dove lo sviluppo delle pellicole era stato incautamente affidato ad un privato, che oberato dal lavoro passava parte del materiale ad un altro fotografo. Nessuna garanzia di imparzialità per l'utente, dunque.

L'amministrazione, messa alle strette dal consigliere comunale socialista Michele Petrosino, è stata così obbligata a ritirare gli Autovelox e, quel che è peggio, a rimborsare tutti gli automobilisti della zona, rischiando la bancarotta. Altro che manna dal cielo!

Afferma il prof. Carlo Mezzanotte, docente di diritto costituzionale all'Università di Pisa: «L'Autovelox è un apparecchio, e come tale può sbagliare. Poi, c'è il problema dell'automobilista che non può contestare un'apparecchiatura non infallibile e che può indurre all'inganno anche l'agente che successivamente ne rileva i dati».

Dario Celli

UN ARTICOLO DELL'EX VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

«Lo Stato non può fare come Pantalone» Amato (psi) esce dalla clausura e attacca

«L'evasione fiscale non deve diventare un alibi perché le parti sociali non assumano le loro responsabilità». «Questo Stato è malato di sclerosi e la convalescenza può essere letale»

ROMA ● Giuliano Amato esce dalla clausura e parte all'attacco. L'ex vicepresidente del Consiglio (quando a Palazzo Chigi era insediato Ciriaco De Mita) non è stato chiamato a far parte del governo Andreotti. Ma, a chi troppo frettolosamente ha ritenuto che l'ex *«dottor sottile»* fosse stato emarginato da Craxi, l'esponente politico eletto a Torino aveva promesso di non ritenersi in pensione. Anzi. La ripresa dell'attività politica di settembre lo avrebbe visto più presente che mai, a livello dei contenuti programmatici, non solo della occupazione di posti di potere. Amato ha anticipato i tempi; e, alla vigilia delle grandi decisioni che riguardano la manovra economica e le scelte della legge finanziaria, ha scritto uno sferzante articolo per il «Corriere della Sera» di oggi, con il quale spiega che lo Stato non può continuare a fare come Pantalone: cioè pagare per tutti, senza che le parti sociali si accollino le loro responsabilità fino in fondo.

L'ex vicepresidente del Consiglio si rivela allarmato per la caduta di responsabilità delle parti sociali rispetto ai loro compiti e doveri. Amato esorta sindacati, associazioni di categoria, partiti, giornali e istituzioni a non darsi facili alibi. Primo fra tutti rispetto a quello «che oggi è più suadente, l'alibi degli evasori». E aggiunge: «C'è un costo? Lo si carica sullo Stato al grido: ci sono gli evasori, paghino loro. Ma questa è in molti casi un'immoralità fondata sull'immoralità, perché l'evasore non giustifica il fatto che io declini le mie responsabilità, se sono mie, o consenta ad altri di declinare le sue».

Amato mette in guardia contro il pericolo di quello che lui chiama «un sintomo sempre più vistoso», ovvero «l'esaurimento del ruolo di mediatore che lo Stato ha esercitato in passato rispetto ai più diversi conflitti sociali», tanto che «oggi di mediazioni non se ne fanno quasi più». Amato cita anche alcuni casi esemplari, come la vicenda della scala mobile, i problemi dell'inquinamento, il salvataggio di aziende.

Giuliano Amato

Sergio Pininfarina

«La Confindustria finge di voler disdettare la scala mobile, crea la parvenza del conflitto, il sindacato si predispone a lottare, poi la mattina dopo, a casa di Pininfarina, vien fuori l'accordo: la scala mobile resta e il suo costo lo pagherà lo Stato aumentando la fiscalizzazione». Così per l'inquinamento: «E' sopraggiunta la statualità della tutela ecologica e, per quanto ci si sforzi di dire "chi inquina paga", inquinatori e inquinati finiscono spesso per premere insieme sulle casse statali». Amato se la prende anche con la «cattiva cultura degli Anni 70», responsabile, secondo l'ex vicepresidente del Consiglio, di aver insegnato a imprenditori e sindacalisti, tramite la legge Prodi e la cassa integrazione straordinaria, «che era inutile farsi la guerra ed era meglio mettersi d'accordo sulla dichiarazione di crisi aziendale».

Amato non risparmia nemmeno i politici e li striglia ben bene, criticandoli per la loro propensione a far propria ogni causa in cui sia in gioco un numero consistente di voti.

DOPO 7 GIORNI

Commissario anti-alghe silurato

ROMA ■ Per l'Adriatico malato di mucillagine è in arrivo un nuovo commissario. Ad appena una settimana dalla nomina, il contrammiraglio Sergio D'Agostino ha rassegnato le dimissioni. I motivi di questa brevissima carriera sarebbero legati al non proprio limpido curriculum di D'Agostino, ex dirigente dei servizi segreti militari, iscritto negli elenchi della P2 e sospettato di traffico d'armi. E' stato il demoproletario Falco Accame, sul «Manifesto», a ricordarlo. Immediata la reazione del ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo che nel giro di tre giorni ha già nominato il nuovo commissario, Paolo Arata, un tecnico esperto nel campo del disinquinamento.

Arata dovrà gestire i cinque miliardi previsti per gli interventi urgenti anti-mucillagine e occuparsi delle 40 imbarcazioni che dovranno pulire l'Adriatico. Il neocommissario non ha perso tempo e ha già stipulato una serie di convenzioni con società private e a partecipazioni pubbliche per la battaglia anti-alghe. Sarà Ecolmare, ad esempio, ad assicurare il controllo della costa da parte delle imbarcazioni e non solo per interventi anti-mucillagine ma anche per pulire il mare dai rifiuti galleggianti.

Ma dopo la «gaffe» della nomina di un commissario discutibile, il ministro dell'Ambiente Ruffolo è ora anche criticato dalle Regioni adriatiche perché non avrebbe tenuto conto degli esperimenti regionali.

CON IL NUOVO TESTO UNICO DELLE IMPOSTE SCONTO DEL 20 PER CENTO

Se l'alloggio non è affittato, il «740» diventa più leggero

Ma il proprietario è tenuto a dimostrare all'Erario che nessuno ha chiesto l'appartamento in locazione

TORINO ■ Avete un alloggio sfitto? No, non vergognatevi di dirlo. E' vero, c'è il problema dei «senza casa», ma se il vostro immobile, nonostante tutta la vostra buona volontà, nessuno lo vuole in affitto, ebbene lo Stato si commuoverà e vi chiederà meno denaro con le imposte. Il dpr 917 del 1986, testo unico delle imposte sui redditi (entrato però in vigore solo quest'anno) prevede, all'articolo 38, per il proprietario che tenga sfitto un immobile per «cause indipendenti dalla sua volontà» uno sconto del 20 per cento sul reddito dei fabbricati. E cioè l'imponibile del fabbricati, sia per l'Irpef che per l'Ilor, sarà ridotto del 20 per cento.

Angela Vigna, (piccola) proprietaria di immobili: «Ringrazio (ma non troppo) il fisco per questa possibilità di ridurre il salasso. Ma resto perplessa su come fare: come si riesce a dimostrare che l'alloggio è sfitto perché nessuno lo vuole?».

Il giornalista Saverio Fossati, esperto in questioni fiscali, sostiene che basta fare una inserzione su un giornale «per dimostrare la volontà di affittare». E in caso di controllo è possibile dire che l'alloggio è rimasto sfitto semplicemente perché nessuno si è presentato per rispondere all'annuncio. Bisogna in ogni caso avere l'accortezza di denunciare al locale ufficio delle imposte la fine di eventuali precedenti locazioni entro tre mesi da che l'alloggio si è liberato. Al momento della dichiarazione dei redditi, poi, nello spazio riservato alle annotazioni relative ai fabbricati si dovrà ripetere la dichiarazione, indicando nelle colonne degli imponibili Irpef e Ilor una cifra già ridotta del 20 per cento.

Sul fronte dei «cercatori di casa» si afferma che è assolutamente incredibile che nessuno risponda agli annunci di offerta di affitto. Adele Zerbi, torinese: «Con la fame di case che c'è oggi, i proprietari riuscirebbero ad affittare anche ruderi e stamberghe, se solo volessero, e anche per pigioni ben superiori all'equo canone. Il fatto è che, al di là degli sconti fiscali per gli alloggi sfitti, oggi l'immobile torna ad essere un investimento e un alloggio senza inquilino si vende molto più facilmente e a prezzi più elevati».

Il professor Lionello Iona, ordinario di diritto tributario all'Università di Torino e commercialista, sostiene che nella sua pratica di consulenza per compilazione della denuncia dei redditi lo «sconto» fiscale in questione non è stato quasi mai richiesto. «Non bisogna dimenticare che — dice il professore — per le grandi città la seconda casa, e cioè un alloggio non dato in locazione, viene comunque tassata per il reddito catastale aumentato di un terzo e per la terza casa la rendita catastale viene moltiplicata per tre. Ecco allora che il proprietario per pagare meno imposte non dichiara le sue case fidando negli scarsi controlli del fisco italiano. Oppure dichiara rendite del fabbricato molto inferiori a quelle scritte negli archivi del catasto».

Il Sunia? Dice Cosimo Rizzo dell'organizzazione degli inquilini di Torino: il vero problema normativo non è il dpr 917, ma la legge 551 del 1989 che consente al proprietario di maggiorare del 20 per cento il canone agli inquilini nei confronti dei quali sia in corso una causa di sfratto.

g. p. a.

Guerra all'alcool

Una piaga per i Paesi nordici

SVEZIA

Lo Stato ha il monopolio di vino, birra e liquori, ma le tasse rendono un quarto dei costi sociali causati dall'alcolismo

La sbornia allegra e, nella foto a sinistra, la bevuta triste di un sabato sera

STOCCOLMA ● Gli svedesi cercano di bere meno alcol, grazie alla campagna del governo, deciso a far capire al pubblico la gravità della tradizionale piaga dell'alcolismo. Gabriel Romanus, amministratore delegato del monopolio di Stato degli alcolici «Systembolaget», non ha dubbi: «Per lo Stato svedese l'alcol è un pessimo affare. Le tasse rendono un quarto dei costi sociali causati dal bere. I liquori coprono sempre un 41 per cento delle vendite, ma queste nell'ultimo decennio sono scese d'un terzo, mentre sono salite del [illegible] per cento le vendite di vini. Grazie anche alla campagna del "Systembolaget" per incoraggiare i consumi di bevande meno forti. Dal 1976 al 1987 è più che quintuplicato il consumo di birre forti: da noi sono suddivise in tre gradazioni». Il monopolio possiede 339 negozi che sono chiusi sabato e domenica e hanno l'ordine di non servire clienti manifestamente ubriachi. Ristoranti e bar della Svezia servono alcolici; ma a prezzi proibitivi e solo accompagnati dal cibo.

Entro il 2000 la Svezia è decisa a ridurre del 25 per cento i consumi di alcol. Dal 1975 le vendite in litri di alcol puro sono calate di oltre il 20 per cento. Morti e malattie attribuibili al bere sono [illegible] bruscamente; ormai hanno livelli tra i più bassi d'Europa.

Bjorn Riberg, addetto all'informazione del «Systembolaget», spiega: «Si beve in modo diverso da noi. In Francia e in Italia si beve vino ogni giorno. Da noi si alza il gomito proprio per sbronzarsi e quasi solo alla fine della settimana».

Il monopolio fa il 40 per cento degli affari al venerdì. Folle oceaniche si accalcano davanti alle rivendite; si fa anche un'ora di coda pur di acquistare le scorte per il weekend. Riberg ricorda: «Tenevamo aperto di sabato. Nel 1983 il Parlamento disse basta: anche alla fine della settimana la gente doveva stare sobria. I frutti sono buoni, le cifre dicono per esempio che è sceso il numero delle donne picchiate il sabato e la domenica».

Almeno in parte i provvedimenti funzionano. Davanti alle bottiglierie si formano gruppetti di ubriaconi inguaribili che pregano i clienti sobri o quasi: «Ecco i soldi, compra una bottiglia anche per me». Le iniziative per la moderazione abbondano, ma la Svezia non ha mai tentato la via del proibizionismo totale. Il referendum del '22 disse no al regime secco, con stretto margine: 51 contro 49. Romanus commenta: «Sembra un paradosso, ma è così. Proprio perché non ha sperimentato il proibizionismo, la Svezia ha sempre un forte movimento per la temperanza. I divieti, non eccessivi, non si sono screditati, come altrove».

Con vendite annue di vino sui 100 milioni di litri (la Svezia, vasta quasi 450.000 chilometri quadrati, una volta e mezzo l'Italia, ha 9 milioni di abitanti, il 15 per cento della popolazione italiana), il «Systembolaget» è uno dei massimi acquirenti mondiali di vino. I Paesi produttori si fanno accanita concorrenza per rifornire l'Ente statale della Svezia che spesso compra l'intera produzione di centri vinicoli.

Un 90 per cento dei vini importati è imbottigliato in Svezia. I negozi del «Systembolaget» espongono quasi soltanto vini: anche senza alcol. Volantini spiegano i pericoli dell'alcolismo, che cosa è possibile fare, se si decide di fare marcia indietro. Le leggi sulle tasse sono concepite proprio per frenare gli abusi. Oltre il 90 per cento del prezzo al dettaglio dei liquori va allo Stato, che incamera il 65 per cento sui vini, e il 55 sulle birre. Chi guida ubriaco è punito severamente; il governo prepara leggi che dovrebbero portare praticamente a zero i livelli di alcol tollerati nel sangue di chi guida.

Tutto ciò non impedisce alla Svezia di guadagnare ogni anno oltre 500 miliardi di lire italiane grazie all'esportazione della vodka qui prodotta: la «Absolut», che copre il 50 per cento del redditizio mercato della vodka importata dagli Stati Uniti, grazie a campagne pubblicitarie aggressive quanto fantasiose. Gabriel Romanus scuote il capo: «Non siamo d'accordo coi metodi del marketing usati per diffondere all'estero la vodka "Absolut". Abbiamo contraddizioni, certo, ma sono chiari i vantaggi dell'esistenza di un monopolio di Stato. Concorrenza significa marketing attivo, pubblicità, più bevute, più alcolismo, più malattie, e non solo del fegato. Altri Paesi seguiranno questo esempio? Difficile. Qui la lobby degli alcolici non è riuscita a svilupparsi, mentre altrove è decisamente troppo forte».

Il cancelliere della Repubblica Federale Tedesca, Helmut Kohl

IN FASE DI DECOLLO

L'aereo del cancelliere Kohl rischia la catastrofe a Berlino

BONN ● Il cancelliere Helmut Kohl è scampato a quella che rischiava di diventare una tragedia quando in fase di decollo un uccello si è infilato in uno dei motori dell'aereo militare Usa che lo stava trasportando. Secondo una fonte vicina al capo dell'esecutivo di Bonn, l'incidente è avvenuto all'aeroporto di Tempelhof a Berlino Ovest in mattinata. Il bimotore dell'aviazione militare americana si stava muovendo sulla pista ed il pilota si stava apprestando ad accelerare al massimo i motori per far staccare il velivolo da terra, quando si è sentita come una esplosione in un motore. A questo punto il comandante americano ha ovviamente rinunciato ad alzarsi per accertare esattamente di che cosa si trattasse. I meccanici hanno poi trovato negli ingranaggi del motore i resti di un volatile di non grandi dimensioni.

Se l'incidente fosse avvenuto pochi secondi dopo, si sarebbe rischiata la catastrofe. Kohl è rimasto scosso dall'accaduto, ma non ha fatto parola dell'incidente nel corso della conferenza stampa che ha tenuto subito dopo aver raggiunto Bonn nel pomeriggio a bordo di un altro aereo. Il cancelliere si era recato a Berlino Ovest per prendere parte ad una conferenza di storici per il cinquantesimo anniversario dello scoppio della Seconda Guerra Mondiale.

Per raggiungere Berlino Kohl si serve di norma di aerei militari Usa per motivi di protocollo: il settore occidentale è infatti ufficialmente sempre sotto l'amministrazione militare di americani, inglesi e francesi.

NOTIZIE

Urss: catena umana dei popoli baltici

MOSCA ● Lituani, estoni e lettoni stanno preparandosi alla «catena umana di lutto» che questa sera si estenderà per oltre [illegible] chilometri e si prevede coinvolgerà oltre mezzo milione di persone a ricordo del cinquantesimo anniversario del patto di «non aggressione» sovietico-tedesco del 23 agosto 1939, che segnò la fine della sovranità delle tre repubbliche. I lavoratori delle fabbriche dei tre Paesi hanno modificato i turni di lavoro per rendere più agevole la realizzazione della «catena umana» che si estenderà lungo la linea ferroviaria da Tallinn, capitale dell'Estonia, a Riga, capitale della Lettonia, fino a Kaunus, l'antica capitale della Lituania.

Managua: «Controllate le nostre carceri»

MANAGUA ● Il ministro dell'Interno del Nicaragua, Tomas Borge, ha invitato le organizzazioni internazionali dei diritti umani ad ispezionare le prigioni del Paese perché possano verificare quanti «contras» vi sono effettivamente detenuti. Borge ha fatto questo invito ieri in una conferenza stampa, in cui ha anche affermato che i «contras» prigionieri nelle carceri del Nicaragua sono 1440 e non 6000 come afferma la Commissione permanente per i diritti umani. Borge ha detto che la Croce Rossa comincerà a contare i prigionieri già lunedì prossimo. Il ministro ha anche spiegato che la Germania Federale congela gli aiuti al Nicaragua perché sono stati presi per veri dati errati sui prigionieri.

Amnesty denuncia «terrore» in Perù

LONDRA ● Centinaia di persone in Perù sono state assassinate, torturate e fatte scomparire dalle forze di sicurezza. Negli ultimi diciotto mesi il livello della violenza è tale che in tutto il Paese si respira un clima di terrore. L'organizzazione umanitaria «Amnesty International» ha pubblicato un nuovo rapporto dal titolo «Perù: emergenza sui diritti umani». Oltre a tracciare un quadro delle violazioni che vi vengono perpetrate quasi quotidianamente, il documento preannuncia che Amnesty intende ricorrere alle Nazioni Unite per fare presente quanto la situazione, da questo punto di vista, si sia deteriorata. L'organizzazione afferma che i militari peruviani responsabili di atrocità in molti casi sono rimasti impuniti nonostante alcuni magistrati avessero chiesto la loro incriminazione.

Primi «hot dog» sulla Piazza Rossa

NEW YORK ● La più antica e famosa catena per la vendita di «hot dog» nelle strade di New York ha annunciato di aver concluso con le autorità municipali di Mosca un accordo per l'apertura del primo spaccio di «hot dog» sulla Piazza Rossa. I primi panini con wurstel e senape dovrebbero essere in vendita presso il «Gum», il grande magazzino della Piazza Rossa, in novembre.

TEDESCHI ORIENTALI

Fuga o scampagnata?

Ieri 500 profughi passati dall'Ungheria all'Austria

VIENNA ● E' salito a circa 500 il numero dei tedesco orientali che ieri si sono rifugiati in Austria passando dall'Ungheria. I cittadini della Repubblica Democratica Tedesca sono passati, come tutti gli altri che li hanno preceduti nei giorni scorsi, a poche decine di metri dal posto di frontiera ufficiale che si trova vicino alla città ungherese di Sopron. Secondo l'agenzia austriaca «Apa», le guardie di frontiera magiare si sono fatte vedere solo dopo che i profughi erano passati dall'altra parte. I rifugiati sono saliti a bordo di autobus che erano in attesa in territorio austriaco e sono stati portati all'ambasciata della Repubblica Federale a Vienna. Nella foto sei profughi che appaiono impegnati più in un'allegra scampagnata che in una drammatica fuga.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

L. 166.800 mensili per 6 milioni e tutti in 24 ore anche firma singola ed importi maggiori. Tel. 748.723.

VOI pensate come spendere i [illegible] o [illegible] televisione [illegible] firma singola anche protestati. Tel. 011 383.773.

3 Aziende e negozi

BAR super bellissimo arredamento nuovo incasso L. 500 mila orario ridotto cedo anticipo L. 25 milioni. Tel. 521.2272.

PIZZERIA forno legna incasso L.700 mila giornaliero cedo L. 85 milioni anticipo L. 25 milioni. Tel. 521.2272.

4 Terreni

TERRENO edificabile Poirino 3800 mq di cui 2200 mq residenziali per 6 villette cubatura 1 mc - mq e 1600 mq uso artigianale. Fimintes 557.0021.

5 Locali e negozi

offerte

[illegible]

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible]

impiegati

[illegible]

8 Rappresentanti

[illegible]

15 Autovetture

[illegible]

19 Vendita alloggi

[illegible]

20 Domande affitto

[illegible]

21 Offerte affitto

[illegible]

25 Artigiani, ecc.

[illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

[illegible]

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

[illegible]

51 Occasioni

[illegible]

52 Varie

[illegible]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

PER UN MIGLIORE USO DELL'ENERGIA ELETTRICA

DUE CAMPAGNE DELL'ENEL PER IL RISPARMIO ENERGETICO

PER UN MIGLIORE USO DELL'ENERGIA ELETTRICA

Nel quadro delle attività tese al raggiungimento degli obiettivi indicati dal Piano energetico nazionale, l'Enel lancia due nuove campagne promozionali per la diffusione di sistemi e tecniche per l'uso razionale dell'energia: lo scaldacqua a pompa di calore e il rifasamento degli impianti elettrici utilizzatori.

La pompa di calore preleva calore da un ambiente freddo e lo trasferisce all'acqua da riscaldare consumando minore energia rispetto al tradizionale scaldacqua elettrico, con un notevole risparmio sulla fattura elettrica.

Per incentivare l'uso dello scaldacqua a pompa di calore l'Enel, grazie ad un prestito di 40 miliardi di lire, ottenuto dal Banco di Napoli, accorda ai propri utenti anticipazioni finanziarie fino ad un massimo del 70% dell'investimento.

Il rifasamento, invece, è una tecnica che consente di ottenere sensibili risparmi energetici ed economici con vantaggio sia dell'utente, sia della comunità nazionale.

Per incentivare tale iniziativa, che comporta l'installazione di batterie di condensatori da parte degli utenti, l'Enel accorda agli stessi un'anticipazione finanziaria fino ad un massimo del 50% dell'investimento, grazie a un prestito di 16 miliardi di lire ottenuto dalla Banca Europea degli Investimenti.

L'utente deve rivolgersi al reparto assistenza e relazioni commerciali della Zona Enel competente per il territorio il cui indirizzo e numero telefonico sono indicati sulla bolletta, il quale riceverà le informazioni e la modulistica necessarie, nonché l'importo stesso dell'anticipazione, sulla scorta di un preventivo di spesa redatto da un installatore di sua scelta e previo controllo dell'Enel circa l'avvenuta esecuzione dei lavori; la restituzione del prestito avverrà poi ratealmente in 5 anni per la pompa di calore e 4 per il rifasamento.

RIFASARE GLI IMPIANTI

Il rifasamento è una tecnica di uso razionale dell'energia che consente di ottenere sensibili risparmi energetici ed economici, con un vantaggio sia dell'utente, sia della comunità nazionale.

Infatti rifasare un impianto elettrico comporta la riduzione delle perdite di energia e delle cadute di tensione sia sulle reti di distribuzione che sugli impianti interni dell'utente, consentendo a quest'ultimo di risparmiare sulla fattura elettrica per minori prelievi di energia attiva e, se la potenza impegnata del suo impianto è maggiore di 15 Kw, anche di energia reattiva.

L'Enel, nel quadro delle iniziative finalizzate al miglior uso dell'energia, ha intrapreso una campagna per incentivare il rifasamento degli impianti elettrici utilizzatori, accordando anticipazioni finanziarie ai propri utenti, grazie a un prestito di 16 miliardi di lire, ottenuto dalla Banca Europea per gli Investimenti.

L'utente deve innanzitutto rivolgersi al reparto assistenza della Zona Enel territorialmente competente, il cui indirizzo ed il cui numero telefonico sono riportati sulla fattura dell'Enel, presso il quale riceve, oltre ad informazioni dettagliate, la modulistica necessaria; si fa poi redigere, da una ditta installatrice di sua scelta, il preventivo di spesa sulla base del quale viene stipulata con l'Enel la convenzione di anticipazione finanziaria, il cui ammontare è stabilito in 50.000 lire/kvar con un massimo del 50% dell'investimento.

A lavori eseguiti l'Enel, previo accertamento degli stessi, eroga l'importo pattuito, che viene poi restituito dall'utente ratealmente, in quattro anni, al tasso effettivo del 10%.

Verranno finanziati solo gli impianti garantiti per un periodo di due anni e i cui componenti siano muniti dei marchi Imq, Cei o di altro marchio equivalente in ambito Cee.

I VANTAGGI ECONOMICI

Rifasare un impianto elettrico comporta:

— una riduzione delle perdite di energia attiva, sia sulle reti di distribuzione che sugli impianti interni dell'utente;

— una diminuzione delle cadute di tensione, sia sulla rete di distribuzione che sull'impianto interno dell'utente.

Ciò significa che:

— l'utente vede diminuire la sua fattura elettrica per minori prelievi di energia reattiva e di energia attiva;

— la rete di distribuzione e gli impianti dell'utente ne escono sostanzialmente potenziati (e cioè utilizzabili per potenze maggiori);

— delle minori cadute di tensione si avvantaggiano tutti gli apparecchi utilizzatori.

Il rifasamento è dunque un'operazione che conviene sia all'utente che all'azienda Italia:

— l'utente risparmia sulla fattura.

L'entità del risparmio è ovviamente correlata alle diverse caratteristiche, sia degli impianti che dei processi lavorativi, e tuttavia il tempo di ritorno dell'investimento può ritenersi comunque contenuto fra sei-otto mesi e un anno-un anno e mezzo.

— L'azienda Italia risparmia energia.

Il risparmio atteso (con riferimento ai soli impianti di rifasamento che verranno presumibilmente installati nel corso della presente campagna) si aggira sui 700.000.000 kWh all'anno (175.000 tonnellate equivalenti di petrolio).

LE CONDIZIONI

Per ottenere l'anticipazione finanziaria, l'impianto di rifasamento deve:

— prevedere l'impiego di condensatori (o di loro batterie) costruiti da ditte partecipanti alla campagna, che si sono impegnate a garantirli per 24 mesi;

— essere installato presso un'azienda allacciata alla rete di distribuzione dell'Enel.

L'ammontare dell'anticipazione è correlato alla potenza reattiva dell'impianto di rifasamento e contemporaneamente al costo dell'impianto in opera, nel modo seguente:

— non potrà superare il 50% del costo dell'impianto; — non potrà superare il limite di 50.000 lire/kvar.

La restituzione dell'anticipazione finanziaria avverrà a rata costante, per quattro anni, a tasso d'interesse fisso, stabilito nel 10%; le rate verranno emesse mensilmente, su fattura separata.

LE PROCEDURE

L'utente: 1) si rivolge al reparto assistenza e relazioni commerciali della Zona Enel territorialmente competente, ricevendone immediatamente un pacchetto informativo, comprensivo di tutta la modulistica necessaria; 2) sceglie una ditta installatrice e si fa compilare il preventivo di spesa (sul quale sono esplicitate le condizioni di garanzia); 3) inoltra al reparto assistenza il preventivo suddetto e ne ottiene la stipula di una convenzione finanziaria (cioè una promessa ufficiale di finanziamento); 4) fa eseguire l'impianto e, a lavori ultimati, lo comunica all'Enel (sempre allo stesso reparto).

L'Enel: 5) verifica l'effettiva esecuzione dei lavori; 6) eroga l'anticipazione finanziaria; 7) inizia l'emissione rateale degli addebiti.

Il tutto è sintetizzato dal seguente schema.

USARE SOLO PRODOTTI QUALIFICATI

Per essere ammessi alla campagna, sia i condensatori che gli altri componenti dell'impianto di rifasamento devono essere muniti del marchio di qualità Imq, del marchio Cei o di altro marchio equivalente in ambito Cee. (Per quei condensatori o componenti per i quali tali marchi non sono previsti, sono richieste caratteristiche non inferiori a quelle indicate dall'Enel per i suoi acquisti).

Con i costruttori di condensatori che partecipano alla campagna è stata stipulata una convenzione a carattere nazionale, in base alla quale il prodotto viene garantito dal costruttore stesso, per almeno ventiquattro mesi, contro qualsiasi difetto d'origina o malfunzionamento.

Perché un impianto di rifasamento ottenga il finanziamento è inoltre indispensabile che l'installatore garantisca il proprio lavoro e il materiale da lui fornito per almeno due anni e che il progetto dell'impianto sia ritenuto accettabile dall'Enel, in tipologia e dimensione.

Le case costruttrici che hanno fino a ora dichiarato la loro adesione alla campagna sono le seguenti:

— Ansaldo Componenti Spa; Arcotronics Italia Spa; Comar Condensatori Spa; Cge-Compagnia Generale Elettromeccanica Spa; Ducati Energia Spa; Geofarad Srl; Icar Spa; Italfarad Spa; Passoni & Villa Fabbrica isolatori e condensatori Spa.

UN MODO DIVERSO DI OTTENERE ACQUA CALDA

Un mezzo razionale per produrre l'acqua calda per uso igienico-sanitario è la pompa di calore: essa è una macchina che preleva calore da un ambiente freddo e lo trasferisce all'acqua da riscaldare.

Per ottenere questo risultato, sfrutta lo stesso principio del frigorifero, consumando minor energia rispetto al tradizionale scaldacqua elettrico, con un notevole risparmio sulla fattura elettrica.

L'Enel, nel quadro delle iniziative finalizzate a favorire il miglior uso dell'energia, lancia una campagna per la diffusione della pompa di calore per il riscaldamento dell'acqua sanitaria, accordando anticipazioni ai propri utenti che installino uno scaldacqua a pompa di calore, grazie a un prestito di 40 miliardi di lire ottenuto dal Banco di Napoli.

L'utente deve innanzitutto rivolgersi al reparto assistenza e relazioni commerciali della Zona Enel territorialmente competente, il cui indirizzo e il cui numero telefonico sono riportati sulla fattura dell'Enel, presso il quale riceve, oltre a informazioni dettagliate, la modulistica necessaria; si fa poi redigere, da una ditta installatrice di sua scelta, il preventivo di spesa sulla base del quale viene stipulata con l'Enel la convenzione di anticipazione finanziaria.

Detta anticipazione, correlata alla potenza termica resa dalla pompa di calore, è di 1,5 milioni di lire fino al primo Kw e un milione di lire frazionabile, per ogni ulteriore Kw, con il limite massimo del 70% del costo dell'impianto.

A lavori eseguiti l'Enel, previo accertamento degli stessi, eroga l'importo pattuito, che viene poi restituito dall'utente ratealmente, in cinque anni, al tasso effettivo del 12,89%.

I costruttori delle pompe di calore ammesse alla campagna garantiscono il loro prodotto per 30 mesi, mentre l'installatore garantisce il suo impianto per 24 mesi.

Per lo stesso impianto l'utente potrà anche ottenere dallo Stato, tramite la Regione (legge 29-5-1982 n. 308), un contributo pari al 30% della spesa in conto capitale.

QUALE SOLUZIONE PER L'ACQUA CALDA? VALUTAZIONI DI CONVENIENZA

	SOLUZIONE	COSTO INIZIALE		COSTO DI ESERCIZIO		VINCOLI
		Acquisto	Installazione	Energia	Manutenzione	
SISTEMI INDIVIDUALI						
A	Scaldacqua a resistenza elettrica (con accumulo)	Molto conveniente	Normalmente agevole e poco onerosa	Elevato	Non oneroso	Nessuno in particolare
B	Scaldacqua a gas (istantaneo o ad accumulo)	Conveniente	Abbastanza agevole (più complesso che in A)	Moderato	Non oneroso	Deve esistere la rete del gas. Aerazione e scarico devono essere adeguati
C	Scaldacqua solare	Elevato	Abbastanza complessa (spesso onerosa in edifici esistenti)	Basso	Accettabile	Disponibilità di spazio. Strutture portanti idonee
D	Scaldacqua a pompa di calore	Abbastanza elevato	Abbastanza agevole (paragonab. a B)	Moderato	Non oneroso	Assicurare la circolazione dell'aria
E	Centralizzata da caldaia a gasolio o gas	Accettabile purché previsto nella progettazione dell'edificio		Spesso molto oneroso nel periodo estivo	Accettabile	Deve essere prevista nella progettazione dell'edificio
SISTEMI CENTRALIZZATI						
F	Caldaia combinata a gas per singolo appartamento	Conveniente	Abbastanza agevole (da considerare l'uso duplice)	Moderato	Non oneroso	Connesso all'uso per riscaldamento ambienti
G	Centralizzata a pompa di calore	Un po' più elevato che in F	Abbastanza agevole (paragonabile a F)	Moderato	Non oneroso	Minori vincoli che in F

Alessandrini i più bravi nel cercare l'oro nei fiumi

Brillante successo nella gara a squadre svoltasi nei giorni scorsi in Austria. La formazione tricolore era guidata dal geologo Giuseppe Pipino. Ottimi piazzamenti nelle gare individuali

Il geologo Giuseppe Pipino

ALESSANDRIA ■ L'oro ha sempre esercitato un'influenza sull'uomo che ha travalicato il suo valore intrinseco per divenire simbolo di potenza, di dominio, di bellezza, di arte. Per gruppi di appassionati, che operano in Italia e all'estero, l'oro acquista però anche un significato sportivo. Parliamo degli appartenenti alla Federazione italiana cercatori d'oro, sezione dell'associazione mondiale «WGA», della quale è segretario il dottor Giuseppe Pipino, un geologo di Predosa (Alessandria), località in cui sorge l'unico «Museo storico dell'oro italiano».

I «cercatori» che in un primo tempo si sono impegnati a riproporre le antiche usanze per la scoperta di piccole quantitativi del prezioso metallo setacciando le sabbie ritenute aurifere di torrenti e fiumi, in provincia l'Orba, il Gorzente, il Po, hanno poi cominciato a partecipare a competizioni dove la ricerca dell'oro ha assunto l'aspetto agonistico, con vere e proprie gare, a carattere anche internazionale, e l'organizzazioni di campionati, italiano e mondiale.

L'ultima gara in ordine di tempo è stata disputata in Austria, a Rauraris, nei giorni del Ferragosto. Era un campionato internazionale e ha visto la partecipazione di una formazione italiana guidata da Pipino. Era formata dal valenzano Franco Coriena dell'Associazione cercatori d'oro della Valle Orba e dai vigevanesi Rinaldo e Davide Molaschi dell'associazione Valle del Ticino. Nella gara individuale i tre hanno conquistato, rispettivamente, il quarto, quinto e nono posto, di fronte ad oltre 150 concorrenti di molti Paesi europei, mentre a livello di squadra hanno letteralmente sbaragliato 17 formazioni di varie nazioni, conquistando il primo posto.

Il successo fa bene sperare per gli appuntamenti futuri e gli italiani sono attesi nelle prossime settimane da due importanti manifestazioni: il primo Campionato svizzero, valevole anche come gara internazionale, in programma a Hergiswil (Lucerna) il 2 e 3 settembre, ed il campionato mondiale che si disputerà quest'anno in Germania, a Goldkronach, dal 14 al 17 settembre. Le gare consistono nella ricerca di pagliuzze d'oro disperse nella sabbia, utilizzando i tradizionali strumenti dei cercatori. «Si tratta — dice Pipino — di un *tuffo nel passato*. Infatti, alla raccolta dell'oro nei fiumi della Pianura Padana accennano già Strabone e Plinio nel primo secolo dopo Cristo. In seguito, re ed imperatori si compiacquero di concedere a terzi, in cambio di privilegi, alcune delle prerogative che non erano in grado di gestire e controllare, come appunto la raccolta dell'oro». Durante il Medioevo l'attività di ricerca era molto importante e diffusa in tutti i fiumi della Pianura Padana, tanto che certi Comuni, tra i quali Verolengo e Chivasso, riservavano a sé il diritto di estrazione. Ciascun cercatore, poi, era molto geloso della propria «pesca» e non si sentiva legato alle istituzioni.

Decine di «pescatori d'oro» si affannavano nelle sabbie del Po, alla ricerca del prezioso metallo. Gli strumenti variavano da zona a zona, ma i più usati erano il piatto e l'asse, a cui si associavano mezzi di scavo quali pala, zappetta, piccone, e poi un setaccio. Strumenti utilizzati ancora oggi, con una differenza: in passato il «piatto» era soltanto di legno, oggi è di plastica o metallo. E piatto e «trula», una sorta di grosso badile quadrato, sono gli attrezzi che i cercatori utilizzano nelle varie competizioni e nei campionati.

La passione per la ricerca dell'oro nei fiumi del Piemonte sta coinvolgendo anche le famiglie

Abbiamo detto del «Museo storico dell'oro italiano» di Predosa. E' formato da due ampi saloni, nel primo dei quali sono illustrati i giacimenti primari di tutta Italia; il secondo è dedicato ai depositi alluvionali della Val Padana. La storia dei singoli giacimenti è illustrata da rari e preziosi documenti, che vanno dal Seicento ai giorni nostri. Poi vi sono carte topografiche, antiche e recenti, titoli minerari del secolo scorso e dei primi anni del Novecento, una ricca raccolta bibliografica, opuscoli, giornali, foto. Ancora numerosi vecchi attrezzi usati per la raccolta dell'oro. Non mancano infine discreti campioni di oro nativo e di minerali auriferi, nonché scagliette e polvere d'oro raccolte setacciando le sabbie di numerosi fiumi e torrenti.

Il «Museo» è stato costituito nell'aprile del 1987, con i materiali raccolti dal dottor Giuseppe Pipino che aveva iniziato negli Anni Settanta, durante le ricerche storiche e minerarie eseguite nei giacimenti auriferi primari della Val Gorzente ed in quelli alluvionali della Valle Orba. Successivamente il geologo predosino, estendendo le ricerche a tutto il bacino padano ed in altre zone italiane, ha raccolto numerose testimonianze di strumenti e documenti. La sede è stata messa a disposizione dall'amministrazione comunale, è sempre aperta ed è poco distante dal Lido di Predosa sulle sponde dell'Orba, dov'è possibile praticare la «pesca dell'oro» e trovare alcune scagliette del giallo metallo allo stato naturale.

Franco Marchiaro

DENUNCIATO IL «FIDANZATO»

Svedesina racconta alla tv come l'hanno violentata i tre arrestati ad Agrigento

AGRIGENTO ● La Svezia è sconvolta dal racconto fatto davanti alle telecamere da una ragazza di 21 anni, Marie Jeanne Ciupicu, che ha sostenuto di essere stata violentata durante la sua recente vacanza in Sicilia.

La storia comincia il 15 luglio quando Marie Jeanne, in vacanza a Taormina, decide di fare il giro dei templi agrigentini ed, in treno, conosce Gaetano Tedesco, 20 anni di Caltanissetta, militare in Veneto, che sta tornando a casa. E' il classico colpo di fulmine. La ragazza accetta l'invito a fermarsi a Caltanissetta e alla stazione i due trovano ad attenderli i fratelli Sebastiano e Giuseppe Avarello, di 21 e 19 anni, ed un loro cugino, Filippo Avarello di 21 anni. Tutti insieme si mettono in macchina diretti verso la valle dei Templi. E qui, tra i ruderi antichi, Marie Jeanne si concede al bel Gaetano. «Abbiamo fatto l'amore — ha raccontato la bella svedesina davanti alle telecamere — e per me è stata la prima volta».

Ma non era come lei credeva l'inizio di una love story. Perché Gaetano vantandosi della conquista con gli amici ha stuzzicato i loro «appetiti» ed è stato costretto a passarla. Così la stessa sera, la giovane turista nordica, è stata portata in un capannone dove i tre Avarello si sono fatti avanti per ricevere la loro razione di sesso. «Hanno cercato di violentarmi — ha raccontato Marie Jeanne —, ho dovuto fermarli con una bugia. "Ho l'Aids", ho gridato, e allora hanno preteso un rapporto incompleto».

Il caso raccontato in tv da Marie Jeanne è stato ripreso in Svezia dai grandi giornali popolari ed ha causato non pochi imbarazzi all'ambasciata italiana di Stoccolma. Immediato è stato l'intervento del ministero degli Esteri. La Farnesina ha chiesto «chiarimenti» alla prefettura di Agrigento e si è messa in moto la complessa macchina delle indagini. Qualche giorno dopo la polizia ha fatto scattare le manette ai polsi dei tre Avarello, mentre il fidanzato «traditore» è stato denunciato a piede libero.

Adesso, in attesa del processo, una troupe della tv svedese è in partenza, diretta in Sicilia per realizzare un servizio che, si può scommettere, dimostrerà che la Sicilia equivale a mafia.

VITTIMA D'INCIDENTE IN SVIZZERA

Novara: cremazione impossibile per un ossolano perché il certificato di morte è scritto in tedesco

Da otto giorni la salma è custodita in una cella frigorifera del cimitero. Gli addetti rifiutano di mettere in funzione il forno. Si attende che il documento venga tradotto in italiano

NOVARA ● Cremazione difficile per un ossolano, morto in un incidente stradale in Svizzera. Da otto giorni la salma è in una cella frigorifera dell'obitorio del cimitero di Novara ma gli addetti si rifiutano di metterla nel forno crematorio. Il motivo? Le complesse procedure sono tutte regolari meno una: il certificato di morte, che è redatto in tedesco.

Così, fintanto che al cimitero municipale di Novara non arriverà un certificato tradotto in italiano (e con tanto di autentica della traduzione) le ultime volontà della sfortunata vittima dell'incidente non potranno essere rispettate.

E si può parlare benissimo di ultime volontà visto che Giulio Morelli, 55 anni, ferroviere di Domodossola in pensione e attivista del pci ossolano, era iscritto alla «So.Crem.», la società per la cremazione che ha sede a Novara. Tale iscrizione ha infatti per legge lo stesso valore di una indicazione testamentaria.

«Ma la legge è precisa al riguardo — dicono al cimitero di Novara — e indica tutta una serie di regole. Nel caso in questione c'è il problema del certificato di morte: dovrebbe essere redatto da un medico e qui invece si tratta di un foglio prestampato nel quale è stato aggiunto soltanto il nome del deceduto. Come se non bastasse il tutto è scritto in tedesco e noi non conosciamo questa lingua».

La «So.Crem.» di Novara (cinquemila iscritti, fra i quali il povero Morelli) è intervenuta per risolvere il problema burocratico. «Ma non siamo stati in grado di fare molto — dice il vicepresidente Gianni Martelli — perché la legge che regola la cremazione in Italia è una delle più antiquate del mondo. Quel certificato di morte è davvero un ostacolo pressoché insormontabile».

Martelli era al cimitero quando, la settimana scorsa, è arrivata la salma di Giulio Morelli. «Tutte le volte che muore un nostro iscritto — dice ancora Martelli — vado sempre nell'Ara crematoria del cimitero per certificare l'adesione del morto alla «So.Crem.», adesione che per legge equivale a una volontà espressa in testamento. Tutto era in regola per l'accesso al forno crematorio, ma quel certificato di morte ha bloccato tutto: la legge italiana è diversa da quella svizzera e per un decesso in seguito a incidente stradale serve l'attestazione del medico legale».

Così la salma dell'ex ferroviere di Domodossola è ancora lì che aspetta. Come risolvere il problema? L'assessore ai servizi cimiteriali del comune di Novara, Mario Agnesina, è un avvocato e ha indicato ai familiari del Morelli una via d'uscita: basterebbe che il sindaco del Comune di residenza del morto si prendesse ogni responsabilità dando personalmente l'autorizzazione alla cremazione. Alternative non ce ne sono.

Adesso i parenti del morto si sono messi in contatto con l'amministrazione comunale di Domodossola. Aspettano che il primo cittadino dia un taglio ad ogni lungaggine burocratica consentendo la cremazione e quindi il rispetto della volontà del loro caro.

Il caso probabilmente verrà risolto, ma il problema rimane e ne parlano quelli della So.Crem. di Novara, una delle due società esistenti in tutto il Piemonte (l'altra è a Torino): «C'è sempre un maggior numero di persone che si iscrivono. Da noi si ricevono molte adesioni anche dal Vercellese, dal Biellese e dalla Lomellina. Purtroppo la legge che regola la cremazione è ancora da ammodernare. Tutta la procedura, una volta che si è verificata la volontà del deceduto, deve essere snellita».

Marcello Sanzo

L'ossolano Giulio Morelli

SMEMORATO IN OSPEDALE

Resta senza nome l'uomo di Murazzano trovato dai carabinieri due settimane fa

MURAZZANO ● S'infittisce il mistero. Da quasi due settimane un uomo anziano è ricoverato nel reparto medicina dell'ospedale di Ceva, ma i sanitari sulla cartella clinica hanno dovuto scrivere anziché le generalità del paziente una parola sconcertante: «sconosciuto».

L'uomo, che ha probabilmente più di 70 anni anche se ben portati, era stato trovato dai carabinieri di Murazzano il 10 agosto mentre camminava lungo una strada del paese langarolo. I militari, accortisi che qualcosa non andava nel suo comportamento, lo avevano avvicinato offrendosi di aiutarlo. Non avevano ricevuto risposta, o meglio solo qualche parola sconclusionata. La pattuglia lo aveva quindi accompagnato in caserma, per effettuare degli accertamenti.

Negli indumenti non sono stati trovati né il portafogli né documenti che consentissero la sua identificazione. Lo sconosciuto venne rifocillato e, dal buon appetito dimostrato, appariva evidente che non aveva toccato cibo da almeno un giorno, o forse anche di più. Ma tutti i tentativi per sapere chi fosse, da dove venisse, e dove fosse diretto quando lo avevano notato i carabinieri nel centro del paese sono andati a vuoto. Unica labile traccia un nome, «Grasso Giuseppe», tracciato con mano malferma su un foglietto che i militari gli avevano porto, sollecitandolo a scrivere, se non riusciva a parlare. E' l'identità dello sconosciuto, oppure si tratta soltanto di un nome vergato a caso?

Il 12 agosto lo sconosciuto veniva trasportato all'ospedale di Ceva. I sanitari lo hanno trovato in condizioni fisiche discrete, ma non sono riusciti a colmare i vuoti della sua memoria. Nel frattempo i carabinieri di Murazzano hanno iniziato le ricerche informando tutte le stazioni dei carabinieri della provincia. Nessuna persona comunque risultava scomparsa, né sparizioni sono state comunque denunciate dalla fine di luglio in avanti.

Lo smemorato (che domani se non interverranno fatti nuovi verrà trasferito dall'ospedale di Ceva alla casa di riposo di Murazzano) al momento del suo ritrovamento indossava pantaloni di velluto marrone a coste, camicia a quadri marrone e verde. I capelli sono bianchi tagliati a spazzola, porta i baffetti. E' una persona dal comportamento distinto. Sicuramente non si tratta di un barbone.

I carabinieri di Murazzano, e quelli della compagnia di Fossano che collaborano nell'inchiesta, appaiono sconcertati dal fatto che malgrado il tempo trascorso lo smemorato non sia stato ancora reclamato e identificato. Si avanza l'ipotesi che l'anziano vivesse solo, e che i congiunti o i parenti siano ancora in vacanza e quindi solo ora che le ferie stanno per terminare si accorgeranno della sua scomparsa.

Si esclude invece che lo smemorato fosse ospite di un albergo o di una casa di riposo perché a quest'ora qualcuno avrebbe dovuto accorgersi della sua assenza. Le indagini per la sua identificazione si sono comunque estese anche a Torino, Asti, Alessandria e nelle province liguri in quanto non si esclude che lo sconosciuto prima di giungere a Murazzano abbia camminato a lungo, come sarebbe confermato dalle condizioni disastrate delle sue scarpe quando i carabinieri lo hanno trovato.

Lo smemorato trovato nelle Langhe

Chiunque potesse fornire notizie utili a dare un nome allo smemorato può telefonare alla stazione dei carabinieri di Murazzano (0173-791.203) oppure alla compagnia dei carabinieri di Fossano (0172-635.777).

Gianni De Matteis

TOUR GASTRONOMICO

Il Cuneese non vuole smentire le sue tradizioni

Turismo e buona cucina

La manifestazione organizzata dall'Apt Le serate a tavola si svolgeranno nelle migliori trattorie della Val Vermenagna Il primo appuntamento in programma sabato sera al «Nazionale» di Vernante

LIMONE ● I turisti si possono conquistare anche... prendendoli per la gola: così la pensano i sindaci della Valle Vermenagna, l'Apt di Cuneo, la Cassa di Risparmio, la Cassa Rurale di Robilante e le Pro loco che hanno promosso dal 26 agosto al 24 novembre un Festival gastronomico con la partecipazione dei migliori ristoranti e trattorie.

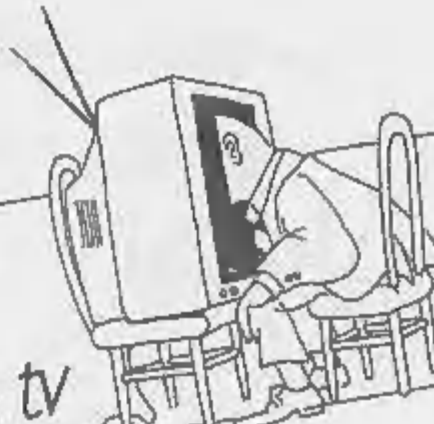
Gli appuntamenti a tavola sono sempre più di moda nel Cuneese. Hanno cominciato nelle valli Grana e Maira, dove le serate gastronomiche sono già alla seconda edizione, ora si aggiunge la valle Vermenagna che pur essendo un'area privilegiata del turismo, soprattutto per l'affluenza massiccia a Limone, non poteva tirarsi indietro da una iniziativa che ovunque ha successo.

La manifestazione sarà presentata ufficialmente domani alle 17 al «New Boccaccio» di Limone dai promotori, dopo avere raccolto l'adesione convinta degli esercenti, pochi dei quali hanno rinunciato a cimentarsi nel concorso per la migliore cucina. Spiega Gianmarco Priotto, presidente della Comunità montana: «L'obiettivo è quello di far conoscere la cucina originale e pur sapientemente elaborata di una valle alpina attraversata da una strada internazionale che da sempre ha favorito gli scambi tra la Valle Padana, il mare della Liguria e la vicina Francia. Una valle in cui si è inoltre mantenuta viva la tradizione musicale che la caratterizza nelle feste».

Nel programma delle serate figurano i più bei nomi della ristorazione della vallata: dal Mac Miche di Limone al Tripoli di Roccavione, dal Nazionale di Vernante all'Aquila Reale di Robilante. Primo appuntamento sabato sera 26 agosto al «Nazionale» di Vernante con un menù che rispecchia fedelmente la tradizione locale. Fra gli antipasti i commensali gusteranno i «vol-au-vent di polenta», le «cipolle alla vernantina»; i primi sono rappresentati dai «Ravioli del Vernant alla panna» e dalla «pasta al fuiot»; tra i secondi il «gigot di agnello alle erbe della valle» e il «maialetto da latte al civet». Il formaggio sarà il «nostralino della Creusa» prodotto sulle montagne che circondano Vernante.

E anche i menù delle altre quattordici serate fanno provedere una felice riscoperta di una cucina montanara e genuina, che utilizza soprattutto i prodotti che dà la terra. Chi vuole conquistarsi un posto a tavola può prenotarsi presso i ristoranti oppure telefonare alla Comunità montana (0171-78.457) per ulteriori informazioni sulle serate.

g. d. m.

vivitorino
gialli
le offerte di lavoro
scacchi
ippica
la gola
scuola & dopo
cronaca torino
si parla di
biblioteca piemontese
la ricetta
PENSIONI
attualità
pensioni
il lotto
che tempo fa
la casa verde
l'oroscopo
lo sport
natura & ecologia
Quotidianamente tua.
Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv
1386 (-2)
In ribasso
VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani
STAMPASERA
Cresce la rivolta negli ospedali
assicurazioni
bridge
tarocchi
borsa e finanza
dottore che cosa ho?
weekend
oroscopo dei cani
fotocinevideo
arte
spettacoli & tv
sesso sì sesso come
francobolli
religioni
consumatori
bazar
grafologia
moda
le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Negozi chiusi per ferie Molti non riapriranno

Duecento esercizi, ogni anno, chiudono i battenti. Alcuni fanno coincidere la fine dell'attività con la pausa estiva. Il presidente dell'Ascom: «E' uno stillicidio continuo»

Non ci sono soltanto negozi che chiudono per ferie, e il tam-tam risuona preoccupato dietro i banchi di vendita attualmente in servizio: tanti gli esercizi con le serrande abbassate ma troppi soprattutto quelli che, fatte coincidere le vacanze con un ritiro definitivo, non le rialzeranno mai più. Una situazione pesante; e il presidente dell'Ascom Ottavio Guala rifiuta in proposito qualsiasi strumentalizzazione più o meno folcloristica.

Spiega: *«Non credo che questa fuga tocchi il culmine con il Ferragosto, dato che si tratta di uno stillicidio prolungato lungo l'intero arco dell'anno. Da cinque anni, a Torino, si chiudono ogni dodici mesi circa duecento negozi, senza considerare il largo margine del turn-over».* Il fenomeno riguarda quasi esclusivamente il settore alimentare e, contrariamente a quanto si crede, coinvolge una massima percentuale di esercizi di buon profilo, dotati mediamente di due o tre dipendenti. Un controsenso? *«Piuttosto la conferma di un quadro dove, accanto a strutture aggiornate, sopravvive un piccolo mondo di negozi marginali a conduzione familiare capace, con grossi costi umani, di galleggiare in qualsiasi tempesta. E' una realtà avvertibile soprattutto nei paesi minori, tradizionalmente serviti da botteghe gestite da coppie di marito e moglie che tirano avanti da mattina a sera alla meno peggio, finché non si ritirano per questione di età. Si tratta di gente che guadagna meno di qualsiasi impiegato. E lo dimostra il fatto che i loro figli rifiutano di ereditare il lavoro dei genitori, optando in massa per il classico posto fisso con stipendio sicuro e orario limitato».*

Non son di questo tipo che sparirà a poco a poco per consunzione naturale, questo è certo, gli *«alimentari»* che a Torino continuano a gettare traumaticamente la spugna. *«La grande distribuzione mette paradossalmente alle corde proprio i dettaglianti che hanno aggiornato e ampliato il proprio punto di vendita. Con il risultato di trovarsi sottoposti non soltanto alla diretta concorrenza degli ipermercati ma anche ad una normativa fiscale e ad una burocrazia che rischiano di soffocare qualsiasi piccola azienda».*

Ottavio Guala, presidente Ascom

Anche se la vitalità e il tradizionale ruolo di *«valvola di sfogo»* del settore commerciale son tali da aggirare qualsiasi ostacolo. *«Contro i duecento negozi torinesi di alimentari che chiudono annualmente, da tre anni a questa parte risultano da ottanta a cento le nuove aperture di esercizi specializzati nell'abbigliamento e dei suoi accessori. Con un boom giustificato soprattutto dalla mancata concorrenza della grande distribuzione, che in questo settore non è ancora riuscita e in Italia probabilmente non riuscirà mai a coagulare un'offerta all'altezza delle aspettative articolate e del gusto esigente del grande pubblico».*

Ma anche nel settore della moda, secondo gli esperti, è prevedibile a breve termine la stessa selezione già in atto da tempo nel settore alimentare. Un po' perché i tempi salveranno soltanto quanti risulteranno in grado di gestire il proprio negozio con capacità imprenditoriali e conseguenti investimenti; e molto perché le attuali normative fiscali ed amministrative non giocano certamente a favore della distribuzione tradizionale.

Anticipa il presidente Guala: *«In autunno affronteremo tre argomenti fondamentali: la concorrenza della grande distribuzione e dei grandi capitali che per pura speculazione la sostengono al di là di qualsiasi reale vantaggio collettivo, gli orari di apertura e soprattutto le ombre dell'attuale politica fiscale. Un tema particolarmente importante, quest'ultimo, dato che l'attuale carico impositivo intorno al 60 per cento del reddito di impresa apre seri pericoli di sopravvivenza».* Soltanto per chi paga il dovuto, naturalmente. *«Ciò che più mi preoccupa è constatare che a sentirsi strumentalizzati e presi in giro sono proprio i commercianti più seri, quelli che amano lavorare in regola. Ovvio che come Ascom siamo completamente dalla loro parte: chi non paga le tasse va individuato e punito, chi le paga va rispettato e garantito contro continui e inammissibili aumenti scontati sempre e soltanto da chi già fa il suo dovere di contribuente. E basta una volta per tutte col considerare il commercio il regno di un'evasione diffusa in realtà in tutti i settori dell'economia».*

l. r.

In via Bava, un cartello di «affittasi» su un negozio che non riaprirà più

ELEZIONE IN DISCOTECA

Fa l'arredatore E' il più bello

Valerio D'Amico, 22 anni, è il «torinese più bello» (foto Pepè)

E' un arredatore il più bello del Piemonte. Si chiama Valerio D'Amico, ha ventidue anni e abita a Torino. E' stato eletto ieri sera alla discoteca Heaven tra i dieci partecipanti alla finale regionale del concorso *«Il più bello d'Italia»*.

D'Amico spera di fare l'artista: sa imitare alla perfezione personaggi famosi e suona con un'orchestrina di amici. Per ora, comunque, continuerà ad arredare alloggi e parteciperà alle finali nazionali del concorso previste il 24 e il 25 agosto a Loano.

ELETTA REGINETTA 1989

Bella indossatrice di Vinovo va a Salsomaggiore Rappresenta il Piemonte, vuol essere Miss Italia

La più bella del Piemonte, per quest'anno, è Sabrina Tiraboschi, 19 anni, indossatrice, di Vinovo. La reginetta '89, che rappresenterà la nostra regione al concorso di Miss Italia in programma il 2 settembre a Salsomaggiore, è stata eletta stanotte alle 2,30 nell'elegante discoteca Patio di [illegible] Moncalieri al termine di una sfibrante selezione. Sabrina, fisico asciutto alla Twiggy, andatura sinuosa, si è imposta su altre 17 candidate. Ma poiché il lotto delle aspiranti bellissime stavolta era davvero nutrito, ecco pronte altre tre fasce ad hoc ad evitare sul nascere contestazioni e malumori. Quindi dal cilindro del simpatico e bravo presentatore Beppe Cuva ecco spuntare il titolo di *Miss Eleganza* per Letizia Raco, 19 anni, (*«ballerina; piantata dal fidanzato, ma chi se ne importa, per una racchia che abita a Pietra Ligure!»*); quello di *Miss Gambe* per Alessandra Comoglio, 19 anni (acconciatura e movenze studiate per assomigliare il più possibile alla Valentina del disegnatore Crepax, lenti a contatto celesti comprese); e infine *Miss Topsi* per Milena Torlino, 19 anni, originaria di Castellammare di Stabia, ma residente da tempo a Caselle (e già balzata nel novembre scorso agli onori della cronaca, indicata come la fidanzata segreta di Zavarov: tutto falso, naturalmente).

Dunque designazione finale tribolata, con una coda di giallo: la sparizione dello scettro della reginetta della serata nella calca che è seguita subito dopo l'acclamazione. *«Anche nella Repubblica i titoli nobiliari rimangono ambiti»*, ha commentato acido Dante Zanetti, organizzatore per il quinto anno consecutivo delle selezioni in Piemonte.

Ultimi ritocchi dietro le quinte prima della sfilata in passerella per aggiudicarsi il titolo di Miss Piemonte

Sabrina, figlia di un autotrasportatore, è stata accompagnata dalla sorella Monica, 17 anni, capelli rossi, occhi da gattona. *«Il mio fidanzato è rimasto fuori ad aspettarmi»*, ha spiegato la neo eletta con un misto di commozione e disappunto, la corona di plastica e perline false in testa, uno sguardo in giro a indovinare chi avesse mai sgraffignato il bastone del comando; *«indossava jeans e maglietta; non l'hanno fatto entrare»*. Quest'amico del cuore non sembrava dispiaciuto: altrettanto dicasi per i molti fidanzati di queste bamboline e bambolone in carne ed ossa, spuntati come funghetti al termine del confronto. Dura la loro vita: da almeno 40 serate seguono le ambizioni delle loro care in discoteche e balere.

Ivano Barbiero

IL RICORSO CONTRO LA CACCIA

La Provincia: «Abbiamo coscienza di un lavoro ben fatto»

L'assessore Trovati replica agli ambientalisti dopo il ricorso al Tar sul calendario venatorio

«Noi abbiamo la coscienza di un lavoro ben fatto. Un lavoro curato durante tutta l'estate». All'assessore provinciale alla Caccia, Emilio Trovati (psi), dunque, il ricorso degli ambientalisti al Tar contro i calendari venatori non pare davvero ragionevole. E continua: *«La nostra Consulta, come ha prescritto la legge dell'aprile [illegible], è stata modificata: i protezionisti sono stati portati da [illegible] a 7, mentre il numero dei cacciatori è stato ridotto da 9 a 7. Se la stessa cosa non si è verificata nella Consulta regionale, la colpa non è nostra».*

E infatti WWF, Lipu, Pro Natura e Comitato promotore per il referendum sulla caccia accusano la Regione di non aver provveduto al nuovo assetto dell'organo consultivo. Ma altre critiche mosse, e in queste è coinvolta anche la Provincia, riguardano pure la mancanza di uno studio approfondito della situazione faunistica, considerando, ad esempio, anche le variazioni ambientali, climatiche e stagionali che potrebbero aver inciso sulla popolazione di alcune specie animali.

Ma l'assessore Trovati respinge anche questa accusa: *«Per quanto riguarda lo studio degli ungulati, abbiamo realizzato, in collaborazione con l'Università di Torino, un censimento i cui risultati sono stati trasmessi all'Istituto per la Biologia della Selvaggina dell'Università di Bologna, centro che lavora per tutte le regioni italiane.*

«In seguito, in base alle osservazioni che ci sono giunte da Bologna, abbiamo predisposto i piani di prelievo selettivi che poi sono stati consegnati all'assessorato regionale».

E per le altre specie nel mirino dei cacciatori? *«Per i tetraonidi (gallo forcello, pernice bianca, coturnice, lepre variabile...) la legge non parla di censimenti, bensì di stime. Abbiamo, quindi, chiesto ai comparti alpini di farle. Per parte nostra, poi, abbiamo realizzato numerosi controlli incrociati con i nostri agenti, per giungere alla definizione di queste stime che saranno consegnate alla Regione nei prossimi giorni».*

Un'anticipazione? *«Sarà cacciabile circa il 10 per cento della selvaggina individuata sul territorio. Anzi, a questo proposito, sto partendo per la Val Chisone. Intendo verificare, in prima persona, gli studi realizzati sulle popolazioni di lepre variabile in quella zona. Mi sembra che le accuse di non aver provveduto ad esaminare, in modo approfondito, la situazione faunistica, non stiano proprio in piedi».*

Quelli che stanno dalla parte degli animali, che non amano vedere i carnieri ricolmi e che difendono le prede tentando di ritardare l'apertura della caccia o di deviare i colpi delle doppiette contro lepri, fagiani e *«galli forcelli»*, accusano i politici di avere *«spregio della democrazia»* e di *«voler escludere gli ambientalisti dalle decisioni in materia di caccia, al punto di non convocare un rappresentante dei protezionisti ad una seduta decisiva della Consulta regionale»*.

A chi darà ragione il Tar? *«L'anno scorso* — risponde Trovati — *ha dato ragione a noi»*. L'anno scorso, per la verità, non si è pronunciato. *«Comunque* — replica l'assessore —, *non s'è nemmeno pronunciato contro di noi»*.

Daniela Daniele

Denunce, troppi abusi La scuola? Un affare

Possibile un secondo intervento delle «Fiamme gialle» per controllare i redditi degli insegnanti segnalati dagli studenti. L'operazione della Finanza un anno fa

«Abbiamo ricevuto un bel pacchetto di denunce e segnalazioni di abusi da parte di professori che impartiscono lezioni private. Stiamo valutando se rivolgerci anche quest'anno alla Finanza...». Stefano Esposito, responsabile della Lega studenti medi, riadombra la possibilità di un secondo intervento delle «Fiamme gialle» sui redditi sommersi delle ripetizioni estive. Un business che l'anno scorso la stessa organizzazione giovanile valutò approssimativamente in 8 miliardi di lire nell'arco dei dodici mesi precedenti.

Fu un anno fa che il comando regionale della Guardia di Finanza fece scattare un'indagine a tappeto per controllare nomi, cognomi e indirizzi dei professori che avevano impegnato parte del loro tempo a preparare studenti rimandati a settembre. E, per ottenere una radiografia di questo secondo lavoro, avevano fatto stampare un questionario per tutte le scuole, medie inferiori comprese (dove gli esami di riparazione non si effettuano), con l'obiettivo di risalire dall'elenco dei ragazzi potenziali clienti dei «ripetitori» a questi ultimi e verificare quanti fossero in regola con la denuncia dei redditi. Il blitz «anti-evasione» suscitò un gran baccano e provocò una certa circospezione fra coloro che, per impartire lezioni privatamente, avevano allestito piccole organizzazioni familiari o fra colleghi, di quelle che ancora oggi «macinano» ripetizioni da mattino a sera. La tendenza, piuttosto, sta nel passare dall'iniziativa privatissima e dal «motu proprio» all'associazionismo «quasi pubblico» — quello più in vista è fra studenti universitari — e all'appoggiarsi a strutture di scuole legalmente riconosciute o... quasi. Sullo stile del «pacchetto» di offerte per il recupero di più anni di scuola: a ciascuno le sue ripetizioni.

La Lega studenti medi, federata alla Fgci torinese, agita da alcuni anni le acque chete del mercato nero delle lezioni private estive con il suo «ufficio di solidarietà» che, in diverse sedi della provincia (a Torino in piazza Cesare Augusto 7), offre lezioni private, impartite da studenti universitari per lo più al prezzo politico di 10 mila lire all'ora. *«Ci stanno finalmente seguendo anche altri su questa strada* — aggiunge il giovane e pimpante Esposito —, *a giudicare da analoghe iniziative decise in alcuni oratori, e a prezzi che, mi risulta, siano ancora leggermente superiori ai nostri»*. Il punto dolente sta nella scarsa reperibilità di collaboratori per tali iniziative di solidarietà: quest'estate alla lega hanno dovuto aprire una lista di attesa di trecento nomi, accogliendo quasi altrettanti studenti in meno rispetto all'anno scorso per la carenza di insegnanti disponibili. Ciò non toglie che almeno 550 ragazzi oggi usufruiscano dell'opportunità, in preparazione degli esami di settembre.

Resta da constatare, comunque, che il mercato delle lezioni è stato tutt'altro che calmierato dai «prezzi politici»: per un'ora di greco o di informatica si toccano le punte di 60 mila lire. Sono di poco inferiori le tariffe per elettronica e per quelle altre materie di cui scarseggiano i docenti esperti (una condizione che dà ancora sicurezza ai genitori), mentre per latino si scende a 40 mila lire all'ora e per matematica addirittura a 25-20 mila. Il «borsino» delle ripetizioni è largamente condizionato dalla legge della domanda e dell'offerta.

Davanti alla scuola per leggere i risultati. Per molti ragazzi comincia così un'estate di ripetizioni

A maggior ragione in assenza, quasi totale, di iniziative assunte dalle stesse scuole. Le eccezioni sono rappresentate dai casi dell'Itis Pininfarina di Moncalieri, che propone corsi di recupero durante l'anno scolastico, e dell'Itis Grassi di via Veronese che li organizza in estate per i rimandati, con i genitori interessati che si autotassano. La stessa proposta della Cgil di sostituire gli esami di riparazione con corsi di sostegno è caduta nel vuoto assoluto. A Torino l'esperimento è stato tentato in due scuole, prima all'«Avogadro», e l'anno scorso al «Regina Margherita» dove, a giugno, si è preferito tornare a rimandare a settembre. *«L'esito non fu disastroso* — ricorda il vicepreside Lastrucci — *ma nemmeno dei più felici»*.

Alberto Gaino

Il sopralluogo subito dopo l'incidente: a terra la moto del giovane Luciano Seghesio (nel riquadro)

RIO VALLE DI GASSINO

Nella carambola fra due auto e moto perde la vita giovane diciassettenne

Carambola di auto e moto a seguito di un terribile incidente stradale accaduto ieri sera alle 21,30 sulla statale 590 della Valle Cerrina, in località Rio Valle di Gassino. Nell'urto spaventoso ha perso la vita un giovane diciassettenne che viaggiava a bordo di una moto: abitava a Castiglione Torinese.

Si tratta dello studente Luciano Seghesio, che viveva con i genitori in via Ozanam 13. Il giovane, alla guida di un'Aprilia 125, si stava dirigendo a San Raffaele Cimena dov'erano in corso i festeggiamenti patronali. Lo scontro è avvenuto in pieno rettilineo, ad una centinaio di metri dallo svincolo per Valle Baudana. Secondo una prima ricostruzione compiuta dai carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso, in collaborazione con i colleghi della stazione di Casalborgone, subito accorsi sul posto con una pattuglia della polizia stradale, il Seghesio, che procedeva a forte velocità, non avrebbe visto un'auto davanti a lui e l'avrebbe quindi tamponata violentemente: si trattava di un'Alfetta che viaggiava in direzione di Chivasso.

Alla guida dell'auto c'era Franco Macri, 27 anni, residente a San Raffaele Cimena, in via Baudana 16. Sulla stessa Alfetta si trovavano anche la moglie, Daniela Barberis, 24 anni, e la piccola Simona Macri di 4 mesi e mezzo. Nell'urto motociclista e lo stesso conducente sono rimbalzati nella corsia opposta. Purtroppo proprio in quell'istante stava sopraggiungendo Vicolo Scuderi, 35 anni, residente a Gassino, in via delle Scuole 18, al volante di una Regata 70.

L'impatto è stato inevitabile e tremendo: sia il giovane che la motocicletta sono stati scaraventati sull'asfalto a distanza di parecchi metri. Ai primi soccorritori si è presentata una scena agghiacciante. Prontamente sono arrivate un'ambulanza della Croce Rossa di Gassino e la Guardia medica dell'Usl 29.

Purtroppo per Luciano Seghesio non c'è stato più niente da fare, inutile il trasporto in ospedale. Era morto sul colpo. Illesi tutti gli automobilisti. La salma del giovane è stata poi trasportata nella camera mortuaria del cimitero di Gassino, dove sarà sottoposta ad autopsia.

Nel tratto dell'incidente la strada è rimasta interrotta per circa due ore.

d. a.

Edilio, Luciana e Alberto Rusconi esprimono il loro cordoglio e i loro sentimenti di solidarietà a Dante Secchia, Amministratore Delegato della Rusconi Pubblicità, e ai familiari, per la scomparsa della mamma

Rosa Secchia Bianchi

— **Milano**, 21 agosto 1989.

La Presidenza, il Consiglio d'Amministrazione, le Direzioni Generali, le Direzioni, le Redazioni, i Dirigenti e i Collaboratori della Rusconi Editore e delle Società collegate, sono vicini al dott. Dante Secchia, Amministratore Delegato della Rusconi Pubblicità, con sentimenti di profonda partecipazione al suo grande dolore per la scomparsa della madre, signora

Rosa Secchia Bianchi

— **Milano**, 21 agosto 1989

Partecipano al lutto:
Giancarlo Lunati
Federico Curti
Ernesto Mauri
Renato Corrada
Silvano Giacobini
Sandro Mayer
Paolo Mosca
Gianni Eusebio
Aldo Giordani
Alberto Orefice
Gianni Marin
Antonio Neri
Vittorino Coatti
Gualtiero Capelle
Edoardo Vergani
Graziella Minella
Roberto Conforti
Francesco Milani
Franco Rusconi
Roberto Campisotti
Riccardo Cherubini
Nicola Dieforla
Adriano Piazza
Anna Gualtieri
Maristella Picollo
Isabella Orsenigo
Ezio Chiodini
Luigi Confalonieri
Enzo Caniatti
Gian Piero Anselmi
Pino Candini
Rubes Biorti
Domenico Cattaneo
Bruno Calchera
Massimo Togliani
Gian Mario Bellati
Ferruccio Viviani
Mario Sabbieti
Mariarosa Schiaffino
Emilio Pirchio
Ugo Braga
Nancy Wooley Selja
Mariuccia Corno
Gianni Villotta.

La **Direzione e Redazione** del quotidiano **La Notte** esprimono al dott. Dante Secchia, Amministratore Delegato della Rusconi Pubblicità, l'espressione della profonda partecipazione al suo grande dolore per la scomparsa della madre

Rosa Secchia Bianchi

— **Milano**, 21 agosto 1989

Partecipano al lutto: **Cesare Lanza, Nico Dardoni.**

La **Direzione e il Personale** di **Secondamano** partecipano con solidarietà al grave lutto che ha colpito il dott. Dante Secchia, Amministratore Delegato della Rusconi Pubblicità, per la perdita della madre

Rosa Secchia Bianchi

— **Milano**, 21 agosto 1989

Partecipano al lutto: **Luciano Carvone, Franco Giuffrida.**

La **Direzione e i Collaboratori tutti** di **Edimoda** partecipano al grave dolore del dott. Dante Secchia, Amministratore Delegato della Rusconi Pubblicità, per la perdita della madre, signora

Rosa Secchia Bianchi

— **Milano**, 21 agosto 1989.

Partecipano al lutto:
Flavio Lucchini
Gisella Borioli
Susanna Barbaglia
Bruna Rossi
Giuseppe Amato.

Le **Direzioni, i Dirigenti e i Collaboratori** della **Rotocalcografica Internazionale s.p.a.** partecipano al cordoglio del dott. Dante Secchia, Amministratore Delegato della Rusconi Pubblicità, per la morte della madre, signora

Rosa Secchia Bianchi

— **Milano**, 21 agosto 1989.

Partecipano al lutto:
Pier Luigi Angelini
Federico Cherubini
Romano Capelli.

Ha raggiunto il suo adorato Bruno:

Luisa Orsini ved. Tosato

A funerali avvenuti la piangono la sorella **Matilde**, il fratello **Mario**, nipoti e pronipoti.
— **Torino**, 18 agosto 1989.

Cristianamente è mancato

Ilio Trafeli

Anziano FIAT

Addolorati l'annunciano la moglie **Rosanna**, i figli **Marina** con **Franco**, **Massimo** con **Liliana**, **Walter** con **Emilia**, i nipoti **Cristina, Alessandro, Daniele, Sandra, Davide e Silvia.** Funerali giovedì ore 9,15 partendo dall'Ospedale Molinette (Via Santena) ed alle ore 9,45 a Valdellatorre. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 agosto 1989.

E' mancata

Maddalena Dughera ved. Marengo

Ne danno l'annuncio il figlio **Ferdinando**, i nipoti **Giancarlo e Paolo** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Borgo San Dalmazzo (CN) mercoledì 23 corr. alle ore 15 direttamente nella Chiesa Parrocchiale Gesù Lavoratore.
— **Borgo San Dalmazzo**, 22 agosto 1989.

Il **Presidente**, i **Vice Presidenti**, gli **Amministratori**, i **Sindaci**, i **Vice Direttori Generali** e il **Personale tutto** della **Cassa di Risparmio di Cuneo** partecipano commossi al lutto del loro direttore generale, rag. Ferdinando Marengo, per il decesso della madre

Maddalena Dughera ved. Marengo

— **Cuneo**, 22 agosto 1989.

Gianni Di Salvo, Mimmi Putignano e famiglia partecipano commossi al dolore di Nando per la scomparsa della carissima **MAMMA**.

La **Federazione** tra le **Casse di Risparmio del Piemonte** si unisce al lutto che ha colpito il direttore generale della Cassa di Risparmio di Cuneo rag. Ferdinando Marengo per la scomparsa della madre signora

Maddalena Dughera ved. Marengo

— **Torino**, 22 agosto 1989.

E' mancato

Libero Fasciola

di anni 80

Ne danno l'annuncio le figlie **Alba e Bruna** con le rispettive famiglie, la nuora, i nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Boves (CN) mercoledì 23 corr. ore 16,30 partendo dall'Ospedale Civile.
— **Boves**, 22 agosto 1989.

Lina Tosi Barbotto

ha concluso il suo lungo cammino terreno. **Mario e Grazia**, figlio e nuora amatissimi con la cara zia **Severina** ne danno annuncio a quanti la conobbero. Funerali giovedì 24 ore 10 Parrocchia Sant'Alfonso. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Viù.
— **Torino**, 22 agosto 1989.

La famiglia **Rosetti Gola** partecipa con affetto al dolore di Mario e Grazia per la scomparsa della cara mamma.

Lina Tosi Barbotto

— **Torino**, 22 agosto 1989.

I cugini **Clara e Gianni Romano** partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa della cara **LINA**.

E' mancato

Renato Valpreda

di anni 67

Lo annunciano la moglie **Luigina** gli zii **Remo Dario e Marina**, cugini e parenti tutti. I funerali giovedì 24 ore 10 partendo dall'abitazione dell'estinto in Frazione Portacomaro Stazione n. 9 (Asti) per la chiesa parrocchiale.
— **Portacomaro Stazione**, 22 agosto 1989.

E' serenamente mancata

Jolanda Oberto in Bay

Ne danno il triste annuncio il marito **Giovanni**, i figli **Sergio e Luciano**, le nuore **Bona e Piera** ed i nipoti **Franco, Andrea, Nicola, Lisa** e parenti tutti.
— **Finale Ligure**, 22 agosto 1989.

Improvvisamente è mancato

Cesare Enrico Bena

di anni 66

Ne danno l'annuncio la moglie **Maria Chiaretti**, il figlio **Giorgio** con la moglie **Tiziana Lein**, suocera, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 24 alle ore 9,30 in Magnano (Vercelli).
— **Magnano Biellese**, 23 agosto 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pasquale Cavallito

Ne danno il triste annuncio la moglie **Giuseppina**, la figlia **Enrica** con **Giuseppe**, la nipote **Tiziana** che tanto adorava e **Roberto**, la cognata **Enrichetta**, nipoti, cugini, parenti tutti. Benedizione giovedì ore 7,45 ospedale Nuova Astanteria, funzioni religiose ore 8,15 parrocchia San Gaetano, ore 10,30 in Cocconato.
— **Torino**, 22 agosto 1989.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Luigi Bosio

di anni 81

Addolorati lo annunciano le figlie **Rita, Nella, Iole**, generi, nipoti, pronipoti, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali giovedì 24 corrente ore 8,15 partendo dall'abitazione strada Val San Martino Superiore 105, per la parrocchia SS. Sacramento.
— **Torino**, 22 agosto 1989.

E' vicina al dolore della famiglia con tanto affetto **Vittoria Bortolotti.**

Tragico incidente stradale troncava la vita di

Sebastiano Capriati (Nino)

di anni 41

Addolorati lo annunciano la moglie **Rosa Ruvolo**, i figli **Franco e Gianni**, mamma, papà, fratelli, sorelle, suoceri, cognate, cognati, zie, zii, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi mercoledì 23 corrente ore 9 partendo dall'abitazione via Barocco 13 (Borgo S. Pietro).
— **Moncalieri**, 22 agosto 1989.

Dopo aver pensato sempre più agli altri che a sé è serenamente tornata alla casa del Padre

Prassede Borio ved. Olivero

anni 90

Ne danno il doloroso annunzio la figlia **Virginia e Maria Teresa** con il marito **Giovanni Ronco** e l'amato nipote **Franco**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un grazie particolare al dott. Francesco Ronco che per tanti anni ci ha aiutati con le sue amorevoli cure ed averla tra noi e alle infermiere Luisa ed Anna. Non fiori ma offerte al bene. I funerali avranno luogo giovedì 24 c.m. ore 10 partendo dall'abitazione di v. S. Marino 133.
— **Torino**, 23 agosto 1989.

Franco Ronco prende viva parte al dolore della famiglia Olivero per il transito dell'amata **MAMMA**.

Angiolina, Mauro, Marco, con le loro famiglie, sono vicini nel dolore agli zii, a Virginia e Franco per la scomparsa della nonna **CEDE**.

La famiglia **Gabutti-Moano** si uniscono al dolore di Gigi e Marialuisa per la perdita del loro caro

Dante Bertolotti

— **Torino**, 22 agosto 1989.

La **Sezione Piemonte** della **Siot** annuncia con profondo dolore la scomparsa del

prof. Franco A. Casadio

— **Torino**, 22 agosto 1989.

Si uniscono al lutto:
Giuseppe Albera
Alfonso Bellando
Andrea Comba
Gianfranco Gribaudo
Alessandro Marazzi

Alfonso Emilia Bellando e figli
Gianfranco Anna Gribaudo e figli
piangono l'indimenticabile **AMICO**.

Ha concluso la sua laboriosa e generosa esistenza terrena, vissuta con grande spirito di responsabilità, altruismo, impegno instancabile nella dedizione completa alla famiglia e al lavoro

Antonino Di Benedetto

Lascia in un vuoto incolmabile la moglie **Giuseppina** e la sua **Nellina** con il marito **Alberto**. Funerali 24 agosto ore 8,15 Parrocchia S. Giorgio.
— **Torino**, 23 agosto 1989.

I consuoceri **Marisa e Gianni Scanavino** sono particolarmente vicini a Nella e Giuseppina nel loro immenso dolore.

L'**Amministrazione Comunale** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

rag. Antonino Di Benedetto

ex Consigliere Comunale della Città.
— **Torino**, 22 agosto 1989.

Franca Cerutti e figli sono vicini a Giusi e Nella in questo doloroso momento.

Rosina Zerbino, Giulio Rosalba Tiziana ed **Eugenio** sono affettuosamente vicini a Nella e mamma.

Condomini amministratore inquilini e personale di **via Lamarmora 61** partecipano commossi al dolore dei famigliari.

Cristianamente è mancata

Lina Comin ved. Giacobini

Danno il doloroso annuncio il genero **Giuseppe**, i nipoti **Maria Elena e Paolo**. Funerali giovedì 24 ore 8,15 Cappella interna Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 24 agosto 1989.

Cristianamente è mancato

Luigi Caiotti

L'annunciano addolorati: la sorella **Dina** e **Liuni**, parenti tutti. La cara salma riposerà nel cimitero di San Tommaso - Malano - (Udine).
— **Torino**, 21 agosto 1989.

«Accoglimi Signore in Te ho sperato»

Si è ricongiunta alla sua Mamma dopo lunghissimi anni di sofferenza accettata con dignità e serenità

Carla Coscia

La sorella **Anna Maria** partecipa a chi la conobbe, l'apprezzò e le volle bene, la dolorosa notizia. I funerali si svolgeranno a Diano Marina Parrocchia S. Antonio giovedì 24 ore 8,30. La salma giungerà a Torino per la tumulazione nella tomba di famiglia al Cimitero Generale alle ore 11,45.
— **Diano Marina**, 22 agosto 1989.

Zia **Renata** e zio **Fredo** unitamente ai famigliari piangono la perdita della nipote

Carla Coscia

— **Torino**, 22 agosto 1989.

Luciana e Aldo Zappegno con **Patrizia, Ugo** ed **Alberto** sono vicini ad Anna Maria.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ignazio Di Maggio

anni 85

I funerali si sono svolti in forma privata. Messa di suffragio chiesa Ospedale Martini 31 agosto ore 19.
— **Torino**, 23 agosto 1989.

Cristianamente è mancato

Mario Du Marco

Lo annunciano la moglie **Luigina**, i figli: **Luigi e Italina; Francesca**, nipoti parenti tutti. Funerali oggi 23 corr. 11,45 Ospedale Martini via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 agosto 1989.

E' mancato

Giacomo Tessiore

La famiglia ne dà annuncio a funerali avvenuti.
— **Ceva**, 22 agosto 1989.

Cristianamente è mancata

Maria Caterina Viola ved. Manfredi

L'annunciano: i figli **Dino** con **Doretta**; **Giuliana** con **Luciano**; i nipoti con i figli **Andrea**; **Roberto, Stefania, Alessandro**; parenti tutti. Funerali Osp. Molinette (via Santena). Per orario telefonare al 673480.
— **Torino**, 22 agosto 1989.

Il **Consiglio Direttivo Lega Navale Italiana Gruppo Vela** partecipa al dolore di Ercole Svalcari per la perdita del fratello

Angleo Svalcari

— **Torino**, 22 agosto 1989.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del

Colonnello Carlo Porta

ringrazia le autorità militari e civili, le associazioni d'arma, tutti gli amici che hanno partecipato al suo dolore.
— **Torino**, 23 agosto 1989.

ANNIVERSARI

1987 — 1989

Valdina Pantosti

Cara mammina il tuo **Brunetto** ti ricorda sempre.
— **Torino**, 23 agosto 1989.

1988 — 1989

geom. Saverio Pertosa

Struggente nostalgia ricordare la felicità di ieri, tristezza e pianto vivere senza te, con amore infinito **Maria**, figli e famiglia.

1969 — 1989

Pietro Cattelan

Ti ricordano con immutato affetto moglie e figli.

1986 — 1989

prof. Augusto Guzzo

Messa in S. Barbara, 24 agosto, ore 18.

1979 — 1989

Benito Nori

La moglie lo ricorda con immutato affetto.

SCUOLE DI DANZA

TEATRO NUOVO: Scuola di recitazione diretta da Enza Giovine — Iscrizioni anno scolastico 1989/90 c. d'Azeglio 17 tel. 658.90.068.

INDIRIZZI UTILI

ANDREA Ristorante cucina tradizionale e creativa, Sarzana. Tel. 949.1995
ATELIER MASSIMO, coiffeur ed estetica. V. S. Teresa 10 tel. 519.053 - 511.032
COIFFEUR v. Cibrario 17 t. 534.948
COIFFEUR MOISO via Nizza 143 tel. 696.30.09 orario continuato
DANIELE BY G. TOMA coiffeur tel. 502.488
G. TOMA COIFFEUR tel. 388.904
J. L. DAVID v. Cibrario 44 t. 471.032
J. L. DAVID v. Lagrange 11/B t. 545.886
J. L. DAVID v. Lagrange 32/H t. 544.388
J. L. DAVID v. Tripoli 4 t. 390.666
MARA COIFFEUR, depilazione, pedicure, c. Fiume n. 2 p. 1° tel. 650.9900
MINI PETTENUZZO V. Alfieri 19 (1° piano) t. 513.486-538.642
SOLFERINO DONNA coiffeur, p.zza Solferino 20 t. 513.410
CARUSO LINE parrucchiere per uomo, v. Guala 107, tel. 619.72.22
S. CARLO HEALTH CENTER T. 537.649, Ecologia di corpo e mente. Estetica, dimagrimento, massaggi
ABBIGLIAMENTO BIMBI E RAGAZZI Baby Club V. Nizza 43, orario continuato
FERRAMENTA t. 375.859, c. Peschiera 142
FERRAMENTA t. 720.135, c. Telesio 61
FIORI JUCCI V. Caboto 44 t. 596.076
GALLENCA ELETTRODOMESTICI TV registratori Hi-Fi, v. S. Donato 44 t. 488.288
VALENTINA FIORI, in tutto il mondo. C. Peschiera 252, tel. 332.040-334.280
VENDO MOBILI esposti t. 738.5677
DENTISTA anche festivi or. 9-20, riparazioni, esecuzioni protesi urgenti. Via Carnaia 18 t. 513.366.
DENTISTA DISPONIBILE aperto ore 8-19, tel. 406.23.47
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi immediate, c. G. Cesare 184 tel. 285.830 - 205.2089
DENTISTA v. Canova 25, tel. 637.837
STUDIO DENTISTICO aperto dalle 9 alle 19, v. Oralera 18. Telefonare per appuntamento al 390.737
IDRAULICO riparazioni tel. 746.288
LAVATRICI idraulica riparazioni t. 331.091
TAPPARELLE riparazioni tel. 771.45.22
AUTORIPARAZIONI CONTEDUCA, auto fuoristrada, v. Nizza 177/d t. 696.75.78
AUTORIPARAZIONI TOSCANA t. 775.03.10
CARBURATORI v. Giotto 14 t. 696.48.29
ELETTRAUTO c. Raffaello 18 t. 669.2215
ELETTRAUTO v. Brandizzo 39, To, tel. 859.182 anche autosoccorso su strada
ELETTRAUTO v. Ormea 90, tel. 669.25.20
ELETTRAUTO OFFICINA tel. 510.478
ELETTRAUTO v. Nizza 37, tel. 650.50.27
GOMME c. Sommeiller 17, tel. 502.908
ELETTRAUTO tel. 200.000
AUTORIPARAZIONI tel. 200.000
AUTOSOCCORSO tel. 200.000
AUTOLAVAGGIO tel. 200.000
DISINFESTAZIONI tel. 818.37.51

Martine Beauregard, assassinata il 18 giugno '69

DELITTO BEAUREGARD

Vent'anni dopo parlano alcuni protagonisti di quel giallo rimasto insoluto. Giuseppe Montesano, oggi ispettore generale dell'Emilia e Romagna, ricorda: «Sesso e alta società, ingredienti giusti»

Il luogo nei pressi dell'ippodromo di Vinovo dove fu ritrovato il corpo della prostituta uccisa

Montesano, il famoso commissario Campagna? Lo arresterei di nuovo

«Non saremmo mai arrivati all'assassino se qualche mese dopo non ci fosse stata la confessione di Carlo Campagna». Nessun testimone al momento del delitto

«Si immagini se non mi ricordo del caso Martine Beuaregard!». La voce del «commissario» Giuseppe Montesano giunge flebile da Bologna, ma c'è come un guizzo quando si parla del «giallo» che vent'anni fa appassionò la città. Adesso il dottor Montesano (su di lui è anche stato scritto un libro, «Il commissario di Torino») è prefetto ed ispettore generale per l'Emilia Romagna — dopo che la carriera l'ha portato ad esser questore in Sardegna, Brescia e Venezia — ma si sente ancora torinese d'adozione dopo averci vissuto tanti anni come capo della squadra mobile: *«Oltretutto ho ancora casa a Torino e tutte le volte che il servizio me lo permette ci vengo per dei brevi periodi».*

Il caso Beauregard *«non posso averlo dimenticato anche se sono ormai trascorsi 20 anni esatti. L'omicidio della prostituta francese, che per la verità era superpiemontese in quanto è sempre vissuta fra Moncalieri e Torino e di esotico c'era solo il nome, ha fatto sempre parlare tantissimo. Chiaro che in una città come Torino di quei tempi il delitto fece scalpore, c'era di mezzo il sesso ed anche la cosiddetta "alta società" era coinvolta. Io però l'inchiesta sull'omicidio me la ricordo per altre ragioni ben precise».*

Giuseppe Montesano si concede una pausa, quasi si concentra: *«La verità è che dopo tutte le indagini effettuate nei giorni seguenti alla scoperta del cadavere non saremmo mai arrivati all'assassino se qualche mese dopo non ci fosse stata la confessione di Carlo Campagna. Con gli elementi che avevamo a disposizione sarebbe stato impossibile andare oltre nella ricerca della verità. Nessun testimone al momento del delitto, nessuno che abbia assistito all'abbandono del cadavere nudo nelle campagne di Vinovo. Eppure sono convinto che siamo andati molto vicini alla soluzione del giallo».*

Sottolinea Montesano: *«Quando Carlo Campagna mi ha telefonato per confessare, io non l'ho certo arrestato senza compiere delle verifiche e dei controlli. In seguito la magistratura l'ha prosciolto per insufficienza di prove, ma resta il fatto che tanti, tantissimi elementi e riscontri obiettivi depongono ancora contro di lui. Debbo dire in tutta sincerità che a distanza di venti anni lo arresterei nuovamente. Allora avevo detto che solo per fortuna eravamo arrivati a lui, nel senso che se non telefonava si continuava a brancolare nel buio, ma certo prima di incriminarlo non abbiamo tralasciato nulla. Abbiamo verificare ogni particolare della sua confessione per verificare se era solo un mitomane».*

Il commissario Montesano quando era capo della squadra mobile torinese

Carlo Campagna raccontò di aver fatto salire in corso Matteotti sulla sua macchina bianca (una 125) Martine Beauregard che stava passeggiando in attesa di clienti con un'altra «collega». Poi la portò a casa, i due bevvero anche qualche cosa e infine la ragazza chiese di fare un bagno.

Nella sua deposizione in questura Campagna disse testualmente: *«Non ricordo esattamente le frasi che ci scambiammo con la prostituta, perché di quel che avvenne in quella notte ho un ricordo nebuloso, forse per l'agitazione che mi prese alla morte della ragazza. Dopo qualche convenevole ci recammo in camera da letto. Ricordo che la ragazza si dimostrava gentile... stavamo per tornare in salotto quando a metà del corridoio la ragazza cadde a terra svenuta. La scrollai, la presi per le spalle, la feci sedere su una seggiola e dopo qualche minuto finalmente rinvenne. Poi mi ha chiesto se poteva fare il bagno. Ho regolato i rubinetti dell'acqua e le ho messo dei sali da bagno. Quando la vasca era piena a metà, la giovane vi è entrata, mentre io ero in corridoio. Mi trovavo proprio vicino alla porta che divide il bagno dal corridoio ed ho udito quasi subito un tonfo, per cui, giratomi, ho avuto modo di vedere che la donna era completamente immersa nell'acqua e cercava con le braccia di aggrapparsi ai bordi della vasca per emergere la testa, ma senza riuscirvi. Per due o tre volte ha tentato di togliersi da quella pericolosa posizione per non affogare, mentre io la osservavo senza intervenire in suo aiuto. Potevo senz'altro salvare la sventurata, ma ero come inebetito e non feci nulla per evitarle la morte».*

L'autopsia invece stabilì che Martine Beauregard era morta per soffocamento e strozzamento e fu uno degli elementi decisivi per scagionarlo quando Campagna, guidato dal suo abile legale Antonio Foti, alcuni mesi dopo ritrattò tutto.

L'avvocato riuscì persino a «render nulla ai fini processuali» una testimonianza che avrebbe potuto incastrare Campagna se si fosse giunti al processo. La prostituta che la notte del 18 giugno era in corso Matteotti con la Beauregard lo riconobbe durante un sopralluogo. Carlo Campagna fu fatto salire sulla sua 125 bianca per ricostruire esattamente, alla stessa ora della notte e nello stesso angolo della strada, il momento in cui la Beauregard fu fatta salire a bordo dal cliente che l'avrebbe uccisa. Durante il sopralluogo la prostituta non ebbe dubbi, *«Lo riconosco, è lui»*, ma il riconoscimento fu reso nullo dalla difesa perché alla ragazza non fu fatto prestare giuramento e perché con il Campagna non c'era nessun altro per rendere il confronto più completo.

Marco Vaglietti

Una ricostruzione del delitto, Campagna è al volante della sua 125 bianca

Carlo Campagna con Montesano durante una ricostruzione del delitto

Quelle performance sadomasochistiche

Il dottor Montesano però resta delle sue idee: *«Tecnicamente è possibile. Quando abbiamo rinvenuto il cadavere della prostituta c'era un "tampone" di muco su bocca e naso. Questo tampone si crea, ad esempio, se si tenta di soffocare le grida di qualcuno che magari si sta seviziando per un gioco erotico. Se poi la vittima viene messa nella vasca da bagno, per rianimarla, il tampone di muco impedisce che l'acqua penetri nei polmoni anche se va a fondo. Ma non è solo questo, c'erano altri elementi contro il Campagna. Lui aveva passato la serata al Whisky notte, celebre locale notturno vicino alla stazione, ed era stato multato per aver lasciato l'auto in doppia fila. Poco dopo aver preso la multa uscì e se ne andò a bordo della sua macchina bianca. Il tragitto verso casa passava proprio da corso Matteotti, dove a quell'ora "lavorava" la Beauregard assieme ad una collega. In seguito l'altra prostituta riconobbe il Campagna, anche se poi ai fini processuali il riconoscimento non fu ritenuto valido per un vizio di forma. Posso ancora aggiungere che l'accusato, le perizie lo confermarono, era noto per le sue performance "erotiche sadomasochistiche e isterico-teatrali". Corrispondeva persino un particolare che per molto tempo era rimasto inspiegabile. Sulle spalle del cadavere ritrovato nell'erba di un fosso di Vinovo furono rilevati, dagli uomini della scientifica, lunghi segni che sembravano delle strane graffiature e che giungevano sino alle natiche. Quando chiedemmo spiegazioni a Campagno ci fu detto che mentre trascinava il corpo nudo della Beauregard dal bagno all'ingresso di casa, per poi caricarlo in macchina, strusciò contro un sollevamento del parquet. Andammo a controllare, il parquet in effetti aveva un difetto, c'era una sporgenza ed i segni corrispondevano. No, quell'arresto non fu fatto alla leggera, anche se uno ha il diritto d'esser considerato innocente sino a prova contraria ed a sentenza di tribunale»*

Perché il giudice Nicolò Franco pronunciò in istruttoria la sentenza di non doversi procedere per insufficienza di prove»? A favore di Campagna (che aveva ormai ritrattato e spiegato il suo gesto con la «tensione» dovuta al probabile imminente fallimento dell'azienda ereditata dal padre) giocarono anche i risultati definitivi delle perizie psichiatriche cui fu sottoposto: «*nevrosi del carattere, attestata anche da atteggiamenti sado-masochistici, isterico-teatrali e psicopatici*».

Era dunque possibile che in un momento di depressione avesse pensato di «levarsi dai piedi» problemi più grandi di lui perché *«leggendo i giornali avevo preso atto di quanto mi assomigliasse l'identikit del presunto assassino. Ritenni che addossarmi la responsabilità della morte della ragazza fosse la maniera per me più acconcia di liberarmi di una situazione diventata insostenibile».*

I giudici, nel dubbio, hanno assolto perché molti punti oscuri non furono chiariti del tutto. Carlo Campagna aveva affermato che la Beauregard era già alticcia quando l'aveva caricata sulla sua auto e che poi aveva ancora bevuto, ma la perizia affermava perentoriamente che la donna quella sera non aveva bevuto alcolici. Il presunto assassino diceva d'aver trasportato da solo il cadavere dal primo piano in strada, ma la circostanza non era credibile dati il peso e la statura della Beauregard e per contro il fisico minuto del Campagna che è anche molto piccolo (nemmeno un metro e sessanta).

Inoltre corso Ferraris, soprattutto nei mesi caldi (l'assassinio avvenne il 18 giugno 1969) è un'arteria di gran traffico anche nelle ore notturne ed è impossibile portarsi appresso un cadavere senza essere notati. Infine il Campagna affermava di avere scaricato il cadavere di Martine sulla destra della strada di Vinovo, mentre è stato rinvenuto dai carabinieri di Nichelino sul lato opposto.

Carlo Campagna, oltre a farsi quasi sei mesi di galera prima di venire scarcerato, pagò un altro caro prezzo per la sua «impresa». Ad appena due settimane dal suo arresto Guido Campagna, l'anziano papà stimato in tutta Torino, si chiuse nella sua villa di Gressoney per togliersi la vita con un colpo di pistola. Si dice che l'abbia fatto per la vergogna, per tutte le implicazioni morali e sociali che comportava un figlio degenere in carcere per omicidio.

m. v.

Volanti pattugliano la città di notte ed effettuano i controlli

Allarme, fuga e... manette

Spacciatori, scippatori e topi d'alloggio. Ecco la tipologia della delinquenza estiva. Le quattro persone arrestate nella giornata di ieri da parte della polizia rientrano pienamente in questa classificazione. Tre operazioni distinte, alle Vallette, in Centro e alla Falchera, ma tutte effettuate dall'equipaggio della volante 4 composta dal capopattuglia Lapertosa e dagli agenti Rucci e Bruno.

Ecco la ricostruzione dei tre episodi. Nel primo pomeriggio di ieri la pattuglia 4 sta perlustrando la zona delle Vallette, l'auto percorre le vie del borgo, poi imbocca viale dei Mughetti. All'altezza del numero 27 incrocia tre giovani che, alla vista delle forze dell'ordine, si danno alla fuga. Inizia l'inseguimento per le strade del quartiere, uno dei tre si dilegua, gli altri due vengono fermati. Si tratta di Mario Guarneri, 33 anni, sposato, residente in via delle Pervinche 71/69, e di Domenico Valente, 25 anni, viale dei Mughetti 27. Prima della cattura il terzetto si era disfatto di due pacchetti: in uno c'erano 13 grammi di eroina, nell'altro un bilancino di precisione. Nel corso della perquisizione saltano fuori 900 mila lire, un paio di forbici, un tagliaunghie molto affilato. A casa del Valente vengono ritrovate anche sostanze per il taglio della droga e alcuni grammi di marijuana. La polizia sospetta che i due siano tossicodipendenti e spacciatori di piccolo calibro.

L'arresto per scippo è avvenuto nella zona centrale della città. Verso mezzanotte la volante 4 è in servizio in via Pietro Micca. Tutto sembra tranquillo quando, all'improvviso, l'attenzione degli agenti viene richiamata dalle urla di una giovane donna. Rita Valoroso, 22 anni, è stata appena scippata. I poliziotti la fanno salire sulla volante e partono alla ricerca dello scippatore. Corrado Fenoglio, 22 anni, via Pinerolo 189, Piossasco, sta parlando con un gruppo di persone, la donna lo riconosce e gli agenti lo bloccano. Nelle tasche settantamila lire, della borsetta nessuna traccia. Fenoglio è alle strette, la testimonianza della donna lo inchioda. Confessa. La borsa della vittima viene ritrovata in una cantina vicino a via Pietro Micca.

Il topo d'alloggio è stato arrestato alle quattro di questa notte mentre vagava ferito per le strade della Falchera. Mauro Annuario, 24 anni, via degli Olmi 26, aveva cercato di entrare in un alloggio di via delle Robinie 2. Dopo aver forzato la serranda di un balcone, l'Annuario ha rotto un vetro, si è ferito alle braccia e alle gambe ed è fuggito. Un vicino ha avvisato la polizia che è subito intervenuta. Prima di accompagnare il ladro in questura i poliziotti lo hanno fatto medicare al pronto soccorso dell'astanteria Martini.

■ CAMBIANO ■ Dalla seconda metà di settembre cominceranno i licenziamenti alla «Besenzoni and Ferraresi», ditta di autotrasporti con sede a Cambiano. Sono una quindicina i dipendenti che, a meno di soluzioni dell'ultimo momento, perderanno il posto di lavoro. La crisi dell'azienda si è iniziata alcuni anni orsono quando, nei primi Anni Ottanta, i dirigenti dell'impresa avevano deciso di ridurre lo stoccaggio delle autovetture per destinarle subito ai mercati.

■ PECETTO ■ Bilancio in nero per il Comune di Pecetto. Il consiglio comunale ha infatti approvato il bilancio consuntivo per il 1988 che presenta un avanzo di 188 milioni di lire. Nei piani dell'amministrazione sono previsti investimenti per potenziare le strutture socio-sanitarie della zona.

■ Dal 26 di agosto al 3 settembre si svolgerà all'Expo-Fanulli la 13ª mostra-mercato dell'artigianato piemontese. Il programma della manifestazione è molto folto: ampia carrellata sull'artigianato locale, incontri con i prodotti delle altre zone del Piemonte, scambi con le regioni italiane e straniere. Quest'anno la regione ospite è la Lombardia che presenterà il lavoro artigianale e la gastronomia tipica della Valtellina. La partecipazione delle nazioni europee è garantita dagli artigiani di Gap (Francia). La rassegna, inoltre, offrirà al visitatore un vasto programma di proposte collaterali: mostre, iniziative culturali, spettacoli, folclore, gastronomia tipica e manifestazioni sportive.

L'ELENCO DEI RISTORANTI APERTI

A tavola, si mangia

Gli indirizzi pubblicati sono segnalati dagli stessi proprietari. Tuttavia, poiché per i ristoranti non esistono turni da rispettare, è opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

Aperti oggi

CENTRO

Alba, via San Pio V 8, tel. 669.2054
Alfieri, via Bertola 24, telefono 510.174
Al Primo Piano, via Po 20, tel. 832.892
Balbo, via Doria 11, tel. 511.743
Bellotto, piazza Repubblica 24, tel. 650.046
Birreria Löwenbräu, via Arsenale 34, tel. 543.554
Break, piazza Carlo Felice 18/30, tel. 534.558
Caffè San Carlo, piazza San Carlo 156, tel. 516.317
Caval 'd Brons, piazza S. Carlo 157, tel. 548.610
Cit Turin, via Arsenale 44, tel. 557.6154
Da Francesco, via Alfieri 20, tel. 543.820
Da Giuseppe, via S. Massimo 34, tel. 812.2090
Da Ignazio, via Rattazzi 1, tel. 534.068
Da Mauro, via M. Vittoria 21, tel. 839.78.11
Delle Indie, via Verdi 10, tel. 832.7441
Dock-Milano, via Cernaia 46, tel. 538.089
Due Leoni, via Bligny 11, tel. 519.352
Filo di Marianna, via P. Tommaso 2/b, tel. 669.2365
Firenze, via S. F. da Paola 41, tel. 839.5800
Galante, corso Palestro 15, tel. 544.093
Gasthaus, via Gramsci 3, tel. 537.358
Il Blu, corso Siccardi 15, tel. 546.550
Il Cantuccio, via Pomba 8, tel. 830.472
Il Ciclope, via S. F. da Paola 46, tel. 839.8011
I Tarocchi, via S. Dalmazzo 7, tel. 540.249
La Campana, via XX Settembre 79/C, tel. 521.4011
La Caravella, via f.lli Vasco 2, tel. 839.5105
La Grotta, via Gioberti 28, tel. 518.502
L'Arcimboldo, via S. Chiara 54, tel. 521.1816
La Scaletta, via C. Alberto 49, tel. 839.8422
La Taverna dei Mercanti, via Mercanti 28, tel. 511.078
La sacrestia, via Giacosa 2b, tel. 658.559
L'Osto del Borgh vej, via Tasso 7, tel. 568.0366
Major, via Berthollet 25, tel. 669.9573
Mare Chiaro, via S. Francesco d'Assisi 21, tel. 546.760
Marinetta, via Verdi 33, tel. 831.625
Maxi Piatto, via Passalacqua 4, tel. 541.370
Mellow, corso Siccardi 15, tel. 511.282
Nuovo Rosi, via Rodi 4, tel. 519.928
Pam-Pam, corso Vittorio 45, tel. 655.437
Principe Oddone, corso Principe Oddone 32, tel. 482.802
Self service, via Gioberti 4
Spada Reale, via Principe Amedeo 53, tel. 832.835
Taverna fiorentina, via Palazzo di Città 6, tel. 542.412
Tati's, via Gobetti 23, tel. 511.891
Trattoria Messico, via B. Galliari 8, tel. 650.8798
Trattoria Toscana, via Rattazzi 5, tel. 545.513
Vecchia Lanterna, corso Re Umberto 21, tel. 537.047
Vecchia Torino, via Corte d'Appello 13, tel. 546.033
CINESI:
Dong-Hua, corso S. Maurizio 25, tel. 830.733
Du-Cheng, via XX Settembre 62, tel. 546.158
Nuova Fenice, corso S. Martino 5, tel. 553.087
La Pagoda, via Gioia 2, tel. 539.897
Nanchino, corso Beccaria 2, tel. 521.4060
Panda, corso Vittorio 29, tel. 669.8102
Hua-Tali, via S. Quintino 1/b, tel. 517.974
Kuoji, via S. Massimo 4, tel. 830.979
Porta di Drago, via Camerana 12, tel. 512.353

SAN SALVARIO VALENTINO

Al Piatto d'Oro, via Galliari 9, tel. 650.9391
Appennino Pistoiese, via Nizza 69, tel. 669.8426
Da Felice, via Saluzzo 5, tel. 650.5430
Da Angelo e Lisa, via Baretti 2, tel. 669.9229
Da Cinzia, via M. Cristina 165, tel. 696.3515
Oliastra, via Galliari 5, tel. 669.9006
Da Zia Amelia, via Nizza 31, tel. 669.9472
Due Mondi, via Saluzzo 3, tel. 669.2058
Giappone, via Galliari 16, tel. 650.5218
Il Papavero, corso Raffaello 5, tel. 650.2690
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, tel. 657.362
La magione del Tau, corso Bramante 81, tel. 696.4872
La Rotonda, corso Massimo d'Azeglio 11, tel. 650.5600
L'Idrovolante, viale Virgilio 105, tel. 687.602
Mellow, via Nizza 3, tel. 669.9174
Ristodante, via Saluzzo 112, tel. 673.610
Sale e Pepe, via Giotto 21, tel. 696.5162
CINESI:
Kata Radja, corso Bramante 53/b, tel. 696.3461
Mandarin, via Saluzzo 3, tel. 669.8134
Take Away, via M. Cristina 32/d, tel. 669.2416
Feng Dian, corso Massimo 3, tel. 650.3726

CROCETTA SAN SECONDO

Aladino, via Cassini 4, tel. 584.117
A Vecchia Napule, corso Mediterraneo 70, tel. 585.275
Da Mario, via Massena 5, tel. 544.449
Del Ben Pet, via Gioberti 19, tel. 530.891
Gran Carlo, via Magenta 2, tel. 535.359
Il Quadrifoglio, via Gioberti 58, tel. 500.150
Marcello, corso Stati Uniti 4, tel. 515.811
Nuova Parigi, corso Rosselli 83, tel. 592.593
Sorriso, via San Secondo 43, tel. 596.627
CINESI:
Perla d'Oriente, via Torricelli 51, tel. 581.651

CENISIA - CIT TURIN POZZO STRADA

Al Grassi, via Grassi 9, tel. 547.721
Al Solito Posto, via Asiago 53, tel. 411.4945
Baricentro, via Sant'Ambrogio 25, tel. 726.787
Inerzia, via Digione 6, tel. 740.419
Il Gambero, corso Francia 448, tel. 780.034
Le Maschere, via Vandalino 16, tel. 728.926
Petrera, via Principi d'Acaja 57, tel. 749.5126

SAN PAOLO

Adriano, via Pollenzo 39, tel. 335.8311
Cambusa, via Valdieri 2, tel. 443.302
Danilo, via Germanasca 24, tel. 447.4612
Il Pappagallo, via Braccini 57, tel. 334.936
La Giara, via Barge 15, tel. 447.2797
La Pennichella, via Bagnasco 11, tel. 315.2862
La Pergola, via Cesana 54, tel. 447.1764
Maxim, via Verzuolo 40, tel. 447.5677
Mellow, via Di Nanni 92, tel. 447.6868
Silvano, via Monginevro 69, tel. 335.2851
CINESI:
Bambù, corso Peschiera 167, tel. 315.2464
Drago e Fenice, corso Rosselli 86, tel. 593.191
Gui Lin, via Vigone 30, tel. 447.43.43
King Hua, corso Racconigi 30/b, tel. 331.271
King Hua, via Brunetta 19, tel. 331.967
Porta d'Oro, via Monginevro 8, tel. 315.2058

CAMPIDOGLIO S. DONATO - PARELLA

Au Lapin Agile, via Ghemme 1/bis, tel. 749.8124
Black and White, strada Ghiacciaia 1, tel. 740.441
Da Zi Teresa, corso Monte Grappa 29, tel. 758.277
Da Nino, via Bianchi 48, tel. 790.101
Etrusco, via Cibrario 52, tel. 480.285
The Black Cat, via Pacchiotti 81/c, tel. 728.282, rip. lunedì, chiuso 7-21
CINESI:
Capitol, corso Svizzera 68, tel. 740.140
Drago d'Oro, corso Umbria 20, tel. 484.085
Hua Li Do, via San Donato 7, tel. 487.717

ROSSINI - VALDOCCO VANCHIGLIA

Da Gino, Corso R. Parco, 161, tel. 202.852
Da Tiziana, corso Belgio 96, tel. 890.717
Giannini, via Cecchi 60, tel. 851.282
La Brace, via Napione 28, tel. 831.602
L'Airone, via Guastalla 5, tel. 877.483
Lidia, corso Regina 142, tel. 521.3232
La Pala d'Oro, corso Vercelli 8, tel. 850.346
San Giors, via Borgo Dora 3, tel. 521.1256
Mandrake, lungo Dora Napoli 16, tel. 248.1077

BORGO VITTORIA

Le ginestre, via Valprato 15, tel. 852.459
La Strana Gente, via Ala di Stura 43, tel. 220.1727
Map, via Previati 2, tel. 220.1838
Sarti, corso Grosseto 81, tel. 216.84.13
CINESI:
Mei Li Hua, largo Toscana 29

B. MILANO M. CAMPAGNA - BARCA

Arte e Turismo, strada Settimo 75, tel. 273.1622
Biellese, corso G. Cesare 196, tel. 200.520
Ciau Turin, corso G. Cesare 174, tel. 205.0748
Colonnello, corso Vercelli 21, tel. 280.366
Da Ivo, corso Novara 75, tel. 852.806
Da Mario, via Martorelli 43, tel. 205.2155
Da Pietro, corso Vigevano 6, tel. 248.1285
Dei Bissoni, via D. Chiesa 75, tel. 273.1694
Il Grillo, via Cuneo 8/b, tel. 852.167
Ippocampo, corso Novara 5, tel. 857.165
La Carretera, corso Vercelli 195, tel. 205.0083
Lucciola, via Segantini 15, tel. 733.085
Mazza, corso G. Cesare 53, tel. 851.430
Ostu Bacu, corso Vercelli 226, tel. 264.579
CINESI:
China Town, corso G. Cesare 61, tel. 850.472

M. PILONE - VAL SALICE CAVORETTO

Alberoni, corso Moncalieri 288, tel. 696.3255
Bastian Contrario, strada Moncalvo 102, tel. 696.8388
Bellavista, strada S. Margherita 183, tel. 832.590
Carletto, piazza Colle Maddalena 170/4, tel. 861.0330
Cit Cavoret, strada ai Ronchi 14, tel. 696.3135
Cucco, corso Casale 82, tel. 830.416
Fontana dei Francesi, strada com. Pecetto 123, tel. 861.0397
Goffi, corso Casale 117, tel. 839.7436
Gran Corona, corso Moncalieri 502, tel. 661.0100
Hermada, piazza Hermada 10, tel. 819.0541
Italia, strada Superga 45, tel. 890.139
La Cloche, strada Traforo del Pino 106, tel. 894.213
La Contea, corso Quintino Sella 132, tel. 812.2307
La Dentera, corso Casale 321, tel. 897.108
La griglia, str. ai ronchi 84, tel. 696.2772
Mayerling, piazza Freguglia 5, tel. 839.624
Maletto, corso Casale 194, tel. 890.221
Monferrato, via Monferrato 6, tel. 874.048
Osteria dell'amicizia, corso Casale 221, tel. 890.188
Salsamentario, via S. Santarosa 7, tel. 839.5120
Sopraí, via Monferrato 14, tel. 839.5120

S. RITA - MIRAFIORI LINGOTTO

Città Giardino, via Guido Reni 171, tel. 304.580
Da Gino, via Pinna 62, tel. 347.2328
Entremetier, via Nizza 216, tel. 670.503
Gennargentu, corso Lepanto 4, tel. 319.7622
Il Pomodoro, via Caprera 25, tel. 351.572
Imperia, corso U. Sovietica 445, tel. 342.013
Lilibeo, corso U. Sovietica 330, tel. 613.772
Le Tre Lanterne, corso Orbassano 277, tel. 305.080
Quadrifoglio, via Benevagienna 22, tel. 352.620
Ruganino, via Riccio 5, tel. 342.017
Sarti, via Genova 99, tel. 630.612
Sebastopoli, via Castagnevizza 7, tel. 352.056
Sette Nani, corso U. Sovietica 529, tel. 342.705
Taverna dell'Hobbit, via C. del Prete 72, tel. 323.763
CINESI:
Da Hua, via Boston 24, tel. 351.340
Hua Dou, corso Sebastopoli 242, tel. 354.420
La Primavera, via Tunisi 118/a, tel. 319.0768
Hua Dou, via Rovereto 79, tel. 354.420

STASERA A CENA

I ristoranti segnalati per questa sera

a cura di A. Bona

Prezzo (incluso vino della casa)	
da L. 80.000 in su	●●●●●
medio alto 60/80	●●●●
medio 50/60	●●●
medio economico 30/50	●●
economico sotto le 30	●

LA CLOCHE strada Traforo del Pino 106 - tel. 894213/8999462. *Chiuso:* domenica sera e tutto lunedì. *Ambiente:* elegante, accogliente, ampio terrazzo, musica al piano. *Cucina:* piemontese raffinata. *In menù:* insalatine di verdurine dell'orto cotte e crude, la torta di sfoglia con i porcini, albese con rughetta e belom, il timballo di trota salmonata alle erbette, risottino con porcini, tagliatelline pomodoro crudo e basilico, minestrone tiepido, tacchinella farcita con erba cerea, filettino al forno con cappella di funghi porcini sulla foglia del castagno, dolci della casa. ●●●●

IL SALSAMENTARIO via Santorre Santarosa 7/B - tel. 8395120. *Chiuso:* lunedì. *Ambiente:* allegro, gioioso, moderno. *Cucina:* piemontese. *In menù:* prosciutto fichi e melone, crostino poverello, stuzzichino di pesce, galantina di pollo, frittate dell'orto, gazpacho, zuppa tiepida di porri, fusilli melanzane e zucchini, conchigliette al Salsamentario, minestra di pomodoro, carpaccio di pesce spada, pesci al cartoccio, alla griglia, spiedini di gamberi e seppie, scottadito di agnello, tagliata di manzo, semifreddo allo zabajone e spume di frutta. ●●

GRAN CARLO via Magenta 2 - tel. 535359 - *Chiuso:* lunedì. *Ambiente:* elegante e raffinato nella sala azzurra e nella sala rosa. *Cucina:* regionale, con piatti tipici particolarmente curati. *In menù:* insalatina di mare, albese con funghi, vitello tonnato, prosciutto di Parma, agnolotti della casa, crespelle, risottino con funghi, pesce spada alla griglia, tagliata alla Robespierre, filetto di fassone, dolci della casa. ●●

LA CONCA via Assietta 4 - tel. 553923. *Chiuso:* domenica. *Ambiente:* classico familiare. *Cucina:* nazionale, casalinga, con specialità stagionali. *In menù:* salmone fresco alla rucola, salsiccia di cinghiale, bruschetta, insalata funghi reali, albese al tartufo nero, tagliolini all'imperiale, pappardelle con funghi porcini, spaghetti alle vongole veraci, risotto con gamberi e zafferano, misto pesce ai ferri, branzini ed orate al cartoccio, bistecca di fassone ai ferri, cotolette ai funghi porcini, dolci della casa. ●●

MAXIPIATTO via Passalacqua 4 - tel. 541370. *Chiuso:* domenica. *Ambiente:* fresco, moderno. *Cucina:* nazionale con specialità regionali. *In menù:* lunedì: salmone fumè, tortellini parisienne, arrosto in crosta, sogliola mugnaia. Martedì: agnolotti alla piemontese, filettino al marsala, suprem di pollo al limone. Mercoledì: prosciutto in crosta, nasello alla griglia, scaloppina con champignon. Giovedì: crespelle al forno, carrè all'aceto, faraona con carciofi. Venerdì: cocktail di gamberi, risotto alla pescatora, filetto di trota al burro, palombo ai ferri. Sabato: tortelloni di magro, tacchino in salsa noce, costine di agnello. ■

[illegible] DI [illegible]NI

SITUAZIONE. Sul Mediterraneo occidentale e centrale, pur restando un'area di alta pressione, è presente una circolazione di aria moderatamente instabile.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalmente poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani sulle zone montuose associati a locali brevi piovaschi o rovesci. Nella serata aumento della nuvolosità sull'arco alpino occidentale.

TEMPERATURE. Pressoché stazionarie.

VENTI E MARI. Deboli settentrionali, mari poco mossi.

TENDENZA [illegible] DOMANI. Condizioni di moderata [illegible] con [illegible] poco nuvoloso [illegible] localmente nuvoloso [illegible] possibilità di isolati piovaschi. Temperature stazionarie [illegible] in lieve diminuzione. Venti [illegible] settentrionali. [illegible] generalmente poco mossi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città	°C	Città	°C
Torino	[illegible]	Novara	18
Alessandria	[illegible]	Aosta	16
Asti	[illegible]	Genova	24
Cuneo	[illegible]	Savona	25
Vercelli	22	Imperia	[illegible]

MINIME E MASSIME DI [illegible] IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bo[illegible]	18	32	Torino	18	[illegible]	Trieste	24	32
Venezia	18	30	Milano	20	[illegible]	Bologna	21	34
Firenze	18	34	Pisa	21	34	Ancona	20	[illegible]
Perugia	20	30	Pescara	16	29	L'Aquila	16	[illegible]
Roma	18	35	Campobasso	19	[illegible]	Bari	20	29
Napoli	23	32	Potenza	17	[illegible]	S.M. Leuca	22	[illegible]
R. Calabria	23	32	Messina	24	32	Palermo	24	31
Catania	23	33	Alghero	21	32	Cagliari	21	[illegible]

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	14	22	sereno	Lisbona	22	33	sereno
Atene	25	30	sereno	Londra	16	24	sereno
Bangkok	26	34	sereno	Los Angeles	17	28	nuvoloso
Berlino	17	29	sereno	Madrid	22	35	sereno
Bruxelles	12	29	sereno	Montreal	19	27	nuvoloso
Buenos Aires	12	15	pioggia	Mosca	16	21	sereno
Copenaghen	13	20	sereno	New York	23	30	nuvoloso
Francoforte	18	33	sereno	Parigi	18	30	sereno
Gerusalemme	6	22	sereno	Pechino	17	27	sereno
Ginevra	11	28	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	34	nuvoloso
Helsinki	11	18	sereno	Varsavia	17	30	sereno
Il Cairo	23	35	sereno	Vienna	np	np	—

SERENO · COPERTO · NUVOLOSO · PIOGGIA · ACQUAZZONE · MARE · VARIABILE POCO NUV. · TEMPORALE · NEVE · FOSCHIE O NEBBIE · MOLTO MOSSO · AGITATO · MOSSO · TEMPERATURA · VENTI · MODERATO · DEBOLI · FORTI

DOMODOSSOLA · AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO · SAVONA · GENOVA · IMPERIA

D[illegible] CHE COSA [illegible]?

a cura di Marina Levi, disegni di [illegible]

Ma quel [illegible] di svenimento è dovuto solo al troppo calore

«Partendo per le ferie, mentre eravamo in coda sull'autostrada, mi sono sentita svenire. E' possibile sia stato per il calore?»

Certamente. Sia il calore che [illegible] freddo eccessivi possono essere molto dannosi. Il nostro corpo ha sistemi [illegible] regolazione della temperatura molto precisi ma anche molto delicati. Tra i 36,5 e i 37,5 gradi [illegible] la situazione ottimale per tutti gli organi. Si pu[illegible] arrivare con una modesta sofferenza fino [illegible] 40,5, mentre [illegible] calore superiore può essere pericoloso per la vita.

Ma come fa il corpo ad adattarsi alle variazioni di temperatura dell'ambiente che ci circonda? Nel cervello esiste un sensibilissimo centro detto appunto centro termoregolatore. Se la temperatura sale, esso si comporta come un termostato mettendo in opera il sistema di raffreddamento: i vasi sanguigni della pelle si dilatano e disperdono calorie; le ghiandole sudoripare producono una maggiore quantità [illegible] sudore e [illegible] determina una evaporazione [illegible] tutta la superficie corporea.

Questo [illegible] certamente il meccanismo più efficace e se le temperature sono alte [illegible] possono perdere grandi quantità di acqua.

La dilatazione dei vasi sanguigni può far scendere la pressione del sangue. Succede come se l'acqua di un torrente che scorre in un alveo stretto si trovasse a passare in un punto più largo: immediatamente la corrente diventa meno forte. Al cervello arriva un po' [illegible] sangue e possiamo avere una sensazione di mancamento, e volte addirittura di svenimento, come è successo a lei.

La perdita di liquidi con il sudore [illegible] la sensazione di sete che ci porta a bere tanto. E' molto importante quando fa caldo, soprattutto se si deve fare qualche attività fisica, rispondere a questa richiesta del corpo. E' sbagliato pensare che bere troppo faccia male. Sono vecchie credenze quelle secondo cui l'acqua gonfia [illegible] impedisce di fare esercizio. Al contrario. Una perdita di liquidi superiore al 5 per cento del peso corporeo invece può essere pericolosa [illegible] portare a collassi.

Col sudore si perdono anche sali. I crampi muscolari che pos[illegible] venire durante una intensa attività fisica al caldo sono dovuti proprio [illegible] questo. Meglio [illegible]ra che bere acqua semplice è berla lievemente salata [illegible] accompagnata da cibi salati.

Saune e tute impermeabili cosiddette dimagranti dovrebbero essere evitate. Non ha senso pensare di perdere peso perdendo solo liquidi. Si rischia solo di star male con un dimagramento fasullo.

[illegible] DI DOMANI

a cura di Astra[illegible]

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Senza un maggiore realismo, è difficile organizzare la giornata, evitare gli errori di giudizio e affrontare gli imprevisti. Occorre tenere i piedi sulla terra, dominare gli impulsi e usare diplomazia per non inimicarsi le relazioni sociali.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Occasioni da cogliere subito, vuoi in campo sociale vuoi in quello delle attività. Successo da pilotare, elaborando con logica i suggerimenti di un sicuro intuito. La giornata è molto positiva in ogni campo e qualunque cosa faccia il Toro.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

In vacanza, amori spensierati e appaganti; sul posto di lavoro, felici collaborazioni con il sesso opposto [illegible] creatività vincente. Ma occorre dominare l'agitazione controproducente, che spinge a polemizzare con gli amici [illegible] commettere sciocchezze.

CANCRO [illegible] giugno – [illegible] luglio

Molto intuito nell'approfittare di una circostanza positiva, ma incapacità di regnare poi sulle conquiste, a causa di labilità psichica. Occorre imporsi autodisciplina, evitare le polemiche con il partner e non pretendere l'impossibile da lui (o da lei).

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Giovedì anche troppo tranquillo che non offre grandi occasioni per primeggiare. Conviene trascorrerlo in compagnia del partner, alimentando quei rapporti sentimentali che avete un po' trascurato. La serenità in amore è garantita.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Momenti di cattivo umore, del tutto ingiustificati. Sta a voi cogliere le opportunità che [illegible] Stelle vi offrono, accantonando sia la timidezza sia la mania a spaccare il capello in quattro, quando sarebbe invece necessario un po' di tempismo.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Una bella [illegible] [illegible] continua ad appagare la Bilancia che, specialmente se nata in settembre, dimentica la prudenza e si lascia coinvolgere in avventure apparentemente stimolanti ma pericolose per l'intimo equilibrio. Superficialità dannosa.

[illegible] 23 ottobre – 22 novembre

Vita sociale in primo piano e desideri che si realizzano all'improvviso. Le imprese che coinvolgono lo Scorpione, pur essendo originali e fantasiose, non escludono la stabilità e [illegible] sicurezza di base. Miglioramenti sicuri e cambiamenti positivi.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

Fretta, impazienza e bisogno di coinvolgere il prossimo nelle proprie imprese rischiano di rendersi oppressivi e insopportabili. Smettetela di arringare le folle e accontentatevi della sicura fedeltà del partner che vi segue in ogni hobby.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

La fine di un amore non vi sorprende, perché ne avevate previsto la conclusione con una lieve angoscia premonitoria. Scatta la molla difensiva: nuove imprese e nuove amicizie vi stimolano, vi attraggono e cancellano i dispiaceri di cuore.

ACQUARIO [illegible] gennaio – [illegible] febbraio

Aumenta la tendenza a dedicare i propri interessi e le proprie energie ad una persona che vi affascina e con la quale potete costruire una bella quanto congeniale storia d'amore. Lo stato d'animo è ottimale e l'euforia caratterizza la giornata.

PESCI [illegible] febbraio – 20 marzo

Tendenza ad un vittimismo del tutto superficiale, con atteggiamenti nervosi e parole di rammarico per un malinteso con un amico e per piccoli contrattempi. Ma dentro di voi, sapete benissimo che la fortuna sta dalla vostra parte e che presto potrete acchiapparla.

[illegible]

a cura di Mario Stralla

Vale ai fini pensionistici il [illegible] militare volontario

«Ricordo di aver letto su [illegible] giornale il caso di un lettore che aveva fatto il volontario nell'esercito. A quel tempo la cosa non mi aveva particolarmente interessato perché l'età per la pensione era ancora lontana. Torna ora di attualità giacché sono suonati anche per me i fatidici 60 anni. Il quesito che le pongo è questo: mi sono arruolato volontario ed ho prestato il servizio militare per circa cinque anni dopo di che mi [illegible]no congedato, senza ulteriori rafferme. Tale servizio conta integralmente ovvero è utile solo fino alla concorrenza di quello di leva? Sono preoccupato, poiché in caso contrario mi troverei svantaggiato rispetto a chi non ha fatto che il servizio obbligatorio».

Alvise Mucci, Torino

La risposta è senz'altro affermativa, [illegible] buona pace del nostro preoccupato lettore. Poiché il quesito che ci viene proposto può indubbiamente interessare altri lettori, vediamo che cosa dice in proposito l'articolo 49 della legge 153 [illegible] 1969, che pone alcune limitazioni all'utilizzazione dei periodi di servizio militare.

«I periodi di servizio militare o quelli equiparati (...) son considerati utili, a richiesta dell'interessato, [illegible] fini del diritto e della determinazione della misura della pensione, dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità la vecchiaia [illegible] i superstiti, anche [illegible] tali periodi eccedono la durata del servizio di leva [illegible] gli assicurati, anteriormente all'inizio dei servizi predetti, non possono far valere periodi di iscrizione nell'assicurazione anzidetta».

La legge, come dicevamo, chiarisce tuttavia che l'integrale utilizzazione del servizio militare (indifferentemente se di leva [illegible] volontario) [illegible]on trova applicazione nel caso in cui l'interessato abbia ottenuto o possa comunque ottenere la liquidazione di un'altra pensione [illegible] carico [illegible] un'amministrazione diversa dall'Inps per effetto del servizio prestato.

In definitiva e per rendere le cose più semplici, il nostro lettore potrà ottenere il riconoscimento dell'intero servizio militare volontario solo se [illegible] ha già ottenuto [illegible] pensione [illegible] carico dello Stato, in relazione al periodo trascorso sotto le armi. Mancando tale conferma le conclusioni le potrà trarre lo stesso interessato.

Busta paga: come leggerla

«Raccolgo la sua raccomandazione: il quesito che le pongo è telegrafico. Quali voci del listino stipendio [illegible] soggetto ai contributi di previdenza e pensione?».

Maria Massimini, Torino

La retribuzione soggetta a contributo viene indicata genericamente dalla legge 153 del '69 in «tutto ciò che il lavoratore riceve dal datore di lavoro in denaro o in natura, al lordo di qualsiasi ritenuta, in dipendenza del rapporto di lavoro». Venendo al dettaglio, le [illegible] retributive assoggettabili alla contribuzione sociale [illegible] le seguenti: salario [illegible] stipendio; indennità di contingenza; ore straordinarie; scatti di anzianità; cottimo o incentivo; festività; ferie; [illegible] per conto dello diaria; mensilità aggiuntive quali tredicesima e quattordicesima; provvigioni o partecipazioni agli utili; indennità per disagiato lavoro; permessi [illegible] assenze a carico del datore di lavoro; quote di integrazione a prestazioni previdenziali a carico del datore di lavoro.

ANFAA

Sono deducibili le donazioni al «sindacato dei bambini»

A [illegible] dell'art. 65 del Testo Unico sulle imposte dirette (Dpr 22.12.1986, n. 917), le persone fisiche e le società commerciali di qualsiasi tipo possono dedurre dal reddito d'impresa *«le erogazioni liberali fatte a favore di personalità giuridiche che perseguono esclusivamente finalità* (di educazione, istruzione, ricreazione, assistenza sociale e sanitaria o culto) *per un ammontare complessivamente [illegible] superiore al 2 per cento del reddito d'impresa dichiarato».* Il denaro deve essere versato in favore [illegible] enti e associazioni senza fini di lucro.

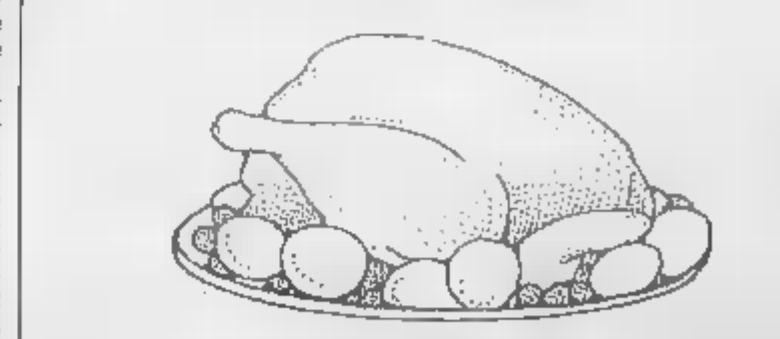
L'Anfaa (Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie, via Artisti 34, tel. 011 831278), il «sindacato dei bambini» nato a Torino nel 1962 e diffuso su tutto il territorio nazionale) ricorda che gode di personalità giuridica per decreto del presidente della Repubblica n. 462 del '73 ed ha, secondo lo statuto, le finalità previste dalla suddetta norma legislativa.

Sin dalla sua fondazione, l'Anfaa ha provveduto al finanziamento delle [illegible] attività quasi esclusivamente attraverso iniziative (redazione di ricerche, vendita di opere d'arte donate da artisti affermati, pubblicazione [illegible] vendita di libri) eseguite, organizzate, scritte da soci e no che hanno prestato gratuitamente la loro attività. «Questo metodo ha garantito la libertà e l'autonomia della associazione — scrive in una nota — tuttavia [illegible] comportato non poche preoccupazioni finanziarie. L'innovazione al Testo Unico sulle imposte può rappresentare una opportunità di notevole rilievo».

Mario Tortello

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Terrina di tacchino

[illegible] gr di [illegible] di tacchino [illegible] fette, 150 gr prosciutto cotto, 150 gr fontina a fette, 2 uova, 1/2 bicchiere di latte, 1 cucchiaio farina, sale, pepe.

In una ciotola sbattere le uova con la farina ed il latte, un pizzico di sale ed una manciatina di pepe. Foderare con la carta argentata uno stampo rettangolare da patè, farvi sul fondo un primo strato di fette [illegible] tacchino, ricoprire con prosciutto cotto, [illegible] fontina, ed [illegible] cucchiaio di [illegible]va, fare un secondo strato di [illegible]te di tacchino, [illegible] prosciutto, fontina, uova, di nuovo tacchino, prosciutto, fontina e uova, sino alla fine degli ingredienti. Far cuocere lo stampo in forno già caldo sui 170° a bagno[illegible]maria per p[illegible] di un'ora. Lasciarlo poi raffreddare molto bene prima di servirlo accompagnato con fresche insalatine di stagione.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32 - 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate su Stampasera.

Trovata finalmente la strada per risolvere il problema del Terzo Mondo

È invalso l'uso, nell'agosto torinese, di arrestare con le prostitute nere alla Pellerina anche i loro clienti. Un collega malignatuttista ieri si è chiesto il perché. «In modo — spiegano le forze dell'ordine — da scoraggiare l'immigrazione di queste donne di colore».

Geniale. Il fenomeno dell'immigrazione clandestina dal Terzo Mondo in Occidente di milioni di affamati che pretenderebbero di mangiare un po' del nostro è preoccupante. Soprattutto per noi occidentali a cui secca spartire pane e companatico. Finalmente è stata scelta la strada per risolvere il problema. Ma bisogna perseverare. Alla stessa stregua — proponiamo allora noi, per scoraggiare l'immigrazione degli uomini — si potrebbe arrestare chiunque sia colto nell'atto di acquistare mercanzia dagli ambulanti neri.

Si dirà che mentre le prostitute ed i loro accompagnatori commettono un reato (atti osceni in luogo pubblico), gli acquirenti di accendini o foulards non commettono alcuno. Bazzecole. Assurdità. Garantismo estremista. Siamo o non siamo all'interno di un'emergenza? E allora! I nostri legislatori sono re nell'inventare nuovi reati. Lo facciano. Noi suggeriamo il favoreggiamento. Chi acquista infatti favorisce un'attività illegale.

Consigliamo di approfittare della presenza massiccia, in questi ultimi scorci della stagione estiva, di ambulanti e potenziali favoreggiatori sulle spiagge, per organizzare un'imponente caccia all'uomo. Centomila carabinieri, agenti di p.s., vigili urbani, finanzieri potrebbero appostarsi sui «bagnasciuga» (di mussoliniana memoria) della Liguria e del Tirreno, e le guardie forestali tra le alghe dell'Adriatico, tutti travestiti da bagnini, per sorprendere in flagrante i turisti che comprano merce. Il Terzo Mondo non ci fa più paura.

S. F.

Torino estate del 1951. Refrigerio alla fontanella, per grandi e piccoli, ■ tempi in cui le vacanze erano un lusso per pochi (Publifoto)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5447
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 541630
Guasti gas Italgas [illegible]
Guasti luce Aem 7413131
Enel 5779
Guasti acqua 2054322
Soccorso Stradale 116
Telefono amico 5812121

[illegible]

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 517751
Croce Verde 548000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 752021
CTO, v. Zuretti 29 [illegible]
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante [illegible] 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 [illegible]
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 [illegible]
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
San Giovanni Bosco, p. Donatori Sangue 2 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 512466
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 [illegible]
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. Monginevro 29 372515
C. Svizzera 42 7496084
V. S. Remo 37 390270
V. Sempione 112 2053235
C. Francia 1/b [illegible]
Notturne ore 19,30-9
C. Vitt. Emanuele 66 chiuso per ferie
P. Massaua 1 7033[illegible]
V. Nizza 65 6699259

Infermieri a domicilio

Asldo, v. Gioberti 40 ☎ 540469
Aidel, v. Sacchi [illegible]
Ait, v. Sislapor [illegible]
Asldo, v. Cumiana 58 331301
Assistenza, v. Pio VII 158 [illegible]

Associazioni a[illegible]

Alcolisti anonimi ☎ [illegible]
Amnesty International, via Volgiolo 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 6395442
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 38 658095
Prevenzione Aids dalle 13 alle 17 tel. 1678 - [illegible]
Informagay [illegible]

Idraulici

Aba, ☎ 372.228; [illegible] .124; Abaio, 380.550; Abascili, 707.2381; Agostino, 707.2614; Albano, 707.2748; Arami, 707.0770; Almo, 335.8549; Ass. Idraulica, 337.020; Barbero, 706.6808; Balma, 335.2740; Bovna, 335.8390; Dora, 335.8268; Greco, 337.691; Lasio, 731.067; Marinelli, 271.242; Ritella, 377.887.

Elettricisti

A&D, v. Nizza 9, ☎ [illegible].429
Ade, c. Orbassano 167, 372.415
Bechis, v. Sarpi 154, [illegible]
Brocco, v. Cibrario 90, [illegible]
Agnelli 148, 757.066
Ciet, str. Lanzo 96, [illegible]

Vruna, v. Tibone 6. 670.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Bari 21 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso

notturno e festivi:
Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 739642
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396388
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 339128
Centro Europa, v. Cimabue 8/a 3007509
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Bellono 61/b 6500033
Dr. Fina, 688241 cod. 1413
Dr. Ghione, 688241 cod. 1200
Dr. Gariglio - Panichi, v. Gioberti 57 565373
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2062734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 [illegible]
Dr. Leso, v. Boucheron 15/b 546100
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85 62.87

DOCUMENTI

[illegible]

V. Consolata 23 57635104
V. Dogo 6 505843
C. Sebastopoli 262 352723
V. G. Reni 90/7 3091444
V. Moretta 55 bis 442671
V. Monte Ortigara 95 705658
V. Saccarelli 18 481172
V. Carrera 81 720033
V.le Mughetti 10 [illegible]
V. Caltanissetta 12 2165463
■ C. Massalo 27 [illegible]
V. Valdellatorre 111/c 734233
P. Falchera 7 [illegible]
V. S. Benigno 224444
■ Vercelli 16 2741441
C. Moncalieri 18 689620
C. Unione Sovietica 380 8192045
V. Nizza 165 [illegible]
V. Neganville 0/2 [illegible]

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Numero Verde - officine autorizzate Fiat Lancia aperte ad agosto in tutta Italia tel. [illegible]
Aci ☎ 116
Europe Assistance 530655 - 512780
Soccorso stradale 20.000, socc., ripar., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; Europcar 6505625; Hertz 6508844; Maggiore 6503013

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; Central taxi 5744; Pronto taxi 5737; Radio taxi 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/948255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713182
[illegible] 3520352

[illegible]

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 9 ang. c. V. Emanuele ☎ 301610
5,45; 6,15; 6,45, 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 16,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra a p. Castello ☎ 442525.
Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 8,30; 10,30; 12; 13; [illegible]; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 8, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487
Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5811108, c. Siccardi 8.
Torino - Atene. Venerdì p. ore 21,30; a. ore 18 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. lun. ven., p. 20,30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 18,45 lun. giov. sab. p. 9; Lione [illegible] Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. [illegible] i giorni, p. 15,45; a. Barcellona [illegible] 6,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ■ 517551
Stazione P. Susa 538513
[illegible] - Roma: p. 0,10 a. [illegible] 8,20-18,05; 8,30-15,30; 12,20-20,35; 14,30-22,40; 16,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-8,48.
Torino - Milano: p. 4,83; 5,53; 7,10; 7,53; 8,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35.

Aerei

Aeroporto Città di Torino:
Informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. o dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 18,55 - 21,50.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte. 7,10 - 8,35 no domenica; 18,30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e [illegible]: 9,30 - 10,30 (no dom.); 17,30-18,30 no domenica.
Torino - Parigi: 9,30 - 10,55 (no mart., giov., sab., dom.); 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 no sabato.

A DOMICILIO

[illegible] e [illegible]

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ■ 510512
Baratti, p. Castello 29 [illegible]
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Caffetteria Dezzutto, v. Duchessa Jolanda 23/b 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 [illegible]
Daturi & Motta, v. XX Settembre 11 518174
Il Bagatto, v. Torino 3 8122284

[illegible]

La Forchetta Alata, c. [illegible] Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 63 851438
Pronto Pizza, 7714434

[illegible]

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di [illegible] ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-[illegible] tel. 2614355; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Sgorgio 25 ☎ [illegible]
Videoreporter, c. Telesio 715658
Videostar, v. Mad. Rose 17/a 3192445
Zelig, c. Peschiera 161 [illegible]

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 [illegible]

[illegible]

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ [illegible] fer. 7,00; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 18.
Consolata, p. Consolata [illegible] fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5212365: fer. 6,30; 7,30; 8,30; [illegible]; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877896; fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
M. Cappuccini, v. Giardino 35, 5212365: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. ore 10,30. Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 668.2387: sab. ore 9. Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 63, 537.283: dom. ore 10. Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 10,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 696.976: mar. ore 19, ven. [illegible] 19,30, dom. ore 10. Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 627.0576: dom. ore 18,30. Centro Islamico, c. S. Martino 2, [illegible] 13,45.

[illegible]

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/l ☎ [illegible]
Jet service, v. Ascoli 2 4731121
Moto-jet, v. Legnano 2 6611910
Moto-taxi, v. Bologna [illegible] 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16 767676
Pony Express, v. ■ Francesco ■ Paola 15/17 6811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
Torino Express, via Magenta 51 5612828

[illegible] postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39 3358485; V. Avogadro 8 540247; V. Oropa 137 chiuso; V. Bruno 1 chiuso; V. Foglizzo 28 chiuso; V. Monterosa 83 chiuso; V. Genova 113 634941

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 66/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Capelo 35, CRT; p. Carducci 181/a, BNL; c. Casale 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 161/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, c. Regina 249, CRT; BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 20, NDA; c. G. Cesare 205/c, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 99, B. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 228, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 86, Cred. Ital.; v. Nizza 148, CRT; v. Nizza 360, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 164, Comit; c. Orbassano 242, B. Subalpina; c. Orbassano 280/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 152, S. Paolo; c. [illegible] 192/a, B. Roma; c. Peschiera 227/a, ■ Subalpina; v. Pifetti 2, S. Paolo; v. Po 30, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 64, Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 55, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 185, BNL; c. Toscana 135; S. Paolo; c. [illegible], Comit; c. Trapani 71/a, IBI; c. Turati 18, S. Paolo; c. Unione Sovietica 400, S. Paolo; v. Vanchiglia 27, Banca Popolare Pop. Novara; c. Vercelli 109; B. Pop. Milano; v. Bigliani 180/1, S. Paolo; p. Villari 8, CRT; c. Vinzaglio 27, ■ Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'America.
Se ti rubano il Bancomat telefono 167822056.
Bancomat Torino-Centro
V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, B. Sella; v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; p. Matteotti 8, ■ Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 282, IBI; v. Roma 378, Comit, p. S. Carlo 256, S. Paolo; p. S. Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 26, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombarde; c. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, ☎ 205.0006; Galdano, v. Modigliani 25, 309.8557; Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 320.9830; Parri, v. Tiziano 39, 635.262; [illegible] (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.038; Sempione, v. Gottardo 10, 205.5248; Sospello, v. Sospello 118, 257.823; Stadio C., c. G. Ferraris 294, 351.571; Trecate, v. Vasto 31, 721.872.

[illegible]

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorbia ang. v. Filadelfia, [illegible].
C. G. [illegible] 270, Q8.

[illegible]

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 67 (fino alle 24); Piazza Sabotino 6/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione [illegible] Nuova (fino alle [illegible] 22); Via [illegible] 23, [illegible] (fino alle 23).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

[illegible]

America, Fréjus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 57, 697.137
Woodstock, Moncalieri 145, 693.656
Casanova, Volta 4, 543.713
Tango, Avet 3, 481.748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 0, 669.6560
Du Parc, Regina 104, 521.6275
Eden, Rismondo 10, 606.0321
Garden, Val Salice 4, 655.659
Isolabella, Donizetti 6; 650.3965
La Lucciola, Taranto 206, 200.097
Napoleon, S. Massimo 14, 839.775
Le Roi, Stradella 8, 279.952
Massaua, Massaua 0, 790.703
Principe, Principi d'Acaja 45, 745.945
Patio, Moncalieri 348/14, 698.5303
Fortino, Cigna 47, 483.410
Hypnos, Corelli 1, 200.0067
Jumping Jack, Montelcone [illegible] 321.001
Le Privé, Camerano 11, [illegible]
Marylin, [illegible] San [illegible] 12, Orbassano, [illegible]

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661.1156
Vie En Rose, Bertholet 6, 669.0660
Bogart, Sacchi 34, 547.530
Charleston, Cavalcanti 5, 695.796
Charming, P. Clotilde 82, 484.116
Club Prima Donna, Peschiera 171, 332.167
Club «Y», Vinzaglio 3, ☎ 511.736
Des Club, Pont 12, 898.0468
Evergreen, Sacchi 28, 541.025
Heaven, Maddalena 172, 661.0377
Macrillo, Volta 6, 545.456
Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540.641
OK Club, Guala 147, 618.169
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.818
New York, Genova 288, 605.0817
Piazza Grande, S. Donato 3, 487.056
Pick-Up, Borgo 0, 447.2204
Puntodivista, Moncalieri 5, 830.297
Reginè, Ventimiglia 152, 637.462
Rendez-Vous, Maddalena, 801.0200
Ritz Club, via S. Massimo 1 812.2434
Studio 2, Nizza 32, 650.8431
Summertime, Virginio 1, 534.773
Templari, S. Chiara 48, [illegible]
The Big Club, Brescia 25, [illegible]
Top, Le Chiuse 13, 471.628
Tuxedo, Belfiore 8, 658.690
Vertigine, v. Sabaudia 25, 681.1268
Vogue, Andrea Doria 9, 553.771

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.316
Columbia, Goito 5/bis, 669.9143
Le Perroquet, Goito 15, 650.5841
My Club, M. C[illegible] 89, 669.0596
Odeon, Pomba 7, 83.97.510/835.036
Tout-va, Rossini 14/C, [illegible]

I tavoli, le maschere, giochi, spazi, atmosfere rarefatte nella Torre del Lebbroso

Alla Torre del Lebbroso ad Aosta le composizioni di Lucio Del Pezzo, dal tema «Spedizione notturna», si ricollegano al «Viaggio intorno alla mia camera» di Xavier De Maistre. Curata da Edoardo Sanguineti, questa mostra offre spunti figurali legati al «mondo della poesia» e a quello delle «voci interiori», a una metafisica interpretazione degli ambienti, degli interni e degli oggetti racchiusi in una stanza. Nella «spedizione» di Lucio Del Pezzo, l'itinerario delle immagini si profila in spazi assoluti, in atmosfere rarefatte, in una ricognizione che assomma tavoli e maschere e giochi per l'infanzia, cieli stellati e compassi, pavimenti rigorosamente squadrati. Un incontro che si protrarrà sino al 27 agosto. *(a. mi.)*

GALLERIE E MUSEI

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: Mostra Luciano Fabro, fino al 17 settembre 1989. Mostra «Piano Nobile» fino al 3 settembre 1989. Collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-19. Lunedì chiuso. Ingresso L. 6000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 958.7256.

SOC. PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): **Diana Trionfatrice - Arte di Corte nel Piemonte del 600:** 27 maggio-24 settembre. Orario feriali 9-19; festivi: 10-13; 14-19. Apertura serale giovedì 20-22,30 (lunedì chiuso).

2000 (parco Michelotti, c.so Casale): Mostra di arte contemporanea **Hic Sunt Leones** dalle 10 alle 21. Lunedì chiuso. Ingresso L. 3000. Ridotti Arci.

Lucio Del Pezzo: «Bomarzo», montage in legno, sabbia e lacca. «Domus fortunae», collage, acquerello acrilico su cartoncino

Le serate frizzanti di Moncalieri

La discoteca «Chez Nous», in strada Regione Freylia Mezzi 47 a Moncalieri, rimane ancora aperta per tutto quello scampolo di agosto che rimane, tranne il lunedì per il riposo settimanale. Il menù si compone di serate parlanti frizzanti con un palinsesto ricco di artisti famosi, musiche di Rete 105, primo circuito radiofonico privato nazionale, trasmesse in esclusiva per la discoteca, e novità discografiche presentate dal disc-joker Massimo Barri. Barri è noto nel suo ambiente per aver inciso con Claudio Manzoni diversi dischi superballati in discoteca come «Move your feet» e, soprattutto per ■ arrivato al primo posto ai Campionati Italiani D.M.C. di mixaggio veloce per disc-jokers, sbaragliando concorrenti provenienti da tutt'Italia.

w. b.

«La Taste» bottega d'Oltralpe presenta nell'Area torinese i sapori di Provenza e Bretagna

Buon sidro bretone a 6 mila lire la bottiglia, erbe provenzali per insalata, per pesce, per grigliate a seimila lire l'etto, vini di Francia, speciali, anche al limone, da servire come aperitivo curioso. Queste ed altre specialità d'Oltralpe caratterizzano «La Taste», un negozio di Rivoli, inserito nella galleria dei Mercanti, all'interno di Città Mercato, in corso Susa 301.

E' unico nell'area torinese. ■ simili ce ne ■■■ solo in Francia, spesie in Provenza, nel Berry, anche in Bretagna, in quelle zone tipiche che producono le spezie, le salse e i gusti che danno tono alla cucina francese. Vendono anche aromi, saponi naturali, miscele per tisane, paté raffinati, intingoli deliziosi.

■ ambienti lindi e solari contenitori, ampolle in vetro, bottiglie, caraffe in ceramica, propongono sapori rustici in confezioni raffinate, gradevoli anche come oggetto da regalo.

Identica atmosfera si riscopre a «La Taste», dove si spilla olio extravergine da un tino, dove fanno bella mostra sugli scaffoli ■mbole provenzali in terracotta, accanto ad albarelle dalle svariate forme, vicino a sacchi di fiori essiccati, che liberano nell'aria il cocktail dei loro profumi.

Eccezionale concerto di canti gregoriani del coro dell'Abbazia di Novalesa sceso a valle dall'alta Val Cenischia

Stasera nell'abbazia di Santa Maria di Casanova, vicino a Carmagnola, eccezionale concerto di canti gregoriani del coro dell'Abbazia di Novalesa. L'ensemble, nato nell'85 per i servizi liturgici della parrocchia di Novalesa (alta Val Cenischia), ■ è poi costituito in associazione culturale per divulgare (anche attraverso incontri ■ conferenze), il patrimonio musicale prepolifonico e gregoriano. Ha svolto decine di concerti in collaborazione con le amministrazioni provinciali di Torino e Alessandria e con l'Unione Musicale, e fa parte dell'Associazione Cori Piemontesi.

Fino all'anno scorso direttore è stato padre Guido Bianchi, cui è succeduto ■■ giovane maestro torinese Enrico De Maria. La solista è Elda Possamai Fava. Quasi tutti i trenta coristi sono residenti in Val di Susa, e Val Cenischia. Qualcuno viene da Torino. Ovviamente l'attività è totalmente volontaria, prove comprese.

L'interesse per il canto gregoriano ■ notevolmente aumentato negli ultimi anni, mentre sono ancora poche le corali in grado di riproporre ■ difficile corpus delle litanie legate alla liturgia medioevale. Ormai nelle chiese si sentono canti le cui melodie sono ispirate, malamente, a gospel e spiritual d'importazione, mentre l'affascinante patrimonio musicale europeo è riservato solo alle grandi occasioni ■ non sempre.

Di recente il coro ha registrato■ una cassetta (etichetta Ldc) con tredici brani appartenenti ■ classico repertorio religioso medioevale. La cassetta, una rarità per i musicofili, è stata registrata dal vivo tra le navate della chiesa di San Giorio, nella bassa Val di Susa, scelta (la chiesa), per la buona acustica e l'assenza di rumori esterni. Il nastro ■ accompagnato da un libretto con i testi in latino dei canti, la traduzione in italiano, e note storiche per ognuno dei brani.

Affreschi medioevali in un cappella del'Abbazia di Novalesa

Mercoledì 23 Agosto 1989

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

CHALET DEL VALENTINO (viale Virgilio 25 tel. 650.8750). Ore 21 Giampiero Fanesi.
CLUB 84 - GIARDINO COPERTO: Oggi pomeriggio chiuso, questa sera ore 21 Danze e ritmi per tutti. Domani sera con Rommy liscio Doc tutto liscio, solo liscio.
DU PARC - TERRAZZO ESTIVO: ore 21 Nuova Meteora.
LE ROI GIARDINO: ore 21 Bal Musette.
CALIPSO (Moncalieri st. Carignano 62, tel. 648.463): pizza, birra, gelati rist.. Musica e magia il 23 agosto.
LA FAVOLA NIGHT CLUB - Condove (tel. 964.3434): ore 22.
MACUMBA - Ristorante - Pizzeria - Pinerolo: Tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74 115 - 58.628.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): Tutte le sere 22-4,30.
TRILUSSA: riapre il 26/8.

TEATRI E CONCERTI

CASTAGNOLE LANZE San Bartolomeo, sabato 26 agosto ore 22 **Antonello Venditti** in concerto. Ingresso lire 20.000 - Domenica 27 agosto ore 22 **I Nomadi** in concerto. Ingresso lire 15.000 - Mercoledì 30 agosto ore 22 **Grazia Di Michele** in concerto. Ingresso lire 10.000 - Informazioni e prevendite: 0141/878529.
REGIO (piazza Castello 215, tel. 881.52.42): chiuso.
ADUA 400 (c. G. Cesare 67, tel. 27.76.71): vedere cinema.
ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 53.54.50): chiuso.
AMBRA TEATRO (v. Chiesa della Salute 77, tel. 29.71.97): vedere cinema.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764): **Teatro dell'Angolo.** Riposo.
CARIGNANO (p. Carignano 6, tel. 53.70.86): chiuso
COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 669.60.34): chiuso.
CHIERI: chiuso.
NUOVO: (corso M. D'Azeglio 17, tel. 65.55.52).
MASSAIA: (v. C. Massaia 104, tel. 29.04.50): chiuso.
STALKER TEATRO: (Centro zona Grugliasco, tel. 41.11.437).
TEATRO di TORINO: (Via Massaua 9, tel. 79.60.03, bus 36/38/62/62s): **Danza dell'Arena del Borgo - Finale Ligure**, 17-31 agosto.
TEATRO di TORINO: (Via Massaua 9, tel. 79.58.03, bus 36/38/62/62s)
PICCOLO REGIO (p. Castello 215, tel. 881.52.42): chiuso.
AUDITORIUM RAI - TEATRO REGIO (piazza Rossaro, tram 16/15): chiuso.
GARYBALDI (v. Garibaldi 4 Settimo, tel. 801.17.46): chiuso.
JUVARRA (v. Juvarra 15, tel. 51.37.05): Riposo.

MUSEI

ARMERIA REALE: mercoledì, venerdì e sabato. 9-14; martedì e giovedì. 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì: chiusura per riposo settimanale.
MOLE ANTONELLIANA: Orario 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi; lunedì chiuso.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali: (V. Bricherasio 8. Orario dal martedì al sabato. 13,30-18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre Temporanee: **Storia dell'autotrasporto nelle immagini del fotografo Negri.** Due mondi a confronto in quasi due secoli di storia attraverso più di cento stampe da originali d'epoca di uno degli archivi più importanti d'Europa.
PALAZZO REALE (Piazza Castello): Lunedì, martedì, mercoledì, venerdì e domenica 9-13; giovedì e sabato 9-13, 15-18.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle ■■ 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Durante i mesi estivi le sale permanenti del museo resteranno regolarmente aperte al pubblico.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata da giovani esperti. Chiuso luglio e agosto.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): feriali: ore 9-12; 13,30-18. Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.

E' aperto il Museo Martini di storia dell'enologia a Pessione di Chieri

a cura di Noemi Romeo

Settimane musicali di Stresa e il valzer viennese sul Po

Festival di Stresa +9

Tra le manifestazioni piemontesi a carattere musicale è di certo una delle più importanti e conosciute anche al di là dei confini regionali e nazionali. Un appuntamento, atteso sia dagli appassionati di musica classica che dagli stessi musicisti, tanto che negli ultimi anni è diventato un festival di portata mondiale. La XXVIII edizione delle Settimane Musicali di Stresa s'inaugura oggi e si protrarrà fino alla seconda metà di settembre con un programma fitto di concerti e con circa venti solisti e complessi che si esibiranno senza interruzioni per quasi un mese. Questa sera alle 21,15 nel Palazzo dei Congressi il maestro Beuerle dirige la Passione secondo S. Giovanni di Bach.

Metropolis a Experimenta +8

Abbondano i cinema all'aperto. A Torino in questo caldo periodo, ■ ne sono quattro. E non sono pochi: in ■■■ Appio Claudio per la rassegna della Pellerina, al Valentino per Metropolis, in via Po 17, nel cortile del Rettorato, per il ciclo «La politica degli autori» e infine nella suggestiva cornice di Villa Guglino, tra il verde degli alberi, nell'ambito della rassegna Experimenta. Ed è proprio lì che stasera viene proiettato il celebre «Metropolis» di Fritz Lang, con Brigitte Helm. L'inizio dello spettacolo è previsto per le 22, ma si consiglia di andare un po' prima per evitare di fare la fila al botteghino. Il biglietto costa 5 mila lire, per gli anziani e i bambini è ridotto.

Artigianato a Barbania +7

Come si vestivano le nonne e le giovani fanciulle barbaniesi? Un interrogativo non facile da risolvere, che si perde nella notte dei tempi. Chi ne vuole sapere di più, mosso dalla curiosità per i tempi passati, oggi pomeriggio alle 16,30 ■ rechi presso i locali delle Scuole Elementari di Barbania. Qui è prevista l'inaugurazione di «... Il corredo delle nonne e delle giovani barbaniesi...», 3ª mostra dell'artigianato organizzata dal Gruppo Culturale Barbaniese. Rimarrà aperta fino al 10 settembre. Alle 18 nel Salone della scuola ci sarà un concerto di musica classica eseguito dal maestro Alberto Bosio. Per eventuali informazioni rivolgersi a questo numero: 924.3618.

Vienna sul Po !!

Cambia la musica alla Terrazza Sul Po. Dopo le canzoni napoletane di Nino D'Angelo, le musiche romantiche di Julio Iglesias e le raffinate ballate di Gershwin, questa sera è di scena il Valzer Viennese. Alle 21, come tutte le sere del resto, nell'area dell'ottava circoscrizione, in corso Moncalieri 18, gli artisti Carlo e Silvana presentano canzoni e brani musicali che faranno compagnia a quanti decideranno di consumare una romantica cenetta a lume di candela. Il prezzo fisso di un posto, come è già stato ricordato altre volte, è di 25 mila lire. Verso le 22 invece soltanto musica viennese, con i valzer più famosi. Per prenotare un tavolo basta telefonare al 532.970.

Cucina tricolore ?!

Basta con i soliti fast-food all'americana: patatine, hot-dog e Coca-Cola. A parte il fatto che la cucina «speedy» fa male alla salute, mangiare hamburger con salsa piccante sta diventando anche fuori moda. Di McDonald's ce ne sono sempre di meno (per fortuna!) e perfino la campagna pubblicitaria che l'anno scorso sponsorizzava le «isole del panino» si sta affievolendo sempre più. Che cosa rimane allora se uno ha fretta e non può fare un pasto in pompa magna? Non rimangono che i self-service: si spende poco e si mangia abbastanza bene. Tra gli ultimi nati, a Collegno da ieri esiste «La Guarla», in corso Francia 66. E' aperto tutti i giorni, dalle 7 alle 20, e fa soltanto piatti italiani.

BALLA

Il sound dell'Ungheria e le musiche norvegesi del duo pianistico Zanfi

CAFE CHANTANT
«Pianoforte a quattro mani» ■ il titolo della serata al Cafè chantant di piazza Solferino. Alle 22 nella pagoda bianche e gialle il duo pianistico «Mario Zanfi», composto da Lidya Bevilacqua e Raffaella Portolese, presenta ■■ repertorio di musiche tipiche ungheresi e norvegesi. L'ingresso costa 2 mila lire, le bevande vanno dalle 4 alle 7 mila.

CHEZ NOUS
Ancora musica e simpatia alla discoteca di strada Regione Freylia Mozzi 47, a Moncalieri. Dalle 22 fino alle 2 di notte i disc jockey Massimo Barri e Claudio Manzoni alla console propongono le hits di Radio 105. L'ingresso costa 5 mila lire per le donne e 6 mila per gli uomini.

PATIO
Giardino e piscina. Come si fa a resistere a un ballo sotto le stelle? Alla discoteca di corso Moncalieri 348 si balla dalle 22 fino alle 4 di notte. Acid, house e revival musicale degli Anni Settanta è il programma di stasera. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

HEAVEN
Piano bar e sala da ballo. Ce n'è per tutti i gusti sul Colle della Maddalena: per i romanticoni che vogliono conquistare la bella fanciulla si consiglia una coppa di spumante seduti nella sala accogliente ■■ piano bar, mentre chi vuole scatenarsi e fare ■ ■■ piccole dalle 22 in avanti trova aperta la discoteca. Una bottiglia di champagne costa centomila lire.

CLUB 84
Liscio in corso Massimo D'Azeglio 9. Oggi pomeriggio dalle 15 fino alle 18 e stasera, a partire dalle 21, si balla con musica dal vivo.

I soldati di Risi al Valentino, Rossini e Beethoven a Gressoney Cena Sampietrese a Pecetto, Miss Val d'Aosta a Saint-Vincent Teatro di strada a Cogne, fiera delle bugie a Loazzolo d'Asti

METROPOLIS CINEMA
Nel parco del Valentino alle 21,45, anteprima di «Astérix e la pozione magica», disegno animato di Van Lamsweerde. Alle 22,30, anteprima di «Iguana», di Monte Hellman. Ingresso: 6 mila.

PELLERINA CINEMA
Il pluridecorato film diretto da Norman Jewison, «Stregata dalla Luna», viene proiettato stasera alle 22 circa in corso Appio Claudio. Biglietto: 5 mila lire.

RETTORATO CINEMA
Per «La politica degli autori», stasera nel cortile del Rettorato, in via Po 17, è in programma «Marrakech express», con Diego Abatantuono. Ingresso: 5 mila.

LENINGRADO AD AOSTA
Prosegue con successo il festival di musica e arte in Valle d'Aosta. Questa sera nella suggestiva cornice del Teatro Romano ad Aosta suona l'Orchestra Sinfonica di Leningrado. Biglietto: 11 mila lire.

ROSSINI E BEETHOVEN
Musiche italiane e straniere per il concerto di stasera al Castel Savoia di Gressoney. Alle 21,15 ■■■■ Mario Carbotta, flauto, e Roberto Cognazzo, pianoforte.

FESTA A PECETTO
Questa sera alle 20 è stata organizzata una «Cena Valsampietrese», aperta ad amici e simpatizzanti, nella piazza del paese.

MISS ITALIA
Conto alla rovescia per la finalissima di Miss Italia. A Saint-Vincent, nel salone delle feste dell'hotel Billia, si svolge una delle ultime selezioni regionali. A mezzanotte verrà eletta Miss Valle d'Aosta. A presentare le 15 fanciulle in costume da bagno sarà Beppe Cuva.

TEATRO DI STRADA
Si chiama proprio così: teatro di strada. E' composto da attori che ■ esibiscono per le vie della città. Oggi pomeriggio, alle 17 a Cogne (Valle d'Aosta), è di scena uno spettacolo di «teatro di strada», per le vie del centro storico.

FIERA D'AGOSTO
Continua la Fiera d'Agosto, l'esposizione di attrezzi e macchine agricole, inaugurata ieri pomeriggio in piazza Castello a Casale Monferrato. Chi ne volesse sapere di più può telefonare al seguente numero: (0142) 332.275.

DECORAZIONI ASTIGIANE
Rimane aperta fino a settembre la mostra di G. M. Bonzango ■■ titolo «L'intaglio minuto e la grande decorazione». L'esposizione delle opere è stata allestita presso la Sala d'Arte del Comune di Asti. Per informazioni rivolgersi al 3981.

FESTA A CASTAGNOLE
Prosegue «Castagnolestate 1989», manifestazione annuale che da luglio a settembre propone feste, spettacoli e musiche nelle borgate di Castagnole Lanze. Anche per stasera sono previsti alcuni intrattenimenti. Per informazioni telefonare all'878.231.

SANTA ROSA
Si conclude oggi la Festa Patronale Santa Rosa, cominciata ■ 18 agosto. Gare bocciofile, giochi per bambini e grigliate sono il programma per la serata di oggi. Verranno inoltre assegnati i premi ■ vincitori dei concorsi «Balconi fioriti» e «La torta più buona».

SAGRA DELLE BUGIE
E' questo il nome della Festa popolare a Loazzolo (Asti) in programma fino al 3 settembre. Per stasera è prevista una gara gastronomica e le selezioni della 4ª edizione dei «Giochi senza confini».

GIALLI avventure & un po' di fantascienza

a cura di
Emio Donaggio

Ecco un mistero firmato da Pintor

Un'estate ricca di novità anche per l'Editore Einaudi che propone la rivisitazione d'un racconto arabo, «intrighi avventurosi» di Juan Rulfo e autori come Mario Vargas Llosa

C'è avventura e avventura. C'è mistero e mistero. Ci sono dunque «stilisti» del mistero (anche letterario) [illegible] Giaime Pintor che l'estate-Einaudi ripropone nella rivisitazione di [illegible] racconto arabo che Alberto Moravia ricorda come: *«Una delle avventurose scoperte che usavo fare, quasi scherzando, nel mondo libresco. Gli piacque l'asciutta e mondana ironia dell'invenzione, quel [illegible] posto di giovanile saggezza e matura agilità, che brucia e consuma tutta una tradizione, tutto un mondo di schemi illuministici»*.

E passando attraverso alla più nota parabola messicana [illegible] Juan Rulfo, di cui verrà presto pubblicato *«El llano en llamas»*, Einaudi è ancora sugli scudi con le ultime, scoppiettanti, intriganti, sorprendenti storie incrociate del peruviano Mario Vargas Llosa [illegible] L'avventura — si fa per dire — spazia dunque dal Vecchio al Nuovo Continente.

«Vathek» (Einaudi Editore: collana «Scrittori tradotti da scrittori», lire 12.000) di William Bekford che lo scrisse di go[illegible] nel 1782, in francese, *«nel b[illegible] volgere di due notti e un giorno»* (lui diceva: *«Tre giorni e una notte»*) e fu poi tradotto in inglese da un ambiguo precettore, [illegible] reverendo Samuel Henley, che lo pubblicò quattro anni dopo spacciandolo per farina del suo sacco. Come detto, è questa la traduzione di Giaime Pintor: risale al 1943, è probabilmente il [illegible] ultimo lavoro letterario.

«La differenza tra "Vathek" e altri racconti "orientali" settecenteschi — dal "Rasselas" di Johnson allo "Zadig" di Voltaire — sta nel suo carattere [illegible] filosofico, ma personale privato — ci ricorda l'editore — *I lumi qui non sono quelli della ragione: [illegible]no sinistri bagliori, presagi di una atroce catastrofe finale.*

«Sorta di autobiografia allegorica scritta in anticipo sui tempi, la storia possiede tutta la semplicità, e quindi anche la complessità, delle fiabe: nel suo monumentale egoismo il califfo Vathek, nipote di Haroun al Ruschid, abiura la fede del Profeta e abbandona i cinque sibaritici palazzi dedicati alla gratificazione dei sensi per intraprendere il lungo viaggio fino al Palazzo del Fuoco Sotterraneo. Qui (secondo un patto sottoscritto [illegible] un mefistofelico Giaurro) verrà in possesso dei talismani che controllano il mondo. E qui scopre l'atroce inganno. Il ciclopico palazzo è in nulla il regno di Eblis, ovvero l'inferno mussulmano».

Scrive tra l'altro Malcolm Skey, nell'elegante postprefazione dedicata alla figura eccentrica dello scrittore (che meriterebbe l'attenzione di scrittori e registi) che Beckford avrebbe voluto inserire nella sua novella araba, nuovi e intriganti episodi, [illegible] che per questa ragione annunciò fin dal 1790 che si sarebbe rinchiuso in una sorta di torre d'avorio: *«Sto ampliando le mie foreste, riempiendole di fucili nascosti e altre trappole mortali capaci di spezzare le gambe [illegible] la stessa rapidità con cui uno smoccolatoio [illegible] Pinchbeck spegne una candela...»*. E qui, ai rari visitatori che riuscivano a varcare i sistemi difensivi di Fonthill, leggeva qualche pezzo di quegli «Episodes» che [illegible] pubblicò mai.

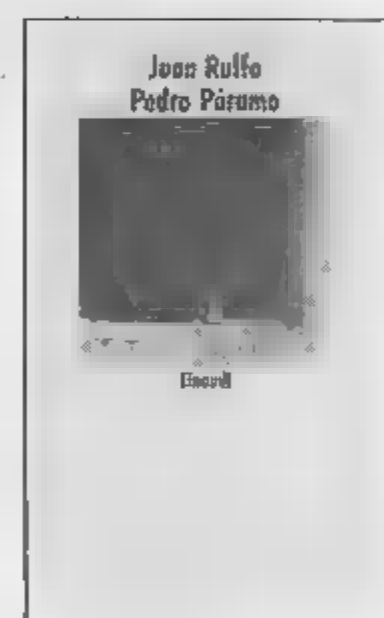
«PEDRO PARAMO» (Einaudi Nuovi Coralli n. 384, lire 12.000), di Juan Rulfo, scomparso nel 1986, scritto [illegible] [illegible] lingua sempre su due piani: [illegible] immediato, sapientemente colloquiale, ricreato sull'antica tradizione dello spagnolo coloniale e sul linguaggio popolare; l'altro *poetico, di una grande forza lirica, tra sogno e realtà... in un ambito in cui non hanno tra loro confini gli spazi e i tempi della vita e della morte»*.

Prosegue il trailer tracciato con grande rigore: *«Un figlio, seguendo le indicazioni della madre, cerca di ritrovare il proprio padre Pedro Páramo, incarnazione stessa del potere, per poterlo finalmente conoscere, e in questa indagine incontra i diversi personaggi del paese di cui era il "patriarca", Comala: anime in pena che parlano come morti-vivi, [illegible] contano [illegible] all'arabesco che si intreccia di continuo, perché tutto avviene allo stesso tempo e nello stesso luogo»*.

«La zia Giulia e lo scribacchino» (Einaudi, Gli Struzzi n. 384, lire 20.000), di Mario Vargas Llosa, in [illegible] si narra *«la vicenda — o meglio la carriera — di Pedro Camacho, fecondissimo produttore boliviano d'intrecci (lo chiamano anche il «Balzac creolo») che, chiuso in una mefitica stanzetta, sforna trame melodrammatiche e truculente per un programma di feuilleton di Radio Lima. Tutti in città attendono con impazienza le "puntate" della sua fantasia, ma improvvisamente le differenti trame d'appendice (che anche il lettore ha modo di ammirare, sia pure interrotte a suspense) prendono a confondersi tra di loro: i diversi personaggi si mescolano, migrano [illegible] una storia all'altra. Camacho è impazzito e sarà degradato, per misericordia, a galoppino d'una rivista di sicuro fallimento.*

«D'altro lato, ecco invece la storia — pallidamente autobiografica, [illegible] il nome del protagonista lascia intendere — di Mario, giovane aspirante scrittore attratto da questa curiosa macchina d'immaginario. Ma anche lui ha la sua complicata storia da raccontarci: s'innamora, quasi con platonica indifferenza, d'una zia vedova e più matura, che finirà per sposare prima di trasferirsi in Europa e affermarsi come scrittore. Due biografie simmetriche, dunque, e parallele, attraversate a intermittenza dalle fantasiose storie di Camacho: arresti misteriosi, morti segrete, incesti, sangue, passioni...».

«VATHEK» nella collana einaudiana «Scrittori tradotti da scrittori»

Qui a fianco, un efficace collage di Sergio Toppi da «Corto Maltese» in una ricca miscellanea di personaggi e di situazioni

Ci sono due cadaveri in una stanza Atroce delitto sul pianeta Tankur

Un detective in «Urania» deve sbrigarsela con l'enigma della stanza chiusa

Tutto sommato l'investigatore privato Dave Brandstetter, protagonista del Giallo Mondadori che sarà in edicola a fine settimana, è fortunato: deve solo vedersela con il killer che se la prende [illegible] i ricchi vietnamiti che si sono trasferiti a Los Angeles.

Il suo sembra già un gran cocktail esotico, ma che dire allora di Ben Takent — che lo appaiera [illegible] «Urania» — che è chiamato a risolvere una versione particolarissima del mistero della camera chiusa? La camera che racchiude due cadaveri è infatti aliena, e sta sul pianeta Tankur.

Quello dell'investigatore privato, sarà anche un mestiere pieno di rischi, ma ha prospettive nel più lontano futuro (tipo Ratto d'Acciaio, [illegible] criminale cosmico ora poliziotto spaziale, che l'Editrice Nord ci proporrà finalmente in edizione integrale sul finire del prossimo autunno.

«TESTIMONE NELL'OMBRA» (Giallo Mondadori n. 2117, lire 4000), di Joseph Hansen, [illegible] giallo con molti protagonisti. Subito in primo piano Andy Flanagan, un reduce del Vietnam che vive su [illegible] barca sgangherata proprio nella [illegible] del porto dell'Old Fleet di Los Angeles che sta per essere venduta.

Per evitare lo sfratto, telefona all'importatore Li Van Minh, proprietario di tutto quanto lo circonda. Ottiene un incontro, [illegible] all'appuntamento trova il cadavere d[illegible] ricco vietnamita. Ovviamente viene arrestato dalla polizia ed entra in scena l'avvocato d'ufficio Tracy Davis che è convinta della sua innocenza e mette in pista il detective Dave Brandstetter.

Prosegue il trailer: *«Dave si trova subito in un mare di guai. Altri ricchi vietnamiti di Los Angeles sono stati assassinati di recente e il figlio minore di Li Van Minh è morto in circostanze misteriose poche settimane prima del padre. Quale segreto condividono i giovani della famiglia? E cosa ha visto o non [illegible]bbe dovuto vedere Cotton, un giovane [illegible] mimo e saltimbanco?»*.

«INDAGINE SU [illegible]» (Urania Mondadori n. 1108, lire 4000), di John E. Stith, può concedere al trailer pochi particolari essenziali: *«Tankur è un pianeta che possiede una strana caratteristica: rivolge sempre la stessa faccia al proprio sole. Tre razze aliene abitano il pianeta assieme agli umani, che vi sono sbarcati secoli addietro. La vita scorre, [illegible] alti e bassi, con serena tranquillità: c'è persino [illegible] missione archeologica terrestre che sta studiando alcuni antichissimi manufatti venuti alla luce».*

«All'improvviso, però, accade qualcosa: in una costruzione di origine non-terrestre vengono scoperti due cadaveri, e dell'indagine viene incaricato un detective terrestre, Ben Takent. Che subito si trova di fronte ad una serie di misteri: chi può aver ucciso in una stanza che appare chiusa dall'interno? Chi e che cosa vuole la sua misteriosa cliente che gli sta scandalosamente mentendo? Chi [illegible]o gli antichi abitatori di Tankur? Ed è proprio [illegible] che si [illegible] estinti?».

«JIM DIGRIZ, L'IMPLACABILE» (Editrice Nord, Cosmo serie oro lire 15.000), di Harry Harrison, che anche recentemente si è fatto apprezzare con il bestseller *«L'era degli Ylanè»* e che già si conosceva per *«Largo! Largo!»* da cui è stato tratto il film *«2022: i sopravvissuti»*. La serie in questione, che viene ripresentata in Italia integralmente, ha per protagonista James Bolivar DiGriz detto «Ratto d'Acciaio», ex criminale cosmico, indiavolato filibustiere spaziale (*«Non c'è banca che possa resistergli; non c'è astronave che non p[illegible] rubare sotto gli occhi del legittimo proprietario; sommossa, guerra o rivoluzione che non possa scatenare per il proprio tornaconto»*) che incappato nella rete della Giustizia, si trasforma nel più geniale superagente dei «famigerati» Corpi Speciali.

E' il trionfo [illegible] genere fantascientifico detto «space opera» che, nei fumetti, si specchia nelle avventure di Buck Rogers, Brick Bradford ma soprattutto Flash Gordon. Il nostro simpaticissimo Ratto d'Acciaio si sottopone a tour [illegible] force che [illegible] prendono: scatenare una guerriglia contro i terribili uomini grigi di Cliaand, capeggiati dall'indomito Kraj; affrontare una misteriosa volontà che manipola il flusso del tempo alterando il passato per cancellare il presente, e intanto fronteggiare la più potente invasione aliena che la nostra Galassia abbia mai conosciuto.

URANIA

INDAGINE SU TANKUR
I ROMANZI
John E. Stith
MONDADORI

B A Z A R

Svendite d'estate. A zonzo per la città deserta guardando le numerose offerte di fine stagione

«Grandi firme» a metà prezzo? Occasioni da non perdere? Ecco dove trovarle...

Il «colpo grosso» spesso ci aspetta sulle bancarelle dei mercati rionali. Non trascuriamoli

a cura di Paola Amico

RIMANENZE

a prezzi eccezionali da Lucia Franchini che svende tutto per rinnovare i locali

Pensando già all'autunno

Lucia Franchini, in via Nizza 168, è rimasta aperta tutto agosto e resterà aperta ancora per questo scampolo d'estate che rimane. Il negozio [illegible] completamente rinnovato e Lucia [illegible] approfitta per cercare di sgombrare il più possibile i locali.

Ha organizzato una vendita promozionale che continuerà fino all'inizio dei lavori di ristrutturazione la cui data di partenza non è ancora definita.

Il negozio può essere considerato, in pratica, come uno fra i tanti punti vendita di Max Mara sparsi in tutta Italia. Le linee del gruppo ci sono tutte: Max Mara, Sportmax, I Blues, Marella, Week-End, Pianoforte, Blues Club.

La scelta, nonostante il periodo, è ancora grande: la Franchini acquista la collezione completa di ogni linea. Per chi ha problemi di peso, poi, ci sono le taglie cosiddette «conformate» di Marina Rinaldi. A settembre, dopo l'ampliamento, questo settore [illegible] ulteriormente potenziato, proprio per favorire quelle che solitamente si sentono in imbarazzo se decidono di seguire la moda. Per loro c'è ora un occhio di riguardo in più.

Al momento, dicevamo, e fino alla chiusura per ristrutturazione, le occasioni sono tantissime: modelli in taglie comode e normali ci aspettano, pronti ad essere colti. Non c'è, com'è logico, l'assortimento completo — siamo a fine stagione e il grosso è già andato via — ma, cercando con attenzione, possiamo ancora trovare pezzi interessanti.

Oltre all'abbigliamento estivo sono in offerta anche le lane leggere da indossare ai primi freddi. Si tratta di capi rimasti dalla primavera che, proprio perché è necessario svuotare il locale, sono offerti a prezzi interessanti.

Un'idea di quello che possiamo trovare: prendisole [illegible] puro cotone (100-120.000), gonne (50-60.000), camicie in seta (100-110.000). Pratiche, per il ritorno in città, le giacche in cotone scozzese (100.000) da abbinare, volendo, ai tubini nella [illegible] nuance (circa 70 mila lire). La donna ricercata sceglierà la gonna a portafoglio in seta ecrue e pois bianchi (130.000) che indosserà sotto una delle tantissime giacche in lino o in seta pura: i prezzi [illegible] dalle 130 alle 210 mila. Troviamo [illegible] canotte in lino (50-60.000), pantaloni in cotone o lino (50-70.000), abiti in seta (circa 200 mila lire).

Sopra a sinistra, abito da cocktail viola in seta pura in svendita da Lucia Franchini.
Qui a fianco, l'originale coordinato in seta verde stampata tipo cachemere.
A destra, tutto in [illegible]: giacca azzurra, pantaloni «pelle di pesca» e canotta in tinta

Un giro alla Crocetta in cerca d'occasioni

Sono molti gli ambulanti che hanno occupato il mercato più prestigioso della città in assenza dei titolari. Saldi effettivi si trovano da Faciano (scarpe) e Vallone (borse e valigie)

Ancora tante borse in paglia o in plastica a fiori, da Vallone alla Crocetta

Offerte a p[illegible] incredibili al mercato della Crocetta. Quasi tutti gli ambulanti che hanno li[illegible] per altre piazze si sono precipitati qui, sfruttando l'as[illegible] per ferie di molti titolari.

Il mercato infatti è considerato molto prestigioso [illegible] tutti, senza contare che qui la gente non manca mai. Forse non tutti i banchi hanno da proporre cose interessanti e non tutti vantano prezzi così convenienti [illegible] l'occasione si trova sempre.

Vediamo chi, più di altri, propone saldi effettivi.

Tutti i giorni c'è **Faciano**, nome noto ai frequentatori delle bancarelle. Vende scarpe di buona qualità a prezzi interessanti: adesso, per di più, ha scontato tutto e la spesa si aggira intorno alle 30-50 mila lire, sia per uomo che per donna. Inutile dire che i modelli sono tanti: mocassini, decolleté, chanel, francesine, sandali, tacchi vertiginosi da maliarda o paperine basse basse da studentessa di college.

Unica avvertenza: bisogna cercare cosa è rimasto nel nostro numero. Forse [illegible] troveremo le scarpine nere con tacco e nodo di raso che s'allaccia quasi sulla caviglia, [illegible] le sostituiranno benissimo i sandalini spruzzati da paillettes. La vendita promozionale continua fino al 7 settembre, dopo arriverà la nuova collezione: troveremo molto di più, ma anche prezzi [illegible] po' più alti.

Saldi per tutto il [illegible] di agosto e per i primi giorni di settembre anche sul banco di **Vallone**. In periodo di vendita normale lo troviamo tutti i giorni alla Crocetta, tranne il giovedì, quando monta il banco in piazza Benefica. E' specializzato in borse e valigie. Normalmente ha modelli all'ultimo grido, ma adesso ci dobbiamo accontentare di quanto è rimasto: in compenso i prezzi sono buoni. Costano solo 15 mila lire le pochettes in gros blu o nero, mentre i beauty-case in tessuto impermeabile a fiori vengono 10 mila lire. Troviamo ancora sacchetti in materiale plastico e profilati in cuoio, borse in tessuto fucsia trapuntato e trattenute da lunghe catene dorate che ricordano un po' le classiche «chanel», borse e borsoni in paglia: il prezzo, per tutte, è di 50 mila lire.

Un po' più care le borse in pelle. Anche qui i modelli [illegible] tanti, dai classici con due manici, alle intramontabili «postino», ai sacchetti. La pelle, liscia o lavorata a «cocco», non supera le 100 mila lire. Interessanti anche le valigie che, scontate, hanno prezzi che vanno dalle [illegible] alle 170 mila lire. Il prezzo massimo è per il modello rigido da aereo e di dimensioni piuttosto capienti.

Faciano (Crocetta): scarpe «Chanel» con fiocco in raso e sandali in pitone

Uscirò solo il 7 settembre.

Schillaci e Barros, inedita coppia di uomini-gol

COPPA ITALIA

Oggi ritorna il calcio che conta con una competizione stravolta e frettolosa a causa dei mondiali del prossimo giugno e ospitata in stadi che sembrano ancora cantieri. A Cagliari la squadra di Zoff collauda le proprie rinnovate ambizioni di fronte ad una neopromossa in serie B

Casiraghi cerca un posto da titolare, ma per ora deve accontentarsi della panchina

La Juve si getta nella mischia con una coppia-peso piuma

Con Barros e Schillaci i bianconeri acquistano rapidità, ma perdono in potenza. Rui — neo sposo — rassicura i tifosi: «Faremo molte reti». Attesa per Zavarov e Aleinikov

DAL NOSTRO INVIATO

CAGLIARI ■ Rui Barros, capocannoniere della Juventus nel campionato scorso con 12 bersagli colpiti, torna oggi a dare la caccia al primo gol ufficiale della stagione '89-'90 affrontando il Cagliari in Coppa Italia. *«Non pensavo di segnare così tanto all'inizio di stagione»*, confessa il piccolo portoghese. E sospira: *«Nel Porto realizzavo meno ma... vinceva di più»*.

Zoff ha deciso di affiancarlo a Totò Schillaci. *«Il ruolo di punta renderà più difficile il mio compito, con le spalle alla porta e un difensore appiccicato alle costole, ma l'importante è... giocare»*, dice. Non c'è polemica nelle sue parole. Cambiare posizione e modo di giocare non è mai semplice per nessuno e Barros si adatterà anche se ricorda che nel Porto, con Gomes centravanti, lui agiva da seconda punta e poteva sorprendere la retroguardia avversaria con inserimenti improvvisi alla sua maniera.

Con Schillaci e Barros la Juventus non dispone di due attaccanti fisicamente potenti. E' un handicap o un vantaggio? *«I gol li faremo anche noi»*, assicura Barros. Ricorda che c'è anche Casiraghi che può aggiungersi o rappresentare una valida alternativa. Il fatto di essere ormai conosciuto non lo preoccupa: *«Anch'io ho più esperienza. Ho firmato un contratto a lunga scadenza con la Juventus perché ero convinto di ottenere risultati prestigiosi sia in campo nazionale che internazionale. Questa squadra [illegible] induce all'ottimismo. Zavarov è cambiato, [illegible] altro [illegible] spirito e, in campo, si vede. Adesso che ha ritrovato Aleinikov, con il quale è affiatatissimo, dimostrerà tutto il [illegible] valore»*.

L'estate scorsa aveva pronosticato Milan e Napoli [illegible] favorite nella corsa allo scudetto e, dopo una decina di partite, si rese conto che l'Inter sarebbe arrivata prima sul traguardo. Ora vede i nerazzurri in pole-position, seguiti da Milan e Napoli (*«Se Maradona, che forse ha solo bisogno di riposo, torna e si esprime all'altezza della sua classe immensa»*), ma si augura di sbagliare nuovamente previsione e che la sorpresa arrivi dalla Juventus.

Il campionato è ormai alle porte ma prima c'è la Coppa Italia. Barros non era mai stato in Sardegna e oggi (ore 17) proverà cosa significa giocare con 37 gradi all'ombra e contro una neopromossa in Serie B che, dopo aver disputato sette amichevoli [illegible] incassare neppure [illegible] gol (ha mandato in bianco Roma e Napoli), culla sogni di un immediato ritorno in serie A.

Tre anni fa, quando Gigi Riva era ancora presidente (l'ex rombo di tuono sarà presente oggi al Sant'Elia), il Cagliari eliminò la Juventus in Coppa Italia. *«Noi ci teniamo a questa competizione: l'anno scorso segnai un solo gol, a Taranto, e uscimmo troppo presto»*, dice Barros. E informa di essersi sposato nel luglio scorso, per ora solo in Comune a Lordelo, la sua città natale, con Luisa: la porterà all'altare fra [illegible] anno. *«Il regalo di nozze della Juventus è stata la riconferma»*, sorride Barros. Per gli impegni con la Nazionale (cinque partite di qualificazione mondiale) dovrà saltare il 6 settembre l'incontro di campionato con la Fiorentina. *«Sarà l'unica volta»*, precisa.

Intanto oggi giocherà in una Juventus che ripresenta Aleinikov probabilmente a tempo pieno, con Galia terzino. Casiraghi andrà in panchina con la prospettiva di giocare nella ripresa. Essendo un incontro ad eliminazione diretta (Zoff contesta questa formula assurda e crudele), in caso di parità sono previsti i tempi supplementari ed eventuali calci di rigore ed è probabile che il tecnico bianconero sfrutti entrambi i cambi a sua disposizione.

C'è molta curiosità per Aleinikov, al debutto ufficiale come Bonetti, Fortunato e Schillaci e per tutta la Juventus. Se la capienza dello stadio Sant'Elia non fosse ridotta da 42 mila a 28 mila posti (tutti esauriti per 350 milioni d'incasso), per i lavori della nuova tribuna che termineranno nel prossimo dicembre, ci sarebbero stati il pienone e il nuovo record.

Bruno Bernardi

Zavarov pronto a lanciare la Juve verso la qualificazione al secondo turno

Berlusconi prepara la stanza dei trofei ma Sacchi teme una «stecca» a Parma

Il tecnico rossonero, che ritorna nella città che l'ha lanciato, è costretto a schierare una squadra d'emergenza e deve rinunciare ai giovani per non scontentare il presidente

Maldini, uno dei pochi titolari a disposizione di Sacchi

DAL NOSTRO INVIATO

PARMA ● Berlusconi di bian[illegible] vestito ha rettificato il tiro: non sono quattro gli obiettivi del suo Milan bensì cinque. Incontentabile, il boss. Noi avevamo pensato quattro ma il Potente rossonero, fra un'occhiata alla Standa ed una alla Fininvest ,ha ricordato anche la Supercoppa col Barcellona. Di notte, probabilmente, starà pensando a qualche altro torneo da inventare, un'altra coppa da mettere in palio. E così si spiega perché ha acquistato un'altra villa, oltre a quella megagalattica già posseduta e che lascerà ai figli della prima moglie. Con Veronica e C. si trasferirà nel nuovo maniero dove pare voglia far predisporre un salone di metri 30 per 30 per accogliere le nuove coppe conquistate.

Oggi a Parma i rossoneri campioni non dovranno stonare per cominciare a conquistare qualche centimetro quadrato di quello spazio altrimenti sono guai. Nella città della lirica e di Peppino Verdi nonché di Giovannino «Peppone» Guareschi guai a chi stona! Lo stesso Berlusca aveva annunciato: *«I nostri campioni devono essere pronti per i grandi cimenti, se a Cesena manca Gullit o Van Basten non è la fine del mondo»*. Aveva detto Cesena per [illegible] citare Parma ma ora la stessa cosa. Però potrebbe essere la fine di Sacchi. Insomma, la provincia può anche essere snobbata, ma Gullit and company non possono mancare alle grandi prove, sulle ribalte internazionali.

Il ragionamento di Berlusconi non fa una piega ma anche nel calcio in [illegible] è una cosa, in pratica è un'altra. Tanto è vero che Sacchi sta guardando in faccia Borgonovo e Van Basten sussurrando, loro in continuazione, quasi volesse ipnotizzarli: *«Non avete niente, siete guariti»*. Dove non si capisce bene se voglia convincere loro [illegible] stesso. Fatto sta che c'è quasi riuscito: stasera al Tardini piccola «dependance» del Teatro Regio, giocherà sicuramente Borgonovo, potrebbe giocare per un tempo anche Van Basten. La logica di Berlusconi vorrebbe in campo i rincalzi, anche perché sono rincalzi costati 7 miliardi, tipo Fuser, e 5 come il terzino Carobbi. Mecché, Sacchi preferisce coprirsi le spalle con Costacurta al posto dello squalificato Tassotti, con Stroppa sull'estrema destra.

Lo strappo il tecnico lo farà con Fuser e con Borgonovo, due nuovi che a quanto pare hanno già preso cittadinanza rossonera. E poi sono costati complessivamente 17 miliardi, un sogno per molte società di calcio, com'è possibile tenerli fuori, anzi in panchina?

E pensare che Sacchi era titubante quando Berlusconi gli proponeva la panchina all'americana proprio perché il tecnico preferisce lavorare sui giovani che affrontare le grandi firme. Però stavolta Berlusconi, pardon Sacchi, rischia: Parma era [illegible] suo covo, i fedelissimi spesso sono i primi a rinnegare il passato, a rivoltarsi. E se il Milan uscisse bruscamente dalla Coppa Italia costringendo Berlusconi a ricominciare da quattro e non più da cinque? Troppo presto, indubbiamente; la classe non mente, la Coppa all'inglese, cioè ad eliminazione diretta, non dovrebbe trarre in inganno i campioni rossoneri. In fin dei conti qui abbiamo Baresi e dall'altra parte Ganz, qui sempre Maldini e Rijkaard, sul fronte parmigiano Minotti, Gambaro e Pizzi.

Quest'ultimo è un attaccante che viene dalla C, che molte società volevano. Stessa matrice di Baggio. Il Parma ha battuto la concorrenza con la collaborazione dell'Inter [illegible] questo Pizzi potrebbe creare qualche problema alla difesa europea. Bando dunque alle chiacchiere: col Milan di Berlusconi non si può scherzare. I rossoneri non possono [illegible] rimandati neppure da questo Parma gagliardo: almeno così la pensa Berlusconi. Ora vedremo come la pensano i boys di Nevio Scala.

Giorgio Gandolfi

E ora il manager di Maradona attacca i dirigenti del Napoli

«Se non gli garantiranno sicurezza, Diego non tornerà». La società ha segnalato alla polizia le minacce che il giocatore avrebbe ricevuto. La squadra contro il Monza senza cinque titolari

NAPOLI ■ La città è sotto *choc*. Maradona sembra averla abbandonata e la squadra rischia l'eliminazione in Coppa Italia fin dal primo turno.

Ma andiamo con ordine per registrare gli ultimi echi di una vicenda paradossale che sconvolge i tifosi e continua a stupire l'opinione pubblica.

Da Buenos Aires, dunque, Guillermo Coppola, *manager* di Diego Armando Maradona, in dichiarazioni fatte ieri al programma «Magazine de la Tarde» della radioemittente «Mitre» di Buenos Aires, dopo che era stato diffuso il comunicato con la firma del calciatore in cui Maradona chiedeva protezione per sé e la [illegible] famiglia prima di ritornare a Napoli, ha fatto sapere: *«La stampa italiana è stata quella che ha complicato tutto. Con le sue informazioni sensazionalistiche, ha fatto sì che questa faccenda assumesse [illegible] aspetto molto più grave di quello [illegible] ha in effetti»*. E ha proseguito: *«Stiamo aspettando la risposta dei dirigenti del Napoli sulla decisione di Diego di rimanere in Argentina sino a quando [illegible] gli verranno date le garanzie che ha chiesto. La decisione è scelta esclusiva di Diego, il quale sa che ha un contratto firmato con il Napoli e che deve rispettarlo. Ma in questa faccenda è in gioco la sua sicurezza e quella di tutta la sua famiglia. Io [illegible]-pevo tutto dei danni inflitti alla sua abitazione, alla sua auto ed anche all'appartamento di sua sorella»*.

Maradona

«Diego — ha concluso infine Coppola — *si trova effettivamente a Corrientes, dove è andato a pesca e caccia. Quasi sicuramente sarà di ritorno domani sera. I dirigenti del Napoli sono stati sempre informati su quello che succedeva. Per questo ora aspettiamo di vedere quale atteggiamento prenderanno»*.

Premesso che, naturalmente, nessuno prende in seria considerazione le affermazioni di Coppola e tantomeno la sua convinzione che domani Maradona si imbarcherà realmente su un aereo per l'Italia, ci sono da registrare gli sviluppi a livello federale che il caso-Napoli sta producendo. La società si è infatti rivolta a Matarrese per chiedergli aiuto e il presidente ha assicurato a Ferlaino tutto il suo appoggio, comprese eventuali pressioni presso la federazione argentina — con la quale la F.I.G.C. intrattiene ottimi rapporti — affinché si adoperi per sbloccare la vertenza.

Oggi, frattanto, il presidente del Napoli che, come aveva promesso, ha già deferito Maradona alla Lega Nazionale Calcio (cinque i provvedimenti possibili: ammonizione scritta, multa, riduzione dei compensi, esclusione temporanea dalla «rosa» e risoluzione del contratto), segnalerà alla polizia le minacce che Maradona asserisce di aver subito nonché le violenze delle quali il giocatore argentino sarebbe stato vittima.

La squadra, intanto, per altro scarsamente confortata dai risultati ottenuti nelle partite amichevoli, si è preparata con scrupolo alla partita che questa sera dovrà sostenere contro il Monza a Castellammare di Stabia. Superfluo dire che Bigon è tuttavia molto preoccupato: oltre a Maradona, infatti, sono venuti a mancargli i brasiliani Careca e Alemao (per altro giustificatissimi) nonché Renica e Crippa (squalificati). Insomma, gli azzurri si presenteranno senza metà squadra titolare ed è proprio questo che turba i sonni del tecnico partenopeo che teme evidentemente la possibilità di una eliminazione prematura. *«Un vantaggio simile non lo si può concedere a nessuno* — osserva Bigon —, *neppure a una formazione di serie B. Fortunatamente il medico mi ha rimesso a disposizione Ferrara, altrimenti mi sarei trovato in guai veramente seri»*.

Cravero: «In questo Torino non c'è bisogno di Skoro»

Il caso che ha avuto per protagonista il giocatore jugoslavo, rispedito in sede da Fascetti per indisciplina, ha scosso i granata che questa sera a Messina esordiscono in Coppa Italia

DAL NOSTRO INVIATO

MESSINA [illegible] Sono rimasti solo due gli stranieri del Torino, ma è come se fossero tre. Skoro ha fatto le bizze, s'è arrabbiato per l'esclusione possibile, preventivata, non ancora certa però, dalla prima uscita ufficiale in Coppa Italia e Fascetti l'ha lasciato a Torino ed è stato costretto a chiamare Gallaccio per completare la rosa. *«Una scelta tecnica, così impara [illegible] capire come ci si deve comportare»* afferma il tecnico. Muller, invece, [illegible] Messina c'è venuto, ma in compagnia dell'inseparabile fratello, motivo di conforto in questo delicato momento della sua travagliata vita coniugale con la bella Jussara. Ma, ci si domanda, [illegible] anche gli altri si facessero accompagnare in trasferta da qualche congiunto? Che cosa diventerebbero i «ritiri»? Insomma, non si capisce se Fascetti sia più preoccupato dai colpi di testa di Skoro [illegible] dai problemi di crescita di Muller. In ogni caso sul piano tecnico il neo-allenatore granata ammira entrambi i suoi stranieri, e ci mancherebbe altro: *«Sono importanti entrambi. Skoro deve imparare ad agire sulla fascia destra ricordandosi che bisogna anche tornare all'indietro, dare una mano alla squadra. Se serve deve anche rientrare in difesa. Non si può giocare con tre attaccanti se questi non seguono i rispettivi avversari. Su questi principi non transigo. Beh, di Muller che cosa devo dire se non che è un campione in grado di fare qualsiasi cosa con la palla fra i piedi?»*.

E siccome a Skoro l'altra sera sono saltati un po' i nervi, tanto che lo jugoslavo deve aver ripetuto anche al presidente Borsano che lui, se non gioca neppure in B, vorrebbe essere ceduto, ecco che Fascetti ha deciso di lasciarlo [illegible] meditare a Torino. *«Che cosa dovevo fare?* — si scusa il tecnico —. *Se io scelgo di giocare in un certo modo i ragazzi [illegible] che c'è un perché. E se hanno qualco[illegible] da dire preferirei che lo facessero rivolgendosi direttamente a me, non tramite i giornali. Vuole andare via? Bene, crede che sia facile per lui trovare un posto?»*.

Allarghiamo il dibattito coinvolgendo anche [illegible] esponente della squadra, [illegible] «capitano» Cravero. Ecco come la pensa sul caso Skoro: *«Per me è destino che lo jugoslavo vada via. Non credo che ci sia altro dietro, né una parola di troppo, né un atteggiamento p[illegible] consono. Né credo che l'allenatore se la sia presa solo per certe dichiarazioni. In definitiva penso che a questo Torino lui [illegible] serve più e quindi se non serve è inutile farlo giocare a Messina. Avanti con [illegible] altro, la squadra ha bisogno di cominciare la stagione sapendo quali sono realmente le sue forze»*.

Skoro ovviamente non possiamo coinvolgerlo. Se n'è rimasto a Torino. Pare che abbia chiesto scusa, dicendo di [illegible] aver mai dichiarato certe cose. Ma forse qualche altro particolare ha contribuito a surriscaldare gli animi di Fascetti e Borsano, perfettamente d'accordo con l'operato del suo allenatore. Questione di soldi? E' possibile anche questo, tutto può starci ormai [illegible] stranieri che continuano a credersi una zecca senza fondo.

In quanto [illegible] Muller, [illegible] è parso strano vederlo a Messina accompagnato dal fratello che tra l'altro gli assomiglia parecchio e per certi versi sembra anche più [illegible]cievole di lui. Infatti Cravero conferma: *«Il fratello di Muller piace [illegible] tutti noi, non ci dà fastidio. Se a Luis serve a superare certi momenti difficili per noi non è un problema averlo al fianco sull'aereo, in pullman, a tavola»*.

C'è da sperare che oggi Muller scarichi tutta la tensione accumulata in questo periodo (tra l'altro, ha cominciato le pratiche di separazione dalla moglie) sul campo di Messina.

I granata hanno trascorso una notte tranquilla, non c'è febbre p[illegible] questa partita, solo un anno fa di questi tempi la questura dovette chiudere i cancelli dello stadio un'ora [illegible] mezza prima dell'inizio a causa della ressa sugli spalti. Giocava il Milan appena diventato campione d'Italia. Probabilmente queste scene non si ripeteranno stasera. Anche perché c'è [illegible] po' di contestazione nei confronti della società.

Franco Badolato

Lo jugoslavo Skoro messo in castigo dall'allenatore Fascetti

OGGI IL PRIMO TURNO

Una Coppa Italia che nessuno vuole

Scatta oggi una Coppa Italia diversa, [illegible] torneo che non piace a [illegible] [illegible] questa formula totalmente rinnovata in omaggio ai mondiali. Non più squadre divise in vari gironi, ma confronti ad eliminazione diretta per quel che riguarda il primo ed il secondo turno (mercoledì 30), secondo un tabellone di tipo tennistico. Se le gare termineranno in parità, verranno disputati i supplementari ed eventualmente battuti i calci di rigore.

Al via 48 squadre, tutte quelle di A e B più dieci di C. Sono sta[illegible] stabilite 12 teste di serie (le prime dodici dello [illegible] campionato di A) e altre 12 sottote[illegible] (le formazioni piazzatesi dal 13° al 18° posto in A e le prime sei di B). Queste squadre non si affronteranno nei primi due confronti.

Dopo i primi due turni, la coppa si fermerà per lasciare spazio al campionato e riprenderà con la terza fase il 3, 10 e 24 febbraio. La formula però cambierà. Le 12 squadre superstiti [illegible] suddivise in quattro gironi di tre squadre ciascuna. Le prime due di ogni gruppo andranno in semifinale (31 gennaio e 14 febbraio).

Qui altro dietrofront e ritorno all'eliminazione diretta per trovare le due finaliste, che si affronteranno il 28 febbraio ed il 14 marzo.

Le squadre torinesi debutte[illegible] entrambe in trasferta. La Juventus a Cagliari ed il Torino a Messina. I riflessi filmati del primo turno saranno in larga parte trasmessi stasera nella consueta rubrica «Mercoledì Sport» in programma su Rai Uno alle 22,40.

Da notare infine che alcune partite saranno giocate in campo neutro a causa della indisponibilità degli stadi in fase di ristrutturazione in vista dei mondiali.

Ma ecco [illegible] programma completo della giornata inaugurale: Inter-Spezia (ore 20,30 a Monza); Cosenza-Reggiana (20,30); Lazio-Ancona (20,45); Bologna-Triestina (17); Modena-Roma (20,30 [illegible] Terni); Pisa-Palermo (20,45); Prato-Sampdoria (20,45 a Carrara); Genoa-Padova (20,45 ad Alessandria); Lecce-Brindisi (20,45); Pescara-Sambenedettese (18); Cagliari-Juventus (17); Taranto-Udinese (17); Parma-Milan (20,30); Brescia-Cremonese (20,30); Avellino-Cesena (20,30); Messina-Torino (20,30); Atalanta-Torres (20,30); Bari-Piacenza (20,30); Licata-Fiorentina (17); Como-Empoli (17); Ascoli-Catanzaro (20,30); Barletta-Verona (20,30); Napoli-Monza (16,30 [illegible] Castellammare di Stabia); Foggia-Reggina (16,30).

SPORT AND SODA

Ma se non lo vedi sul giornale, che razza di sport è?

A Torino, troppo spesso ci si limita a considerare soltanto le discipline più famose e ricche di effetti pubblicitari trascurando attività e sacrifici che si compiono nelle palestre, nelle piscine, per i viali o anche sui tanti campi di calcio dislocati in periferia

Il giornale del Csi torinese si intitola «Il Setaccio» e propone un'attività torinese di sport assai intensa, quasi sorprendente per chi pensa alla città assonnata, immobile quando [illegible] si tratta di lavorare secondo orari fissi. Scorrendolo, si scopre di quanto sport a Torino avviene davanti ai nostri occhi e soprattutto dietro le nostre spalle. C'è sport nella palest[illegible] che [illegible] sospettiamo aperta anche di sera, c'è sport nella sala ginnica che sempre ci siamo chiesti cosa ci sta a fare, con le finestre chiuse. C'è sport nel giardino, nel campetto. Nel fiume, nel sentiero.

Lo sport ormai sembra caratterizzarsi per una presenza vistosissima, quella del cosiddetto spettacolo, che poi è molto cosiddetto e poco spettacolo, e per una presenza sommessa, timida, quasi pudica. Pare quasi che, [illegible] pendo cosa è ormai il grande sport, quello rutilante, ricco, iperteso, per una sorta di missione di equilibrio l'altro sport si renda sempre più intimistico, si riduca, si raggrinzi.

Probabilmente Torino, dopo [illegible] inventato e imposto (Juventus, Sisport, per stare ai tempi più recenti) il massimo sport nazionale di vetrina, si riequilibra con tanto sport sommesso, per non dire sommerso. Perchè c'è anche attività Uisp, Libertas, i campi di calcio della Pellerina sono sempre pieni. Ma deve essere sport alla torinese, cheto, riservato. Ogni tanto si legge di squadre torinesi che conquistano vittorie in specialità sin lì misteriose. Si pensa che siano le sole a praticarle seriamente, e invece sono le sole a praticarle non chiassosamente.

Forse saranno famosi, ma oggi non sono illustrati

[illegible]

Un pensierino su Vatta, tanto utile anche per pensieroni sino [illegible] poco tempo fa. Cosa sarebbe adesso di lui se sotto [illegible] [illegible] guida il Torino fosse riuscito a salvarsi? Quale estate folle di ipotesi, di sollecitazioni lui trascorrerebbe? Cosa sarebbe di lui, [illegible] anche: cosa sarebbe di noi, se fossimo stati costretti a imparare che i maghi della panchina non esistono, che un maestro elementare può tenere corsi universitari, che di tanti iperlodati, iperpagati, si è detto mister per dire mistero, non per dire signore?

Mister come abbreviazione [illegible] mistero, altro che come traduzione di signore. Si dice mister perchè non si sa che personaggio è, non perchè lo [illegible] pensa signore degli eventi calcistici. E si riabilita quel calciatore che disse signor mister: semplicemente, da[illegible] dal signore al mistero, per eccesso di buona educazione.

Cara [illegible]

Il campionato comincia con le squadre torinesi impegnate, nelle due serie che sapete, contro due squadre emiliane. Lì per lì sembra che sia il Piemonte [illegible] «concedersi» all'Emilia (in questo caso, Bologna e Reggio, neppure Emilia-Romagna). In realtà [illegible] l'Emilia che si concede al Piemonte. L'Emilia [illegible] anche grande calcio professionistico a Parma, e [illegible] consideriamo pure la Romagna lo è a Cesena, addirittura serie A. E c'è sempre un Modena che va su e giù nei quartieri alti.

Il Piemonte del calcio una volta aveva tante squadre insieme in A, era la regione-guida del calcio italiano. Adesso [illegible] [illegible] regione che vivacchia, ogni tanto Alessandria o Novara, Casale o Vercelli, Asti [illegible] Tortona si affacciano alla finestra, hanno le vertigini, si tirano subito indietro.

In Emilia, chissà, qualcuno enfatizzerà questo scontro incrociato con il grande Piemonte del grande calcio. E in Piemonte, magari, qualcuno penserà di essere finito in basso. In realtà è il Piemonte che addirittura affronta l'Emilia, non l'Emilia che addirittura affronta il Piemonte.

Coppi e [illegible] Tour

Un impegno, comunque, per [illegible] Piemonte, [illegible] un impegno legato al grande sport, è quello di portare il prossimo anno, trenta dalla morte di Fausto Coppi, il Tour in questa regione, [illegible]glio si capisce se a Novi Ligure, o a Tortona. Si è visto lo scorso luglio quale è l'impatto del Tour sulla folla. E la grande corsa ha voglia di andare nei posti di Coppi. Però bisogna fare in fretta. Contrariamente al Giro d'Italia, il Tour de France viene disegnato molto per tempo, già l'edizione 1990 è abbozzata. Si tenga conto che [illegible] prossimo anno non ci sarà il pur previsto turismo francese per Italia '90, considerata l'eliminazione della Nazionale di Platini. Il collegamento [illegible] lo sport francese attraverso il Tour varrà doppio. Per un giorno si potrà palpare in [illegible] senza dover passare le Alpi [illegible] senza dover lavorare di telecomando, per cercarlo quando la Rai lo nega o lo sposta alla sera. E i francesi, che adorano il ciclismo e Coppi, riusciranno persino a far finta che esista ancora il nostro ciclismo.

Edicole aperte a Torino dal 17 al 31 agosto 1989

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
corso Vittorio Emanuele 56 (angolo via Lagrange)
via XX Settembre 8
piazza Carlo Emanuele (hotel Ligure)
piazza San Carlo 183[illegible]
piazza San Carlo 156 (via Santa Teresa)
via Alfieri 6 (Poste Centrali)
corso [illegible] Umberto 17/c. Vittorio
corso Vinzaglio/corso Vittorio
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 15
via del Carmine 13
piazza Statuto 12
via Garibaldi 24
Stazione Porta Susa
piazza XVIII Dicembre 7 (Porta Susa)
via Cernaia 2/Botero
via Cernaia/corso Siccardi
via Cernaia 32
piazza Emanuele Filiberto 2
piazza Castello/via Garibaldi
via Viotti 1/via Pietro Micca
piazza Castello/via Po
piazza Castello 29
via Bertola/via Roma 80
via Po 18 bis
via Po 51/Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 20
piazza Madonna degli Angeli 2
via Carlo Alberto 45
via Accademia Albertina 32
via della Rocca 39
via Barbaroux 5 bis
via Milano 2
via Milano/piazza Repubblica

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
corso Dante 90 (angolo M. d'Azeglio)
via Madama Cristina [illegible]
via Giotto 1/via Mad. Cristina
via Nizza 65
via Nizza [illegible]
via Nizza 33
via Nizza 111
via Belfiore 41
corso Marconi 19
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele 15
via Baretti 17
via Nizza 79
piazza Madama Cristina 7
via Madama Cristina 65

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 4
via San Secondo 20
via Legnano 4
via Gioberti 60
corso Turati 21
corso Re Umberto 42
corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Einaudi 25 (chiesa Crocetta)
corso Re Umberto 117 (Mauriziano)
corso De Gasperi 56

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
corso Rosselli 125
via Monginevro 116
via Monginevro/Racconigi
via Di Nanni 122
via San Paolo 34
largo Lancia

QUARTIERE 5
CENISIA
via G. Grassi 16/D
corso Francia 15/P. d'Acaja
via Vigone 35/Di Nanni
corso Vittorio Emanuele [illegible] (Carceri)
corso Inghilterra 29
piazza Adriano 17
via Fréjus 72
corso Francia 121
via Bardonecchia 42

[illegible]
[illegible] CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 191
via Don Bosco 14
corso Svizzera 129
via Cibrario 21
via San Donato [illegible]
via San Donato 41
corso Tassoni 38/v. Cibrario
piazza Risorgimento [illegible]
corso Regina Margherita 235

QUARTIERE 7
AURORA
piazza della Repubblica 21
via Cigna 6/via Cottolengo
via Cigna 48
corso Principe Oddone 78
via Catania 11
via Fiochetto 23 (Satti)
corso Regina Margherita 102
corso Giulio Cesare 20
via Bologna 23
via Cuneo 20/c. Vercelli

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
via Pallanza 31
c. Cadore 27/c. Belgio
corso Belgio 96/corso Brianza
corso Belgio 39
corso Regina Margherita 17
via C. Balbo 28
via Vanchiglia 10
via Santa Giulia 46
via Montebello 40

QUARTIERE 9
[illegible] MILLEFONTI
via Genova 103
corso Bramante 86/Genova
via Nizza 209
via Nizza 357
piazza Bozzolo 5
piazza Giacomini [illegible]
corso Maroncelli/p. Bengasi
piazza Bengasi 20

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica [illegible]
corso Unione Sovietica 213
[illegible] Giambone 14/Guala
piazza Galimberti 19
corso Traiano 81
via Teodoreto 3
corso Traiano/corso Plinio
via Tunisi 3
c. Sebastopoli/v. G. Bruno
via Passo Buole 86
piazza Guala 137

QUARTIERE 11
SANTA RITA
via R. Gessi 6
via Tripoli 39
corso G. Agnelli 56
via Gorizia 133/v. Ogliaro
via San Marino 75
corso Sebastopoli 181
corso Sebastopoli 189
corso Sebastopoli 255
via Barletta 92
co[illegible] Siracusa 127
co[illegible] Cosenza/via Buenos Aires

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via G. Dina/D'Arborea
str. Moncalieri 71 (Gerbido)
corso Orbassano 310
corso Orbassano 366
corso Correnti/corso Siracusa
via Veglia 71/via Leoncavallo
via Guido Reni 86
corso Salvemini/via Rubino
corso Orbassano 254

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montecucco 68
via Monginevro 229
via Fréjus 133/corso Peschiera
via Asiago 47/B
via Milano/v.le Radio (Grugliasco)
via Bardonecchia [illegible]
corso Francia 263
via Lera 27

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Lecce 33/N. Fabrizi
via Michele Lessona 49
corso Montegrappa 60
via N. Bianchi 58 (piazza Campanella)
corso B. Telesio 66
via Servais 176
via Pietro Cossa 21
corso Francia/corso Marche

BORGATA PARADISO
COLLEGNO
corso Francia 87 (Borgata Paradiso)
via Macedonia 2/c. Francia

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
largo Toscana 52
via Pianezza 115
piazza Manno/c. Cincinnato
corso Toscana (angolo corso Cincinnato)
corso Lombardia 132
via delle Primule 38D (Vallette)

QUARTIERE 16
[illegible]
strada Lanzo 181
largo Venaria 7
via Foligno 70
via Lemie/p. Mattirolo

QUARTIERE 17
[illegible]
via Vibò 35/piazza Vittoria
via Sospello (angolo via Campiglia)
via Chiesa della Salute 63
corso Grosseto 78
via Breglio/v. Casteldelfino
via Giachino 59

[illegible]
[illegible]
corso Vercelli 68
via Leinì 1/c. G[illegible] Cesare
via Valprato 26
corso Vercelli 122
via Monterosa 3
via Monterosa 48 (angolo largo Foroni)
corso Giulio Cesare 142
via Monterosa 160
via Cimarosa/via Cruto
via Bologna 88

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
corso Vercelli 176
corso Vercelli 244
corso Vercelli 467
via Abeti/via Ulivi
via Ivrea 18

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
via Botticelli 12
via Cravero 38
strada San Mauro 74/G
strada Settimo 92
strada Settimo 1

[illegible]
[illegible] DEL PILONE
corso Gabetti (ang. Quintino Sella)
corso Casale 192 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno
corso Casale 397
piazza Borromini 78

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Moncalieri 246
[illegible] Casale 2 (Gran Madre)
corso Fiume ang. corso Moncalieri
piazza Freguglia 15 (Cavoretto)

[illegible]
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 379
via Pleva 52/Pola
corso Unione Sovietica 525
via Farinelli 38
via Onorato Vigliani 164
via Rismondo 51/59

[illegible] S. PIETRO
via Sestriere 37/A
via Sestriere 9 (Borgo San Pietro)
corso Roma 73 (Borgo San Pietro)

FIOCCARDO
strada Torino 63 (Moncalieri)

Conferenza stampa di Fignon a pochi giorni dal Mondiale

«Gli italiani mi fanno paura»

«Quando vestono la maglia azzurra si trasformano in leoni», spiega il campione francese. «I favoriti? Oltre [illegible] me, Bugno, Mottet e Rooks. Non mi lascerò innervosire da LeMond»

CHAMBERY [illegible] Tutti coloro che conoscono bene Fignon sono concordi nell'affermare che il campione francese non è mai apparso tanto tranquillo e sicuro di [illegible] come in questo momento. Ormai ha dimenticato la bruciante delusione del Tour. D'altra parte Laurent ha già dimostrato di avere una grande capacità psicologica di recupero.

Ieri Fignon, il quale ha vinto domenica il Giro d' Olanda con un solo secondo di vantaggio sul compagno di squadra Marie, ha tenuto una conferenza stampa. Come si addice al personaggio più importante di questi mondiali, al favorito numero uno. [illegible] Laurent accetta questo ruolo?

«Ho posto fin dall'inizio della stagione il Tour e i Mondiali come grandi obiettivi. Il fatto di aver fallito in extremis il primo mi stimola maggiormente a centrare il secondo. Il percorso è il più difficile fra quelli che io abbia affrontato nei campionati del mondo. La salita è impegnativa, ma la discesa, [illegible] numerose curve e notevole pendenza, non consente recupero. Chi è primo in cima, anche con lieve margine, difficilmente potrà essere raggiunto nell'ultimo giro [illegible] è un discesista appena discreto».

Bugno, [illegible] dei capitani [illegible]

Fignon si è interessato alle vicende del «trittico Sansone» in Italia. Ha saputo che Argentin e Giupponi non sono in buone condizioni. *«Gli italiani però [illegible] gli avversari da considerare maggiormente perché nel giorno dei Mondiali si trasformano in leoni».* [illegible] Fra i tre nomi di favoriti ha inserito [illegible] che Bugno, dopo Rooks e Mottet col q[illegible] avrà un colloquio domani quando lo troverà nel ritiro della nazionale. Raggiungerà i compagni dopo un allenamento solitario di ben sette ore.

[illegible] *fatto una preparazione durissima rinunciando, dopo [illegible] Tour, alle prove di una Coppa del Mondo che ancora non mi convince: la maglia iridata vale [illegible] volte di più, nella considerazione della gente, di [illegible] vittoria in questo nuovo challenge».*

Fignon ha parlato co[illegible] simpatia anche di Fondriest. *«E' vero che la salita è dura, ma in una corsa di un giorno anche un corridore che non sia scalatore ma abbia doti di fondo e classe come lui può cavarsela».*

Non peserà nel comportamen[illegible] [illegible] Laurent la rivalità con LeMond, il quale gli [illegible] soffiato il Tour negli ultimi due o tre chilometri? *«LeMond è per me [illegible] rivale come altri: non mi lascerò certo innervosire».*

Fignon non crede in Giupponi (*«il Mondiale non è il Giro»*); ha spiegato che [illegible] suo programma dopo Chambéry sarà intenso: prevede [illegible] «cronometro», il Trofeo Baracchi, il Gran Premio Eddy Merckx [illegible] il Gran Premio delle Nazioni. Anche qualche corsa in linea fra le quali la Tours-Parigi e il Giro di Lombardia.

Carlo Valeri

Fignon, battuto al Tour, è deciso a rifarsi conquistando la maglia iridata

Raso [illegible] Mondiglio due [illegible] stelle dell'atletica torinese

Il primo gareggerà nella staffetta azzurra ai campionati europei juniores

Un tris di giovani velocisti rallegra l'estate dell'atletica torinese. Accanto [illegible] diciassettenne Carlo Occhiena, talento già conosciuto, recentemente consacrato dal record italiano allievi dei 200 fissato a 21"30 [illegible] dalla convocazione per gli Europei juniores, sono balzati alla ribalta nei giorni scorsi altri due nomi relativamente nuovi.

Marco Raso, diciottenne juniores della Sisport Fiat, è sceso sui 100 a 10"69 e si è guadagnato un posto nella staffetta azzurra che correrà ai campionati continentali di categoria da domani a domenica in Jugoslavia.

Marco Mondiglio, diciassettenne tesserato per l'Atletica Murialdo Rivoli, ha invece stabilito con 10"83 la migliore prestazione stagionale nazionale allievi sui 100 confermando le sue eccezionali qualità di sprinter puro ancora ricco di notevoli margini di miglioramento.

Allenatore [illegible] Mondiglio [illegible] Massimo Sereno, giovane tecnico torinese in forza alla Cest Cavi Pont Donnas che da tre anni segue i continui progressi di Occhiena.

«Mondiglio ed Occhiena — dice Sereno — *sono destinati a dominare le gare di velocità dei campionati tricolori allievi che si disputeranno in ottobre a Caorle. Marco ha iniziato da pochissimo ad allenarsi seriamente ma, grazie alla sua partenza bruciante ed alle sue doti atletiche, [illegible] già stato capace negli ultimi due mesi di battere per ben [illegible] volte il proprio primato personale portandolo ad una quota di ottimo livello. Occhiena, invece, è un vero talento naturale, lavora con assiduità e profitto già da qualche anno ed è ormai proiettato [illegible] traguardi più ambiziosi».*

Oltre al 21"30 realizzato sui 200, Occhiena ha corso in luglio anche i 100 in 10"7 ed i 400 in 47"4, battendo in più occasioni atleti delle [illegible]tegorie juniores e seniores. Di lui si parla ormai co[illegible] del «Mennea degli Anni 90» ed in effetti la sua duttilità (*«Soltanto fra un anno o due sceglieremo la gara su cui specializzarsi fra i 200 ed i 400»*, informa Sereno), l'azione fluida, le qualità fisiche ed i continui progressi autorizzano previsioni ottimistiche. Per la grande speranza dell'atletica italiana, Sereno ha già preparato [illegible] serie di obiettivi che dovrebbero decretarne l'esplosione alle Olimpiadi del '92: [illegible] posto in finale nei 200 agli Europei juniores di agosto; [illegible] dignitosa presenza [illegible]i Mondiali juniores e l'esordio in nazionale A [illegible] '90; [illegible] maglia azzurra da titolare nel '91.

Sono in molti [illegible] scommettere che Occhiena rispetterà tutte le scadenze del piano.

Roberto Condio

AU[illegible] LE BIASI[illegible]N

Scatta il Rally dei 1000 Laghi
La Lancia vuol vincere ancora

La Lancia partecipa alla gara finlandese [illegible] [illegible] vetture del Martini Racing

JYVASKYLA ● Si dice che l'appetito vien mangiando ed allora [illegible] importante non sentirsi mai sazi. Una preoccupazione che certamente non turba la Lancia, che dopo aver conquistato il titolo mondiale rally, con quattro gare d'anticipo sulla fine della stagione, grazie al successo di due settimane fa in Argentina, si appresta ad affrontare un nuovo impegno [illegible] la gran voglia [illegible] vincere di sempre.

Da venerdì a domenica, infatti, è in programma sulle strade della Finlandia il Rally dei 1000 Laghi, una corsa affascinante, già etichettata in questa stagio[illegible] [illegible] «sfida dell'anno».

La classica gara di fine agosto, che prenderà il via venerdì alle 8,30 da Laajavuori, un sobborgo di Jyvaskyla, una piccola città che dista circa 350 chilometri da Helsinki, vedrà alla partenza una nutrita schiera di vetture [illegible] rappresentanza di tutte le principali case costruttrici.

Oltre alla Lancia, che parteciperà alla gara [illegible] tre vetture del Martini Racing, affidate allo specialista Markku Alen, ad Auriol ed al campione del mondo Massimo Biasion, ci saranno anche la Toyota, la Mitsubishi, la Mazda (che fa così il suo ritorno alle corse, dopo una parentesi di oltre sei mesi) oltre all'Audi, la BMW, la Opel e la Ford.

Sui dossi finlandesi, famosi perché costringono le vetture ad effettuare numerosi salti spettacolari, tanto che la gara [illegible] meglio conosciuta [illegible] rally dei «mille salti», [illegible] compito di portare nuovamente la Lancia alla vittoria non sarà facile per Biasion e soci. Se Alen infatti si è già imposto altre sei volte ed ha tutte le intenzioni di continuare la serie, molti altri sono i candidati al successo: a godere dei favori del pronostico è sicuramente Juha Kankkunen, che con la sua Toyota è anche l'unico finlandese dell'ultima generazione a non aver [illegible]i vinto la [illegible] di casa, senza dimenticare poi Hannu Mikkola, che vanta [illegible] primato di sette vittorie, e Timo Salonen, entrambi animati da una gran voglia di correre [illegible] volante delle loro Mazda, dopo oltre sei mesi di «quarantena».

Da prendere anche in considerazione la Mitsubishi [illegible] il rinato Ari Vatanen, al quale ormai il ruolo di outsider va un po' stretto, e [illegible] Mikael Ericsson, il pilota della Lancia recente vincitore del [illegible]y [illegible] Argentina, che in Finlandia si cimenta con una [illegible] vettura.

Tra i piloti latini sarà sicuramente in evidenza lo spagnolo Carlos Sainz, che con la [illegible] Toyota Celica rappresenta un grosso pericolo per la Lancia.

Ci sono tutti gli ingredienti perché il Rally dei 1000 Laghi offra grande spettacolo, meritandosi [illegible] titolo di sfida dell'anno, una sfida che forse non avrà molto significato ai fini della classifica del campionato, [illegible] che sicuramente per la prima volta nell'arco della stagione metterà di fronte tutti i principali protagonisti del campionato mondiale rally.

La corsa finlandese propone innanzitutto il duello [illegible] denti stretti [illegible] Alen e Kankkunen, ovvero il «vecchio» (si parla ovviamente di esperienza nelle gare, visto che Markku in fondo ha solo 38 anni) ed il «giovane», due volti della Finlandia rallistica, fino [illegible] qualche tempo fa dominatrice assoluta in [illegible] mondiale. I due si dividono i favori della vigilia, forse anche perché è ancora ben vivo il ricordo della battaglia dello scorso anno, in cui lottarono sul filo dei secondi sino a tre prove speciali dalla conclusione.

Una lotta che potrebbe rinnovarsi quest'anno, anche se c'è sempre la possibilità, come afferma un vecchio detto, che tra i due litiganti sia il terzo a godere, e cioè a vincere, ed a Biasion piacerebbe molto recitare questo ruolo.

Il rally dei 1000 Laghi si concluderà domenica ad Jyvaskyla, dopo che i concorrenti avranno disputato [illegible] tappe, percorrendo circa 1450 chilometri, con 42 prove speciali pari a circa 500 chilometri.

p. m.

ANTICIPAZIONI

Due sorprese stasera all'Arena. In questi giorni riaprono parecchie sale. Ecco ad esempio l'Eliseo Blu con «Chimere» di Claire Devers, il Romano con «Alta, bella e pericolosa» firmato da Daniel Vigne

Un'immagine di «Iguana» stasera all'Arena Metropolis del Valentino

In anteprima Asterix [illegible] l'orrido «Iguana»

TORINO ■ Una sostituzione, e non [illegible] davvero detto che si tratti d'un male, nel cartellone di Arena Metropolis che prevedeva la versione integrale dei *Soldati* di Marco Risi.

Saranno invece presentate due anteprime: *Astérix e la pozione magica*, disegno animato di Van Lamsweerde dall'album di Goscinny [illegible] Uderzo (ore 21,45) e alle 23,30 *Iguana* di Monte Hellman, presentato nella sezione «Venezia orizzonti» alla Mostra del Cinema nell'88.

L'ultimo capitolo delle avventure del terribile Gallo nemico dei goffi Romani invasori non mancherà di [illegible] i suoi amatori che gli perdonano lo sciovinismo in nome del ritmo e della buffoneria.

Venendo a *Iguana*, rappresenta il ritorno alla regia di Monte Hellman, un big della cosiddetta serie [illegible] allevata e lanciata dal padre nobile Roger Corman. Hellman è tuttora favorevolmente noto per due western [illegible] conformisti girati in tempi contestatari con Jack Nicholson: *La sparatoria* e *Le colline blu*.

[illegible] una decina d'anni non aveva trovato amatori nella grossa produzione.

D'improvviso [illegible] combinazione multinazionale all'insegna del dollaro e [illegible] sede in Svizzera lo proietta nelle Galapagos per narrare l'odissea feroce del marinaio Oberlus sulla traccia d'un romanzo di Alberto Vasquez-Figueroa.

Oberlus ha il volto squamato [illegible] un'iguana ma ha cuore e fegato da grande cavaliere. Nel suo piccolo regno costruito sulla forza conoscerà la debolezza solo attraverso la passione. Nel «cast», con l'ardente Everett McGill, il rinato Fabio Testi e l'ambigua Maru Valdivielso.

p. per.

Chimere di Beatrice stroncate al Festival

TITOLO	**Chimere**
REGIA	**Claire Devers**
ATTORI	[illegible] **Wadeck Stanczak**
GENERE	**Drammatico. Francia**
SALA	**Eliseo (domani)**

Si potrebbe disquisire sul significato del titolo. La chimera rappresenta semplicemente l'illusione di essere felici o di essere innamorati? Oppure ricorda il mostro mitologico che vomitava fuoco [illegible] aveva le tre nature di leone, capra, serpente? Qui le personalità amate e descritte dalla regista Claire Devers sono proprio tre, e paurose a un esame ravvicinato. Vade per la chimera dell'antichità in un film della convenzionalità.

TRAMA - Da un anno Alice è fidanzata con Léo. Ha un nobile lavoro di meteorologa, un sincero trasporto per la propria famiglia. Cosicché anche la sorellina Mimi, un tipo curioso che gioca bene al calcio, viene [illegible] amare Léo. E viene a soffrire terribilmente perché i due si separano. La colpa è del maschio che ha reagito in maniera infantile all'annuncio di una prossima maternità. Mimi, che non vede uno sbocco alla situazione, si uccide.

La sorella acquisterà definitivamente la serenità in quanto peggio non le capiterà in futuro. Ha addirittura perduto il piccino nel ventre.

GIUDIZIO - Su *Chimere* (capita talora, ed è interessante constatarlo) si sono furiosamente avventati i critici durante l'ultimo Festival di Cannes. Irene Bignardi non capiva come fosse approvato dalla selezione ufficiale francese, dove non erano entrati Resnais e Tavernier. Stefano Reggiani vi ha colto un'ideologia alla Formigoni. Che ne sarà allora nel circuito [illegible]ciale in bassa stagione?

Madame Claire Devers, premiata sempre a Cannes con la Caméra d'or nell'86 per l'opera d'esordio *Noir et blanc*, contribuisce non poco a peggiorare personalmente la situazione. Gira un film che in sostanza è sentimentale e si contraddice attribuendo nelle interviste ad Alice un goffo desiderio di maternità [illegible] quanto adesione alla mentalità comune.

Di conseguenza il film vacilla nel rivolgersi all'una o all'altra fascia di pubblico. Impeccabile negli sfondi della provincia francese e negli interni domestici, *Chimere* stenta nel discorso di fondo e per [illegible] più sul piano commerciale non offre alla petulante sensualità di Béatrice Dalle una g[illegible] occasione. E, quanto a Wadeck Stanczak costretto in una figurina negativa, è rimandato al *Cellini* di Battiato. Potrà scolpire meglio il suo personaggio.

p. per.

Depardieu, il paleontologo, seduce Sigourney Weaver

TITOLO	**Alta, bella e pericolosa**
REGIA	**Daniel Vigne**
ATTORI	**Gérard Depardieu Sigourney Weaver [illegible]ichel Aumont**
GENERE	**Commedia. Francia**
SALA	**Romano (domani)**

Se un film con Gérard Depardieu e Sigourney Weaver attende dall'85 all'89 per essere lanciato sul mercato italiano, ci sarà pure qualche dubbio sulla sua portata. Forse si è preteso troppo dal più rude degli attori contemporanei chiedendogli sofisticherie alla Cary Grant e forse si è preteso troppo [illegible] Sigourney Weaver, che è bellissima e altera ma [illegible] vanta il brio di Katharine Hepburn.

TRAMA — Antropologia e pubblicità, un connubio insolito. Il paleontologo Julien ha chiesto un contributo a [illegible] fondazione americana per approfondire una scoperta che farà epoca: in mezza montagna ha rinvenuto i resti della più antica tra le francesi, uno scheletro affascinante che ricostruisce con la tecnica della scultura e che confidenzialmen[illegible] chiama Laura.

La manager e modella Jessica, che gli s'installa precipitosamente [illegible] casa, dovrebbe [illegible] l'anziana signora che controlla la fondazione. Tutto invece [illegible] nato da un equivoco, il solito benedetto equivoco delle commedie: questa bella ragazza sfugge così alla persecuzione d'un fotografo pazzo, il quale pretende di vivere con lei da più di cinque anni dal momento che ne ha tappezzato le pareti di casa di ritratti e studi.

Caso vuole che Jessica, leggermente prognatica e misteriosa né più né meno che l'oggraziato scheletro di mezza montagna, cominci a turbare sul serio Julien il quale perde la fidanzata e perde la tramontana, arrivando deconcentrato all'appuntamento-principe della sua carriera. Che sarebbe una conferenza-bomba dove annuncerà che la prima francese era nera, un autentico affronto alla tradizione di milioni di «Marianne».

Julien perde la considerazione e Jessica il mistero: separazione e falso finale. Difatti l'indomabile ex paleontologo ammucchia ora franchi [illegible] dollari vendendo un profumo dal fascino insieme moderno e antico modellato sullo scheletro di Laura. Finalmente Jessica, che si vanta di essere una donna di successo, intuisce la natura del compagno e ritorna per complimentarsi. A modo suo naturalmente, con una vivace s[illegible] erotica.

GIUDIZIO — Il regista di *Alta, bella e pericolosa* è lo stesso che diresse Depardieu in *Il ritorno di Martin Guerre*, storia sull'intolleranza ambientata nella provincia francese al termine del Medioevo. Pertanto Daniel Vigne — e come dargli torto in partenza? — gli concede ampia fiducia e ampia libertà. Della fiducia Depar[illegible]ieu approfitta per irradiare tesori di simpatia ma della libertà, con un soggetto tanto desueto, [illegible] sa che farsi. Un percorso analogo segue Sigourney Weaver [illegible] quale, una volta che la troviamo affascinante, ritiene [illegible] avere concluso la propria fatica.

Troppo vitaminici per suggerire sottigliezze che non esistono, Depardieu e Weaver non gireranno mai più con Vigne.

E' un regista che conosce [illegible] modo di riprendere la natura e di montare i contrasti ma non esprime né la tenerezza improbabile di certi risvolti sentimentali né il cinismo sicuro di certi finali a sorpresa.

La costante tra i due film è rappresentata dall'amore conculcato dalle circostanze. Inutile [illegible] che se ne servivano anche Eschilo e Shakespeare.

Piero Perona

[illegible] FILM DELLA RASSEGNA EXPERIMENTA [illegible]

Cinema anche in collina [illegible] Metropolis mosche, mummie e altra fantascienza

Anche se il meglio è stato già visto nei due mesi scorsi, le otto pellicole che ancora devono essere proiettate non hanno nulla da invidiare ai 18 film che hanno tenuto compagnia ai torinesi

TORINO ● Un salto nella città futuristica del XXI Secolo, due ore di paura con extraterrestri assassini, una notte trascorsa con [illegible] mummia vivente. Gli ultimi film in programmazione a Experimenta, per lo spazio dedicato al cinema, promettono grandi emozioni.

Anche se il meglio è stato già visto nei due mesi scorsi, e precisamente dal 20 giugno fino [illegible] agosto, le otto pellicole che ancora devono essere proiettate non hanno nulla da invidiare ai 18 film che hanno tenuto compagnia a molti torinesi rimasti in città: da «*King Kong*» a «*Splash, una sirena a Manhattan*», da «*Cocoon*» [illegible] «*La piccola bottega degli orrori*» di Frank Oz. Insomma, nel verde della collina torinese, a Villa Gualino, chi ama il cinema ha potuto sbizzarrirsi [illegible] il meglio della nuova produzione cinematografica.

A luglio [illegible] a giugno sono stati proiettati soprattutto film recenti, vecchi di soli due anni.

Ad agosto e in particolare in questa settimana, quindi da sta[illegible] fino al 15 settembre, si possono rivedere i cosiddetti «*classici*» della fantascienza, grandi film diretti da altrettanti validi registi e resi immortali dal viso [illegible] dalla [illegible] [illegible] alcuni mostri sacri del grande schermo.

Una prova? Il film di oggi. Chi [illegible] che non ha mai visto «*Metropolis*» diretto nel 1926 da Fritz Lang? Quella [illegible] stasera [illegible] la versione originale, [illegible] audio, [illegible] in bianco e nero. Protagonista assoluta è Brigitte Helm, accanto a lei ci sono Gustav Fröhlich, Alfred Abel e Rudolf Klein-Rugge. Ognuno [illegible] quali veste i panni di un personaggio diverso, di un abitante di Metropolis, appunto, la città del futuro ambientata nel XXI Secolo, dove nonostante l'avanzato tecnologia [illegible] proletariato continua a vivere oberato dalla fatica e dal lavoro.

Dai palazzi postmoderni di «*Metropolis*» si passa venerdì 25 agosto a «*Fluido Mortale*» di Irvin S. Yeaworth, fantascienza del 1958 con Steve McQueen. Un orrendo animale extraterrestre, che si nutre di carne umana, precipita sulla Terra. I cittadini [illegible] in preda al terrore e anche l'esercito non sa come fronteggiare la calamità. Fino a quando qualcuno non scopre che l'orrida creatura teme il freddo.

Sempre sul genere horror è il film di mercoledì 30. E' di scena «*La Mosca II*», ovvero la seconda parte del famoso «*La Mosca*», realizzato soltanto alcuni anni fa; per un esperimento errato uno scienziato si trasforma [illegible] po' alla volta in una [illegible] gigante. Suo figlio è [illegible] protagonista di quest'ultima pellicola. Gli interpreti sono Eric Stoltz, Daphne Zuniga e Lee Richard.

Ancora storie catapultate nel futuro per il 1° settembre. Sul grande schermo [illegible] Experimenta arriva «*Blade Runner*», diretto dallo stesso regista di «*Alien*», Ridley Scott. Una garanzia, quindi. A Los Angeles nel 2019 uno speciale detective deve trovare quattro pericolosi «*replicanti*» che attentano alla vita dei cittadini. Effetti speciali e meravigliose scenografie fanno di questo film un capolavoro dell'arte fantascientifica.

E dalle armi spaziali [illegible] che si passa alle sponde del Nilo con «*La mummia*» di Karl Freund (è un film del 1934, una chicca), protagonisti Zita Johann [illegible] Boris Karloff, in programmazione il [illegible] settembre. La trama è avvincente: uno studioso porta dall'Egitto un sarcofago con una mummia. Riesce a farla rivivere ma questa compie terribili assassinii. Il finale però è a lieto fine.

Val Guest è invece il regista del film di venerdì 8, «*L'astronave atomica del dott. Quatermass*», con Brian Donlevy, Jack Warner e Richard Wordsworth. Il film è da vedere non soltanto perché [illegible] considerato all'unanimità un cimelio cinematografi[illegible], ma perché [illegible] una delle prime pellicole nate sulla scia dei film per la televisione. Il dott. Quatermass infatti era uno scienziato spaziale protagonista di alcuni sceneggiati in voga negli Anni 50, divenuto poi famoso grazie a un film, per il grande schermo, che molti ricorderanno: «*Ultimatum alla Terra*».

Infine per il 13 e il 15 settembre rimangono rispettivamente «*La cosa d[illegible] un altro mondo*» di Christian Nyby, fantascienza del 1951, [illegible] Robert Cornthwaite, Margaret Sheridan, James Arness e Kenneth Tobey (sulla Terra arriva un essere informe che succhia il sangue agli uomini. Dialoghi brillanti e sceneggiature impeccabile negli Anni 50 gli hanno valso il titolo di «*classico della fantascienza*») e ultimo, in ordine di program[illegible] [illegible] non d'importanza, «*L'invasione degli ultracorpi*» di Donald Siegel, con Kevin McCarthy e Dana Winters. Strani esseri, arrivati da un altro pianeta, invadono il corpo dei terresti, trasformandoli in involucri di pelle, privi di carne e sangue. Tra i film di fantascienza realizzati negli Anni Ottanta è certamente uno dei migliori. Se amate il mistero non potete lasciarvelo scappare.

Noemi Romeo

I film vengono proiettati nel quinto padiglione di Villa Gualino, a Experimenta. Tutti gli spettacoli s'iniziano alle 22. I biglietti d'ingresso costano 5 mila lire, 2 mila e cinquecento i ridotti. E' inoltre possibile sottoscrivere un abbonamento a 5 ingressi del costo di 10 mila lire, 6 mila ridotto.

[illegible] IL [illegible], MARCHESINI, S[illegible]

Scaglione: «In gennaio alla tv i miei "folli" Promessi sposi»

FINALE LIGURE ● Tra commedie che stanno per andare in onda alla televisione, sceneggiati in attesa di montaggio e lavorazione appena finita e trasmissioni radiofoniche da potenziare in autunno, le sue sono vacanze per modo di dire: anche al mare di Finale Ligure, dove ha una casa, Massimo Scaglione ha trovato il tempo [illegible] seguire gli allievi del Centro di Formazione Teatrale Alberto Blandi, impegnati con «*Il grande freddo*» alla rassegna [illegible] Teatro Giovane nel Chiostro di Santa Caterina, e ogni tanto si incontra con [illegible] fido Gipo Farassino, in ferie a Laigueglia, per mettere a punto i programmi del prossimo inverno.

Da pochi giorni, Scaglione ha finito a Torino le riprese dei «*Promessi sposi*» in versione comica, interpretati dallo scatenato trio Solenghi-Marchesini-Lopez: «*Uno sceneggiato in sei puntate, che sarà trasmesso in gennaio, subito dopo "I promessi sposi" autentici, quelli diretti da Salvatore Nocita, una bella idea, non sembra neppure da un ente di Stato come la Rai*», dice il regista, e precisa: «*Il testo l'ha scritto il Trio, io ho collaborato alla regia, divertendomi un mondo*».

A chiamare Scaglione, era stato Solenghi: «*Otto anni fa, con Milena Vukotic, aveva registrato con me una rivista surreale, dal significativo titolo "Doppio tamarindo caldo corretto panna"*». La maggior parte del lavoro, durato quattro mesi, [illegible] è svolto negli studi del Centro di produzione di Torino. Molti gli esterni, anche in diverse località dell'Italia: «*L'aspetto è quello di un grosso sceneggiato alla Sandro Bolchi, rivisitato però dalle invenzioni del Trio*», dice Scaglione.

Tutti i personaggi principali sono interpretati con effetti esilaranti da Tullio Solenghi, Massimo Lopez e Anna Marchesini. Accanto ad essi, in abiti dell'epoca, ma con i ruoli d'oggi, una serie di nomi noti: Pippo Baudo fa il padre di Lucia; Wanna Marchi vende unguenti contro la peste; Daniele Piombi presenta il [illegible] di miss Lecco; Pietro Badaloni conduce il Tg; Paolo Valenti e Giampiero Galeazzi compaiono al 90° minuto; Giuliano Gemma fa Ringo.

L'altra sera, invece, su RaiDue, per la serie di «*Ritratti femminili*», [illegible] stato trasmesso «*Parti femminili*», due atti unici, incentrati su figure di donne, che Scaglione ha realizzato in studio oltre un anno fa, a giugno dell'88. [illegible] testo [illegible] di Franca Rame e Dario Fo. «*E' una novità assoluta, ricreata per il piccolo schermo*», commenta Scaglione.

[illegible] infine, in autunno, ma su RadioDue, ritorna una nuova serie della premiatissima ex-«*Aria che tira*», adesso diventata «*Ora d'aria*» e poi chissà: «*Da ottobre, non sarà più settimanale, ma diventerà quotidiana, e andrà [illegible] onda in diretta, da lunedì a venerdì, mentre attualmente è registrata al venerdì per essere trasmessa alla domenica*». Stessa formula, «*di satira politica*», stessi attori, ormai collaudatissimi, e stessi autori: Chericetti, Domina [illegible] Starace, paradossalmente tiuti che «*le cose in Italia vadano male, così [illegible] abbiamo materiale in abbondanza*».

Stefano Delfino

ESTATE IN MUSICA A FINALE LIGURE

Dirk Joeres ha inaugurato il concorso «Città di Finale» nella basilica di San Giovanni

Ma dove [illegible] finiti i pianisti italiani?

FINALE LIGURE ■ Nel suggestivo scenario rappresentato dalla gotica basilica di San Giovanni Battista in Finale Ligure, le note immortali di Schumann splendidamente eseguite da Dirk Joeres hanno inaugurato la sedicesima edizione del Concorso internazionale di musica da camera «Palma d'oro - Città di Finale Ligure».

Un avvio insolito, questo, per il «Palma d'oro» che in passato ha sempre proposto un concerto inaugurale eseguito dal vincitore della precedente edizione, ma in quest'occasione Finale Ligure ha voluto tributare un grande omaggio alla figura di Massimo Mila, recentemente scomparso, insigne musicologo e critico musicale.

Alla manifestazione finalese, che si concluderà sabato prossimo, sono iscritti oltre una settantina di concorrenti provenienti da quasi tutti i continenti, il contingente più numeroso viene dall'Estremo Oriente, [illegible] Giappone, le due Coree e Taiwan in testa.

Con loro spicca inoltre la partecipazione di artisti dell'Urss, degli Usa e del Canada. Completano il quadro concorrenti della Germania Federale, Bulgaria, Austria, Belgio, Francia, Jugoslavia ed Ungheria, oltre naturalmente ad un numeroso contingente di concertisti italiani, la maggior parte dei quali iscritti alle sezioni chitarra e Lieder.

Anche quest'anno, infatti, i concertisti italiani risultano assenti dal settore [illegible] concorso p[illegible] prestigioso: il pianoforte. Una grave lacuna che ormai si ripete da diversi anni e conferma la difficoltà della scuola italiana, almeno in questi ultimi tre lustri, di sfornare talenti di risonanza internazionale.

Poche le eccezioni, l'ultima, e forse la più importante, la vittoria nel «Palma d'oro» (che per tradizione viene assegnata solo alla sezione pianoforte) di Luca Rasca, un torinese in verdissima età, ma già di sicuro talento a livello mondiale.

Nel pomeriggio [illegible] oggi [illegible] [illegible]vrebbero conoscere i nomi dei laureati della prima delle cinque sezioni in concorso, il pianoforte. Domani sarà il turno del duo per due pianoforti.

A seguire, il duo per violino e pianoforte, il Lieder e, in chiusura, la chitarra. Tutte le prove di selezione avranno luogo presso l'abbazia benedettina di Finalpia.

Nelle sere di venerdì e sabato, gran finale con i concerti di presentazione dei laureati [illegible] dei premiati; entrambi i recitals si terranno presso la basilica di San Giovanni Battista.

Alberto Dressino

PROGRAMMI TV

Mercoledì 23 agosto 1989

[illegible]

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Buona fortuna Estate**, con Flavia Fortunato
14,10 FILM ● **Stasera ho vinto anch'io**, di Robert Wise, con Robert Ryan, Andrew Trotter. Usa drammatico 1949 — *Un giovane pugile viene truffato dal suo [illegible] manager. Scoperto l'inganno combatte il suo ultimo match e lo vince contro i pronostici*
15,30 **Ciclismo**, [illegible] Chambéry campionati del mondo su strada
18,15 **Trent'anni [illegible] nostra storia**, conduce Paolo Frajese
19,10 **Santa Barbara**, telefilm
19,40 [illegible] **del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 Per la serie «La signora in giallo»: **Lo spettro [illegible] follia**, telefilm con Angela Lansbury, Tom bosley, Michael Sarrazin, John Astin, William Windom. Regia di Peter Crane
21,30 **C'era [illegible] volta lo... [illegible] Rascel**, varietà. Un programma ideato e realizzato da Giancarlo Governi con la collaborazione [illegible] Laura Falavolti. Testi di Guido Leoni. Nona puntata
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Mercoledì sport**
0,10 **Tg1 [illegible]**
— [illegible] **tempo fa**
0,20 Il meglio di **Mezzanotte e dintorni**, attualità a cura di Gigi Marzullo

DOMANEMATTINA

9 — **Apemaia**, cartoni animati
9,25 **Giramondo**, documenti
10,15 FILM ● **Simon Bolivar**, di Alessandro Blasetti, con Maximilian Schell, Rosanna Schiaffino, Fran[illegible] Italia biografico [illegible]
11,55 [illegible] **tempo fa**
12 — **Tg1 flash**
12,05 **Santa Barbara**, telefilm
12,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm

RA[illegible]E

13 — **Tg2 Ore 13**
13,25 **Trentatrè**, giornale di medicina
13,45 **Capitol**, sceneggiato
14,30 **Tg2 Economia**
14,45 **Tutti frutti**, varietà per l'estate
15,25 **Lassie**, telefilm
15,50 **Il cucciolo**, cartoni animati
16,15 **Cartoni animati**
16,30 FILM ● **Ho salvato l'America**, di David Butler, con Bob Hope, Dorothy Lamour. Usa comico 1943 — *Alla vigilia della seconda guerra mondiale un giornalista americano in Europa dichiara che la Germania non invaderà la Polonia. L'invasione inizia il giorno dopo, il giornalista [illegible] licenziato, ma la fortuna lo assiste*
18,05 **Videocomic**
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Perry Mason**, telefilm
19,45 **Telegiornale**

20,30 **Bagliori di guerra**, sceneggiato di Philip Caputo, con [illegible] Davis, Keith Carradine, [illegible] O'Keefe, Brian Denney, Stacy Keach. Prima visione tv. Produzione Usa [illegible]
22,10 **Telegiornale**
22,20 **Hill [illegible] giorno e notte**, telefilm con Michael Conrad, Daniel J. Travanti
23,10 **Tg2 notte**
— **Meteo 2**
23,20 **L'altra metà della notte**, attualità
23,55 FILM ■ **Black Sunday**, [illegible] John Frankenheimer, con Marthe Keller, [illegible] Shaw, Bruce Dern. Usa poliziesco [illegible] — *Una guerrigliera palestinese comanda il gruppo di terroristi che giunge nello stadio di Miami con l'intenzione di provocare una strage senza precedenti. Per un importante incontro di rugby si prevede la presenza di 80 mila persone [illegible] cui lo stesso Presidente degli Stati Uniti*

9 — **Lassie**, telefilm
9,30 [illegible] **Maass**, telefilm
10 — **Monopoli**, serial con Jorgen Buckoj, Ghita Norby. Decimo episodio
10,50 **L'avventura delle piante**, documentario
11,15 **Speciale International D.O.C. Club '88/'89**. *Riccardo Cocciante*
12,05 **Amore e ghiaccio**, telefilm

[illegible]

14 — **Rai Regione**: telegiornali regionali
14,10 **Videobox**, documenti
14,45 **Ciclismo**: da Marostica Le Ruota d'oro
15,30 FILM ● **La ragazza del Palio**, di Luigi Zampa, con Diana Dors, Vittorio Gassman, Franca Valeri, Bruce Cabot, Tina Lattanzi. Italia commedia 1957
17,15 FILM ■ **Il monello della strada**, di Carlo Borghesio, con Macario. Italia, commedia 1950
18,45 **Tg3 - Derby**, a cura di Aldo Biscardi
— [illegible] **3**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **20 anni prima**, documenti
20 — **Geo Estate**, documenti a cura [illegible] L. Villa, G. Grillo, C. Pasanisi

20,30 FILM ● **I cento cavalieri**, [illegible] Vittorio Cottafavi, con Mark Damon, Antonella Lualdi, Gastone Moschin, Wolfgang Preiss. Italia 1964 drammatico. — *In un villaggio castigliano arriva un gruppo di guerrieri musulmani che vorrebbe impadronirsi [illegible] luogo. Dopo l'uccisione dell'Alcade (il governatore) gli abitanti del luogo scoprono le [illegible] intenzioni degli ospiti e preparano la rivolta.*
21,30 **Tg3 Sera**
21,35 FILM ● **I [illegible] cavalieri** (seconda parte)
22,30 **23 agosto 1939: Sta arrivando la bufera**, gli ultimi giorni di pace raccontati da Enza Sampò. Terza puntata
23,15 **Tg3 Notte**
23,30 **Per Luchino Visconti**: Attori. Un programma di Caterina D'Amico e Vieri Razzini

[illegible]

13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,45 **California**, telefilm con Ted Shackelford, Joan Van Ark
15,40 **Una vita da vivere**, teleromanzo
16,35 **Storie di vita**, telefilm
17 — FILM ● **Classe 1963**, di John Korty, con Cliff Gorman, Joan Hackett. Usa drammatico 1973 — *Un incontro fra ex compagni di collegio fa rinascere un amore dimenticato [illegible] tempo ma mai dimenticato. Il [illegible] è che ora tanto lui che lei hanno impegni sentimentali*
18,30 **Marcus Welby M. D.**, telefilm
19,30 **Baretta**, telefilm [illegible] Robert [illegible]ke

20,30 FILM ■ **Inondazione**, [illegible] Bellamy, [illegible] Robert Culp, Richard Basehart — *Un cinico pilota [illegible] di elicotteri insoddisfatto del suo lavoro [illegible] trova coinvolto suo malgrado quando una inondazione, provocata dalla [illegible] di una diga, devasta una piccola città*
22,30 FILM ● **E il vento disperse la nebbia**, di John Frankenheimer, con Warren Beatty, Eva Marie Saint. Usa drammatico 1962 — *Clinton [illegible] devotissimo al fratello Berry, ma il suo legame con lui comincia a deteriorarsi quando si rende conto del modo in cui Berry maltratta [illegible] bella moglie Sally. Per sopravvivere Clinto s'innamora della donna, che sembra [illegible] corrisponderlo*
0,30 **Agente speciale**, telefilm
— **Ironside**, telefilm

8,20 **In casa Lawrence**, telefilm con James Broderick
9 — FILM ● **Stella [illegible] Rio**, [illegible] Neumann, [illegible] Maria Frau, Folco Lulli, Franco Andrei. Italia avventura 1955
10,45 **Bonanza**, telefilm con Lorne Greene
11,45 **Harry 'O**, telefilm con D. Janssen
12,45 [illegible] **ciao**, cartoni animati:
— [illegible] **sirenetta [illegible] noi**
— **Principessa [illegible] capelli blu**

ITALIA 1

14 — **Megasalvishow**, varietà con Francesco Salvi
14,15 **Deejay Beach**, a cura della Deejay's Gang
15 — **Ralphsupermaxieroe**, telefilm con William Katt
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi:
— **Balliamo e cantiamo con Licia**, telefilm con Cristina D'Avena
— **C'era [illegible] volta Pollon**, cartoni [illegible]
— **Il giro [illegible] mondo di Willy Fog**, cartoni [illegible]
— **Il pianeta delle [illegible]lle avventure**, cartoni animati
18 — **Alla conquista del West**, telefilm
19 — **Riptide**, telefilm
20 — **Siamo fatti così**, cartoni animati

20,30 **Scuola di football**, telefilm [illegible] Delta Burke, Geoffrey Scott, Clayton Scott — *Diane, truffata dal suo socio Teddy, si vede costretta a cedergli la squadra dei Californie Bulls. Teddy a sua volta la cede alla figlia Jill e si rende irreperibile. Jill, alle prese con [illegible] compito più grande di lei, deve affrontare grossi problemi*
22,30 **Starsky e Hutch**, telefilm [illegible] Paul Michel Glaser, David Soul. *L'esattore*
23,30 **Cinque anni di avventura**, documenti a [illegible] della redazione di Jonathan
24 — **Starman**, telefilm
— **Brothers**, telefilm
— **Taxi**, telefilm

8,15 **Skippy**, telefilm
8,45 **I gemelli Edison**, telefilm
9,15 [illegible] **gang degli orsi**, telefilm con Jack Warden
9,45 **Superman**, telefilm
10,15 **La terra [illegible] giganti**, [illegible]
11,10 **Kronos**, telefilm
12,05 **Mork & Mindy**, telefilm
12,35 **Strega per amore**, telefilm
13 — **Simon & Simon**, telefilm

[illegible]5

13,30 **Rivediamoli insieme - Estate**, con Fiorella Pierobon
14,30 **Love boat**, telefilm
15,30 FILM ● **Il jolly è impazzito**, di Charles Vidor, con Frank Sinatra, [illegible] Gaynor, Jeanne Crain. Usa drammatico 1957 — *Il cantante Joe Lewis tenta di procurarsi un posto ambito in un locale in vista di Chicago, ma la cosa [illegible] già ad alcuni concorrenti che lo rapiscono, lo stregano e gli rovinano le corde vocali. Dapprima sparisce dalla circolazione e di [illegible] al bere, poi per amore...*
16,45 **Hotel**, telefilm
17,45 [illegible] **dire sì**, telefilm
18,45 **Top secret**, telefilm
19,45 **Cari genitori - Estate**, [illegible] Enrico Bonaccorti

20,30 **O.K. il prezzo è giusto! - [illegible]te**, quiz con Iva Zanicchi
22,30 **Il gioco dei nove - Estate**, quiz con Raimondo Vianello
23,15 **Maurizio [illegible] Show - Estate**, [illegible] con ospiti in palcoscenico
0,45 FILM ● **Uccidete Brigitte Haas**, [illegible] Laurent Heynemann, con Philippe Noiret, Jean Rochefort. Drammatico 1980

8,30 **Fantasilandia**, telefilm
9,15 **Peyton Place**, telefilm
10,15 **Una famiglia americana**, telefilm
11,15 **Forum**, [illegible] Rita [illegible] Chiesa
12 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
12,30 **O.K. il prezzo è giusto!**, quiz [illegible] Iva Zanicchi

GRP

13 — **La campana tibetana**, telefilm
14 — **I colori di Francia**, sceneggiato. *Mazzarino*
15 — FILM ● **Sparate a [illegible] su Killer Kid**
16,30 **I colori di Francia**, sceneggiato. *Richelieu*
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19 — **Hexagonal**, rubrica settimanale d'attualità francesi
20 — **Boxe** in esclusiva dal Madison Square Garden
20,30 **Piemonte in piazza**
23 — FILM ● **Stalingrado**, di Frank Wisbar, con Joachim Hansen, Wilhelm Borchert. Germania guerra 1959 — *Viene rievocata la terribile battaglia di Stalingrado, la prima, grande sconfitta delle armate tedesche durante la seconda guerra mondiale*
24,30 FILM ■ **Vendetta per vendetta**
2 — **Per tutto l'oro [illegible] Transvaal**, telefilm
2,30 FILM ■ **L'ammazzo come [illegible] cane**
— **Film [illegible] stop**

[illegible]

13 — **Uomini e nazioni**, telefilm
14 — [illegible] **squad**, telefilm con Michael Cole
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Justice**, telefilm
17 — **Matt e Jenny**, telefilm
18 — **Dottori con le ali**, telefilm
19 — **Videonotizie**, notiziario
— **Agenzia estate**
19,30 **Mod squad**, telefilm con Michael Cole
20,30 FILM ● [illegible] **mari dell'Alaska**, di Jerry Hopper, con Robert Ryan, Brian Keith, Jan Sterling. Usa avventura 1954 — *Due pescatori di frodo si ritrovano dopo anni. Uno ha [illegible] a partito e sta per sposarsi, l'altro invece vuol continuare la [illegible] vita disonesta e [illegible] anche di soffiare la ragazza all'amico. Alla fine però si redimerà sacrificando la propria vita nel mettere fine alle malefatte di una banda di avventurieri*
22,20 [illegible], notiziario
— **Agenzia estate**
22,30 **Giorno per giorno**, telefilm
23 — **Le [illegible] [illegible]a settimana**
24 — **Dottori con le ali**, telefilm
1,30 **Le auto della settimana**

ITALIA 7 (Telecity)

14,15 **Family**, telefilm
15 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
15,30 [illegible] **eroi di Hogan**, telefilm
16,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda
17,15 **I giorni di Bryan**, telefilm
18,15 **Super 7**, cartoni animati presentati da Carlo e Frittella [illegible] Mic-
20 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
20,30 [illegible] **Ursus**, [illegible] Carlo Campogalliani, con Ed Fury, Cristina Gajoni, Moira Orfei. Italia, mitologico 1961 — *Ursus è [illegible] variazione (per noi [illegible] incerta origine) sul tema di Maciste o Ercole. Il tapino, dotato di molti muscoli, [illegible] nuca piatta (brachicefalica) e poco cervello, cerca disperatamente il tiranno Setas, uccisore di suo padre e rapitore della sua amata. Ritrovata la fanciulla su di un'isola [illegible] cui la fedifraga è diventata regina, Ursus viene schienato dalla bella, si arrabbia e rompe tutto quello che può... anche agli spettatori*
22,20 FILM ● **Il bagnino**, di Daniel Petrie, [illegible] Sam Elliott, Anne Archer
0,10 **Mash**, telefilm [illegible] Alan Alda
— **I giorni di Bryan**, telefilm

[illegible]E

13 — **Good times**, telefilm
13,25 **Tg4 - Flash**
13,45 **Automarket tv**, programma promozionale
14 — **Tg4 -** [illegible]
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
16 — **Cuori [illegible] tempesta**, telenovela
17 — **Good Times**, telefilm
17,30 [illegible] **Kitty**, cartoni animati
18,15 **La grotta di Alvaro**, telefilm
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Viviana**, telenovela
20 — [illegible] **O'Hara**, telefilm
21,30 [illegible] **times**, telefilm
22,45 **Il salotto [illegible] dottoressa Tirone**, promozionale
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,15 **Tg4 replica**
0,45 **Super sexy**
1 — **Doc Elliot**, telefilm
2 — **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm

[illegible]

13 — FILM ■ [illegible] **sei**
15 — **Sanford and Son**, telefilm
15,30 **Detective**, telefilm
16,30 [illegible] **magnifici eroi**, cartoni animati
17 — **Lamù**, cartoni animati
17,30 **Gi e [illegible]**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Baiky e Larry**, telefilm
19 — [illegible]**e**, telefilm
[illegible] **Spectreman**, telefilm
20 — **Uno di troppo**, telefilm
20,30 FILM ● **Il segno di Zorro**, [illegible] Tyrone Power, Linda Darnell. Usa film avventuroso 1940 — *Zorro, figlio di un governatore spodestato, combatte contro il bieco (comunque [illegible] minimo) usurpatore, difendendo i deboli della Califonia dai soprusi dell'autorità. In agguato c'è la bella Linda Darnell, a cui l'intrepido e salaguardo [illegible] donerà il cuore*
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
23 — **Detective**, telefilm
24 — FILM ● **La fine della famiglia Quincy**, di Robert Siodmak, [illegible] George Sanders. Usa commedia 1956
— **Film [illegible] stop**

[illegible]PE[illegible]

13 — **Megaloman**, cartoni animati
14 — **Music box Italia Studio 1**. Superhit
[illegible] — **Music Box Italia Studio due**. [illegible] calda estate rock
18 — **X Bomber**, cartoni animati
18,30 **Teneramente rock estate**, conduce Gianni Riso
19,30 **Megaloman**, cartoni animati
20 — **Flash cinema**
20,30 FILM ● **Il circo**, di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Merna Kennedy, Henry Bergman. Usa commedia 1928 — *Il pubblico accorre sempre più numeroso al circo richiamato dalla presenza di un clown. Ma mentre Charlot diventa l'attrazione numero uno, la paga rimane sempre [illegible] Myrna, una trapezista, [illegible] di aiutarlo*
— **Le [illegible] comiche**, [illegible] Charlie Chaplin
22 — **Hallo Larry**, situation comedy
22,30 **Caccia grossa**, telefilm
23 — **Special concert: Elvis Costello - Iggy Pop**
24 — **Telefilm**

[illegible]

14 — **Musica ieri e oggi**, con Dodi Moscati
15 — [illegible] **Un milione di anni a tavola**, [illegible] programma di Carla G[illegible]
16 — **Il paginone** [illegible] attualità a cura di di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '89**, a cura di Adriano Mazzoletti
18,05 **Obiettivo Europa**, a cura di Dino De Palma
18,30 **Musica sera. Il fantasma del loggione**, originale radiofonico di Lucio Ugroni
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,20 **Ondaverdemare**
19,23 **Audiobox**, spazio multicodice
20,20 **Mi racconti una fiaba?**
20,30 **L[illegible] rivisitata per chi non c'era**, di Nanni Canesi
21 — **Al gazzettino del Musichese**, varietà
21,30 **L'incomplutter**, con Donatella Moretti
22 — **Astri e disastri**, varietà di Mario Testa
22,25 **Gli affair del diavolo**, sceneggiato
23,05 **La telefonata**

[illegible]

15 — **Stereobig**, [illegible] Rosanna Iannucone, Nino Mazzarino, Andrea Gris
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereounosera**

[illegible]

12,45 **Mister Radiot**, ovvero l'avventura in gioco. Quiz a premi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **C'era una volta [illegible] ... re.** [illegible] la [illegible]luzione raccontata. [illegible] programma di Simona Fasulo
15,30 [illegible] **Economia**. Media [illegible] [illegible]. Bollettino [illegible] [illegible]
16,37 **Doppio misto**, dialoghi per l'estate a cura di Franca Guerini
— **Ciclismo**, campionato mondiale
17,30 **Uno topolino amaranto**, in viaggio nel [illegible] della [illegible]
18,32 **Prima di cena in compagnia di Radiodue**. «La musica della vita». Un programma di Paolo Fenoglio
19,50 **Colloqui, Anno Secondo**. Conversazioni con gli ascoltatori nelle sere d'e[illegible]. Un programma ideato da Graziella Riviera. Gli ascoltatori possono intervenire telefonando al 1678 - 31.031
22,30 **Gr 2 - Bollettino del mare**
[illegible] **Notturno italiano**

[illegible]

15 — **Studiodue**. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 **I magnifici dieci**
18,50 [illegible]

RA[illegible]

14 — **Pomeriggio musicale**: Compact [illegible]. Musiche di Robert Schumann
16,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica condotto da A. Castelvecchi e R. Panarese
17,30 [illegible] **Congresso internazionale [illegible] psicanalisi**. temi e discussioni. 4ª puntata, [illegible] Carla Cotti e Giuseppina Gorgoni
17,50 **Pomeriggio** [illegible]
19 — **Terza pagina**, informazione culturale condotta da Flavia Pesetti
19,45 **Pomeriggio musicale**
21 — [illegible] **Luglio musicale a Capodimonte**, musiche [illegible] Brahms e Schumann. Pianista [illegible] Sgouros, dir. F. Caracciolo. Orch. [illegible] Scarlatti
22,30 **La parola e la maschera: I diritti dell'anima** di Giuseppe Giacosa
23 — **Giampaolo Coral**, Requiem per Jan Palach e altri. Orchestra della Rai di Milano, dir. Gianluigi Gelmetti
23,20 [illegible] **Note**. Presenta Andrea Zanchi

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**

©Silver/McK

OD

13 — **Sugar estate**, varietà con Casti, Paola, Christina:
— **Fiabe ed eroi**, cartoni animati
— **Kimba**, cartoni animati
— **Dinosauri**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
15,30 **Anche i ricchi piangono**, telenovela Veronica Castro
16,30 **Colorina**, telenovela Lucia Mendez, José Alonso
17,30 **Rituals**, sceneggiato
18 — **Zufall**, telefilm con Hans Moretti, Helga Moretti. *Maurizio il Magnifico*
19 — **Quattro in amore**, telefilm
19,30 **Fantazoo**, cartoni animati
20 — **L'allegro mondo di Talpilandia**, cartoni animati

20,30 **Telemeno**, varietà
20,45 FILM **Sotto a chi tocca!**, di Frank Kramer, con Nick Jordan, Sal Borgese, Dean Reed. Italia avventura 1973 — *Uno staterello non meglio identificato tiranneggiato da un malvagio che calpesta ogni diritto umano, frate e tre acrobati sono disposti subire nessuna imposizione*
22,45 **Telemeno**, varietà
23 — FILM **Acquasanta Joe**, Mario Gariazzo, con Lincoln Tate, Silvia Monelli. Italia western 1971 — *Una banda infesta la contrada, i cittadini indifesi si rivolgono all'infallibile Acquasanta Joe che risolverà il problema. Western all'italiana di basso profilo*
1 — **Tony e il professore**, telefilm
— **Film no stop**

8 — **Quattro in amore**, telefilm
8,30 **Sos squadra speciale**, telefilm
9 — **Marcia nuziale**, telenovela
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Sos squadra speciale**, telefilm
12 — **Charlie**, telefilm

TECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
— **Sport News**
— **Sportissimo**
14,15 **Beatles**, cartoni animati
14,30 **amica**, documentario. I profili della natura. *Il picchio*
15 — **I viaggiatori del tempo**, telefilm. *Processo Phinhas Bogg*
16 — FILM **Nevada Express**, di André Toth, con Randolph Scott, Raymond Massey, Lucille Norman. Usa western 1951 — *Un ingegnere è incaricato di portare la ferrovia dal Nevada alla California, ma si scontra con un losco individuo che teme che il treno possa danneggiare i suoi altrettanto loschi interessi*
18 — **Flamingo Road**, telefilm. *Segreti*
19 — **Operazione ladro**, telefilm con Robert Wagner. *Chi trova un amico*
20 — **Tmc News**

20,30 FILM **La leggenda tino**, di Saul J. Turell, con Rodolfo Valentino, Frank Gallop. Usa documentario
21,50 **Galileo**. La pioggia che uccide
22,45 **News**
23 — **Stasera sport**
— **Ciclismo**: da Chambèry **Campionati strada**
24 — FILM **Il club del crimine**, di David Lowell Rich, Lloyd Bridges, Barbara Rush, Victor Buono. Poliziesco 1972

7,30 **Evening News**, via satellite il principale notiziario della tv americana
11 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
12 — **Primo fra tutti**, miniserie
12,45 **Specchio della vita**, condotto Nino Castelnuovo

SVIZZERA

18 — **Tg Flash**
18,05 **Le regole del gioco**, dalla superficie al volume. *La plastica*
18,30 **Il mistero del polipongo**, telefilm
19 — **Hooperman**, telefilm. *La pentola d'oro*
19,30 **Attualità sera**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 «A grande richiesta» **Harem**, sceneggiato in due puntate di Anna Hoeffner, con Nancy Travis, Omar Sharif, Art Malik, Sarah Miles, Ava Gardner, regia Billy Haler. Prima puntata
21,55 **Dossier ecologia**, servizi sull'uomo e sull'ambiente
22,25 **Tg**
22,30 **Mercoledì sport**
— **Ciclismo**: da Chambèry **Campionati mondiali strada**
— **Calcio**, sintesi di incontri Lega nazionale
23,55 **Teletext notte**

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Campo base**, programma di avventura condotto da Ambrogio Fogar
14,10 **Calcio**: campionato tedesco, Werder Brema-Borussia
16 — **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson. Hockey su ghiaccio: Montreal Canadiens-Calgary Flames, Stanley Cup
19 — **Campo base**, un programma di avventura condotto da Ambrogio Fogar
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Tennis**, torneo Australian '89. Finale del singolo maschile (replica)

22,45 **Telegiornale**
23 — **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson

TE

14 — **Io sono Teppei**, cartoni
14,30 **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati
15 — **Jeeg Robot**, cartoni animati
15,30 **Sampei**, cartoni animati
16 — **La banda dei ranocchi**, cartoni animati
16,30 **Don Castoro**, cartoni animati
17 — **Truck driver**, telefilm
19 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
19,30 **God mars**, telefilm
20,20 FILM **Waco, una pistola infallibile**, di R. G. Springsteen, con Howard Keel, Jane Russel, Bryan Danlevy. Usa western
22,30 FILM **La cintura di castità**, di Pasquale Festa Campanile, Monica Vitti, Tony Curtis. Italia commedia 1967 — *Prima di partire per Crociate il nobile Guerrando fa indossare la cintura di castità moglie che invece di rassegnarsi ad aspettarlo lo segue in Terrasanta. La donna e il crociato si ricongiungono dopo mille avventure buttano via la cintura.*
0,15 FILM **Voltati uccido**

RE

11,50 **Natura selvaggia**, documentario
13,10 **Music box**
14,35 **Barnaby Jones**, telefilm
16,40 **Il mondo degli animali**, documentario
18,40 **Music box**
22,10 **Le auto della settimana**, promozionale
0,10 **Charleston**, telefilm

TELETIME

17 — **Affari**
19 — **Stievani in diretta**
20 — **Dancin' days**, telenovela
20,30 **La corda al collo**, telefilm
21,30 **Stievani in diretta**
22,30 FILM **Titolo comunicato dall'emittente**
24 — **sconosciuti**

TELEC

12,59 **Redazionale**
13 — FILM **I cani di Gerusalemme**
16 — **&** cartoni
17,30 **George**, telefilm
— **Señorita Andrea**, telenovela con Andrea Del Boca
19,30 **Tg4**, notiziario
20 — **L'eredità della priora**, sceneggiato con Christian De Sica Giuliana De Sio
20,30 **Obiettivo turismo**, rubrica
21 — FILM **La segretaria**, di Charles M. Martin, con Kirk Douglas, L. Day. Usa, commedia 1945
22,59 — **Tg4**, notiziario locale e nazionale
— FILM **I demoni**, di Jerry Jameson, con Paul Carr, Michael Forest, Michael Pataki, Lee De Broux. Usa drammatico 1971 — *Il capo di banda motociclisti, ubriaco e violento, giunge con tutti i suoi compari su un set cinematografico e sfida duello un attore, suo rivale di tempo ora ravvedutosi*

CA ESE

17 — **Telegiornale**
17,15 **Le auto della settimana**
17,45 **Ultraman**, cartoni animati
18,20 **Granato**
18,50 **Il fantastico ranch picchio giallo**, telefilm
20,15 FILM **In Bruce Lee**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le della settimana**, programma promozionale
23,45 **Granato**
0,30 **Telegiornale**
0,45 **Avventure in alto mare**, telefilm

15 — FILM **Legge di guerra**, Bruno Paolinelli, con Mel Ferrer, Magali Noel. Italia
16,30 — FILM **ale al campo**, Pietro Francisci, con Vittorio De Sica, Aldo Fabrizi, Italia 1947
18,30 **Charlie**, telefilm
20,20 **Detective**, telefilm
20,45 FILM **Tarzan contro Tarzan**, con B. Crabbe. Usa western
23,45 FILM **Un abito sposa macchiato di sangue**, di Vincent Aranda, con Simon Andreu

EL BA

16,30 FILM **Il re del circo**, di Juri Chulyukin, con l'orso Goscia. Avventura
18,30 **Panico**, telefilm
19 — **Speciale Telesu**. *L'elisir della pubblicità*. A cura di C. Cannavò
19,30 **La vita comincia a 40 anni**, telefilm
20 — **Cartoni**
20,30 **Derby thrilling**, telefilm
21,30 **Airlino**, telefilm
22,30 FILM **Chicco, lo stregone della pioggia**, J. Ingrams

A

15 — **Venti ribelli**, teleromanzo
16 — **d'odio**, teleromanzo
17 — **Rosa selvaggia**, teleromanzo con Veronica Castro
18,30 **La mia vita per te**, telenovela
19,30 **Venti ribelli**, teleromanzo con Sergio Jimenez
20,25 **Rosa selvaggia**, teleromanzo con Veronica Castro
21,15 **Nozze d'odio**, teleromanzo Christian Bach, Miguel Palmer
22 — **La vita per te**, telenovela con Rogelio Guerra

13 — **the air summer**
14 — **Il grande gioco**
14,30 **La grande festa dell'estate**
15 — **Video del pomeriggio**
18 — **On the air summer**
19,30 **Night guitars**
21 — **Andy Summers Special**
22,15 **La grande festa dell'estate**
22,30 **I videopreferiti** di Lupo Solitario
23 — **Brooklyn top 20**

10,05 FILM **Il cavaliere del re**
12,40 **Gabriel Show**
15 — programma promozionale
15,35 **Da qui all'eternità**, telefilm
16,55 **Natura selvaggia**, documentario
20,40 **Charleston**, telefilm
22,30 **auto della settimana**, programma promozionale

MIA

15,30 **Flintstones**, cartoni animati
18 — **L'agente scoiattolo**, cartoni animati
19,05 **The Flintstones**, cartoni animati
19,30 **Ziuq**, gioco
20 — **L'agente scoiattolo**, cartoni
20,30 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
— **Detective**,
1 — **Notturno per l'Italia**

SESTA RETE

14,30 **Jeanie dai lunghi capelli**, toni animati
15,30 **Sanford and Son**, telefilm
16 — FILM **Piace a troppi mademoiselle Pigalle**
18 — **Detective**, telefilm
19 — **Isabel Paris**, cartoni animati
19,30 **Monty Nash**, telefilm
20,30 **Sanford and Son**, telefilm
21 — **Baiky e Larry**, telefilm
21,30 **Detective**, telefilm
22,30 **Spectreman**, telefilm
23 — FILM **Cacciatori di donne**
1 — **Film stop**

14 — **Flying Kiwi**, telefilm
14,40 **Spy Force**, telefilm
16,30 **Cartoni animati**
17 — **God Mars**, telefilm
17,45 **Povera Clara**, telenovela
18,50 **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 FILM **Il va stretto amico, è arrivato Alleluja**
22,30 **La fattoria dei giorni felici**
— **Frutto proibito**
24 — **Flying Kiwi**, telefilm
0,30 **matto**, telefilm
— **Programmi no stop**

TELE VAL

15 — **Jeeg Robot**, cartoni animati
15,30 **Sampei**, cartoni animati
16 — **Cartoni**
16,30 **Batman**, telefilm
17 — **Dotakon**, cartoni animati
17,30 **General Daimos**, cartoni
18 — **Cartoni animati**
19,45 **Proposte tappeti**
20 — **C come Comune**
20,30 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,30 **Tva Magazine**, notiziario
22,30 **Programma promozionale**
— **Film stop**

Povero Jolly

Canale 5 — 13,30

Cronaca di un declino. Potrebbe essere il sottotitolo del film che va in onda oggi nel primo pomeriggio su Canale 5, «Il jolly è impazzito», diretto da Charles Vidor nel 1957 (durata 1 h e 50'), interpretato dal grande Frank Sinatra nel ruolo di primo attore, vincitore di un Oscar per la miglior canzone («All the way»). «Il jolly è impazzito» è la storia autobiografica della vita di Joe Lewis, famoso cantante americano vissuto a cavallo tra gli Anni 20 e gli Anni 30. Dopo anni di onorata carriera, Lewis subisce uno shock psicologico: è stato aggredito da alcuni malviventi che, su ordinazione del suo ex datore di lavoro, lo hanno sfregiato. Da questo momento non riesce più a cantare. Lo spavento è stato talmente forte che in lui si

Frank Sinatra

è creato un blocco tale da impedirgli di presentarsi davanti platea. La sua vita diventa così un vicolo buio senza uscita: alcol, disperazione, crisi depressive. Ha paura di affrontare il pubblico, rifugia in casa, vuole più vedere nessuno.

La guerra in due puntate

Raidue — 20,30

La guerra del Vietnam è stata spesso trasportata sul grande e piccolo schermo, seguendo l'esempio dettato da pellicole come «Platoon» e «Apocalipse Now»: film pluridecorati e serial per la televisione h invaso di prepotenza il mondo cinematografico, raccontando le sconfitte dei soldati americani e dei vietnamiti. Questa sera alla lunga kolossal e sceneggiati aggiunge l'ennesima pellicola. Su Raidue alle 20,30 va in onda «Bagliori di guerra», film in due puntate (la seconda parte è prevista per domani, canale, stessa ora), diretto da Richard T. Heffron e tratto dall'omonimo romanzo di Philip Caputo. Durante gli Anni , in America, Keith Carradine, giovane studente di origine italiana, deside-

Keith Carradine va in Vietnam

ra a ogni costo realizzare i propri ideali di vita. Sconvolto dall'assassinio di John Kennedy, Philip Caputo si arruola nei marines, abbandona la sua ragazza e la famiglia, e si dedica soltanto alla vita militare. Con le soddisfazioni però arrivano anche i problemi.

Scuola di Football

Italia 1 — 20,30

Ve li ricordate? Sono i ragazzi scatenati di «Scuola di Football», telefilm Italia 1. Stasera alle 20,30 in onda un altro episodio delle avventure sportive dei California Bulls, questa volta alle prese con la Coppa dei Campioni.

Le finalissime nazionali sono ormai alle porte, gli allenamenti sono stati intensificati. I componenti della squadra sono sotto pressione, perché l'allenatore Ernie Denardo (Reid Shelton) pretende il massimo.

Tra le mille difficoltà e disavventure di ogni sportivo, sorgono alcuni problemi per la campagna pubblicitaria che deve promuovere l'immagine della squadra: parte della vittoria dipende anche dalla pubblicità e Diane Barrow, manager sportiva dal piglio

Scuola di Football

d'acciaio, fa di tutto per realizzare i migliori manifesti di tutta la California.

A migliorare lo stato d'animo dei giocatori di football è il matrimonio di Zagreb Shonusky. Finalmente anche, come i suoi compagni di squadra, ha deciso di sposarsi.

Attenti a quei due

22,30

Sono sempre attuali le avventure dei due poliziotti Starsky e Hutch, che lottano contro la violenza e la delinquenza organizzata. Su Italia 1 alle 22,30, come tutti i mercoledì sera, tornano a gran richiesta le repliche di alcune puntate del telefilm poliziesco più amato dai telespettatori italiani.

«L'esattore», questo il titolo dell'episodio di oggi, vede ancora una volta Hutch e Starsky coinvolti un'avventura per le strade d'America.

Un'usuraia, Annie Oates (Susan Tyrrell), deve riscuotere dei crediti per farlo assume uomo forzuto, tutto muscoli. Quando ogni cosa sembra andare per il verso migliore, il suo dipendente viene ucciso brutalmente da Jack Cunningham (Robert Viharo), che

Starsky e Hutch

poi chiede ad Annie di prendere il posto del morto.

La notizia dell'assassinio corre velocemente nell'ambiente della polizia. Tanto che dopo soli due giorni Starsky e il suo amico sono sulle tracce del colpevole.

Acqua alta in città

Rete 4 — 20,30

E' di scena la suspense questa sera: il brivido lungo la schiena, gli occhi sgranati in direzione del video. Alle 20,30 su Rete 4 per il ciclo «Alta tensione» va in onda «Inondazione». Diretto da Earl Bellamy nel 1976 (durata 1 h e 33'), il film è un'avvincente contro il tempo la morte: una diga ha improvvisamente ceduto e un'enorme massa d'acqua si è schiantata contro una cittadina degli Stati Uniti. I morti sono centinaia, i dispersi non si contano più per quanto sono numerosi. A salvare i superstiti intervengono alcuni uomini, un equipaggio di truppe speciali, che grazie ad elicotteri e aerei tentano di portare in salvo i pochi che sono riusciti a sopravvivere alla violenza del colpo. Tra questi eroi ci sono Frankie (Roddy McDowall), tecnico civile, e il

Richard Basehart

pilota Steve (Robert Culp): entrambi nonostante lo scetticismo del sindaco John Cutler (Richard Basehart) fanno di tutto per compiere la difficile missione. Del resto non c'è tempo da perdere: i morti continuano ad aumentare in modo vertiginoso e l'unica via da seguire è agire immediatamente.

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Peredotto

STAMPASERA
ANNO 121 NUMERO 222

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 913/1928
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 16/12/1988
MERCOLEDI 23 AGOSTO 1989

Andiamo a Disneyland con il «Munchhausen»

Intervistiamo il regista Terry Gilliam, autore del kolossal pieno di invenzioni

E' il film più costoso che sia stato mai prodotto e girato in Europa (si parla di 50 milioni di dollari) che come vicissitudini, rifacimenti, interruzioni e riprese, numero di comparse (e ovviamente sprechi) ricorda il colossale «Cleopatra» senza tuttavia il clamore suscitato dal nascente amore fra i protagonisti Liz Taylor e Richard Burton, sebbene gran parte sia stato costruito nei nuovi studi elettronici di Cinecittà che hanno permesso i più straordinari effetti speciali. Due anni di lavorazione con gli esterni in Algeria, Spagna, interni a Roma e a Londra, registrazioni musicali a Monaco. Uno stuolo di attori di primo piano, fra cui John Neville, Oliver Reed, Sting, Charles McKeown, Sarah Polley, Eric Idle, Valentina Cortese, Jonathan Pryce e varie centinaia di comparse. Poi lo scenografo e il direttore di fotografia preferiti da Fellini: Dante Ferretti e Giuseppe Rotunno, la costumista di Visconti, Fellini, Rosi, Leone: Gabriella Pescucci, e l'asso degli effetti speciali Richard Conway.

Tutti hanno dato il loro contributo a questo «Il barone di Munchhausen» che aprirà la nuova stagione cinematografica e sarà o un grande successo o un colossale tonfo. Una gigantesca fanfaluca cinematografica sul bizzarro personaggio che vediamo cavalcare palle da cannone, volare sulla Luna, scendere al centro della Terra, cadere nel ventre di una enorme balena e altre follie del genere.

Un orripilante polpettone? Una frizzante lode alla fantasia dei sogni? Un'avvincente avventura dell'assurdo? Finalmente potremo saperlo.

Certo è che il regista americano di origine inglese, Terry Gilliam, che si affermò definitivamente cinque anni fa con «Brazil» facendo già allora sfoggio del suo talento immaginativo soccorso da mirabolanti effetti speciali, ce l'ha messa tutta per permettere a tutti quelli che vi hanno investito i loro soldi di rientrarne in possesso e magari guadagnarci. Dice: «Credo di aver fatto una arguta favola che vince la monotonia della vita quotidiana, sul filo della comicità scanzonata e dirompente alla Lubitsch, capace di riportare la gente nel mondo delle grandi magie».

Karl Friedrich Hieronymus signore di Munchhausen è realmente vissuto tra il 1720 e il 1797. Ufficiale di cavalleria nato a Bodenwerder, combattè contro i turchi inventando gigantesche frottole guerriere che Rudolf Erich Raspe ampliò e tradusse in inglese in un libro che, nelle varie lingue, ha fatto il giro del mondo. Spiega Terry Gilliam: «Anche se è realmente esistito si tratta di un personaggio fiabesco perché i suoi racconti sono enormi bugie, assurde spacconate, millanterie che il cinema, con i suoi trucchi elettronici, può rendere quasi verosimili nella loro magia».

Ma che significato ha questo film dopo il dissacrante, esasperato «Brazil»?

«E' un libero sfogo alla fantasia più sfrenata, una parabola sulla fattibilità di vincere gli intoppi della quotidianità con gli espedienti dell'immaginazione».

Già in precedenza, nel 1942, in piena guerra mondiale il regista tedesco di origine ungherese Josep von Baky fece un «Barone di Munchhausen»: quali sono le differenze fra quello e la sua versione? «Quello non mi piacque perché era pesante, non così leggero e fantasioso come avrebbe dovuto essere, anche se qua e là ci sono bei momenti. La mia versione è senz'altro più moderna, spigliata e, diciamolo pure, meno tedesca. Qui è rappresentato lo spirito della fantasia, dell'immaginazione più viva».

Lei ritiene che in un'epoca dominata dalla scienza, dalle reali conquiste fantascientifiche, la gente abbia bisogno di volare ancora con la fantasia? «Dobbiamo andare oltre il mondo orientato dalla tecnologia, dai computer, dagli scienziati. Vivere senza fantasia è un'idea spaventosa... Purtroppo il nostro mondo è pieno di gente che vuole insegnarci l'impossibilità delle cose. Eppure il nostro progresso è fondato su gente che non crede nell'impossibilità, che trasforma l'incredibile in reale. Fintanto che si crede che una cosa è impossibile, nessuno tenta di concretarla. Perfino fare il nostro film sembrava impresa impossibile e invece ce l'abbiamo fatta.

«Gli amministratori erano disperati, non credevano che saremmo riusciti a finirlo. E invece il film ora esiste».

Non c'è un po' in lei il vecchio spirito disneyano? «Perché no? Quando ho cominciato il film mi dicevo: stiamo facendo un cartoon alla Disney, come "Biancaneve" o "Pinocchio", ma con personaggi umani, non animati con disegni. Sì, credo proprio che abbiamo personaggi fantastici che assomigliano alle figure di Disney ma fatti di carne ed ossa».

Lei ha lavorato negli Stati Uniti e in Inghilterra, come si è trovato negli studi cinematografici romani? «Molto bene, devo dire, anche perché ho scelto dei collaboratori validissimi, sia nei tecnici come negli assistenti alla regia, da Rotunno a Ferretti, dalla Pescucci al supervisore della direzione artistica Razzi e all'arredatore Francesco Lo Schiavo...».

Perché ha scelto John Neville — esordiente nel cinema — per il ruolo principale? «E' quello che mi è sembrato più giusto, che non fosse tanto giovane ma che potesse interpretare un quarantenne come un ottantenne. Il nome di Neville mi fu proposto da più parti ma a me risultava che non voleva lavorare nel cinema da classico attore shakespeariano qual è. Quando mi incontrai con lui favorito da una conoscenza comune mi accorsi che era perfetto: aristocratico e al tempo stesso comico, un vero attore che ha fatto ruoli straordinari in teatro. Dapprima era diffidente, poi sono riuscito a convincerlo. E sono certo di aver scelto bene».

Lamberto Antonelli

Il protagonista John Neville vola sulla palla di cannone e conversa con Uma Thurman

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Cioccolato bollente di Giles Foster, con Vanessa Redgrave, Jonathan Price. Colori. Non vietato — Tutti cannibali in Inghilterra se i cioccolatini, inseguenti dalla caduta nell'impastatrice di alcuni operai, conquistano definitivamente il mercato. **Comico**
Ore 18,50; 20,40; 22,30 (aria condizionata) ★★/●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
84 Charlie Mopic, di Patrick Duncan, con Richard Brooks. Colori, non vietato — Difficile rientro di una pattuglia di berretti verdi che ha distrutto un avamposto vietcong. **Guerra**
Ore 19; 20,45; 22,30 (aria condizionata) ★★★/●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per rinnovo locali

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Ladri di saponette, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti, Caterina Sylos Labini, Heidi Komarek — Un regista che gira un drammatico film in bianco-nero viene interrotto e coinvolto in una rutilante serie di spot che lo stroncano. **Commedia**
Ore: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Aria condizionata ★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.100
Chiuso per ferie

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
La notte dello sciamano, di R. L. Thomas, con Donald Sutherland, Chad Lowe, Mia Sara — Un guaritore — pazzo, invasato o saggio che sia — si batte per portare la salute nella Pennsylvania Anni Venti (ispirato a un fatto vero). **Drammatico**
Ore: 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 ★★/●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
La legge del desiderio di Pedro Almodovar, con E. Poncela, Carmen Maura. Colori, viet. 18 **Drammatico**
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.345
Chiuso per ferie

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.345
Chiuso per ferie

CRISTALLO
via Gotta 5 ☎ 650.71.00
Il bacio del terrore, con Joanna Pacula, Meredith Salenger. Colori, vietato 14 — Una bella parente venuta di lontano non è la top model che tutti in famiglia credono ma l'incarnazione del male che cerca l'immortalità dannando le vittime più innocenti. **Horror**
Orario 15,45; 17,30; 19,10; 20,45; 22,30 ★/●●

DORIA
via Gramsci 8 ☎ 542.422
Chiuso per ferie

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Chiuso per ferie

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Chiuso per ferie

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Creature degli abissi, Tauren Blacque, Nancy Everhard. Colori, non vietato — In un mare dove paradossalmente non si vede nemmeno più un pesciolino, fa la sua comparsa uno spaventevole alieno acquatico. **Horror**
Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Non recensito**

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02
Una pallottola spuntata, di David Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley. Non vietato — In pratico sale demenziale un tenente di polizia americano sventa un attentato alla regina d'Inghilterra con travestimenti alla Clouseau. **Comico**
Ore 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/●●●●

KING KONG CASTELLO
piazza Baden Baden Moncalieri ☎ 641.206
Chiuso per riposo

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Chiuso per ferie

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Gli occhi indiscreti di uno sconosciuto, di William Fruet, con Dayle Haddon, Christina Cattel. Viet. 18 — Un guardone sprovveduto diventa involontario testimone di un delitto e viene incastrato al posto dell'assassino. **Giallo**
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 ★/●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
La casa 4, di M. Neylin, con D. Hasselhoff, L. Blair. Colori, non vietato — In un'isola sperduta una strega rivive il proprio passato e cerca di sopprimere chi tenta di privarla della casa. **Horror**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 (aria cond.) ★/●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Emmanuelle, di Just Jaeckin, con Sylvia Kristel, Alain Cuny. Colori. Vietato ai minori di 18 anni — Presentato con l'autorevolezza di un classico riscoperto, è il primo episodio delle avventure erotiche affrontate dall'eroina della saga di Emmanuelle Arsan. **Sexy**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 (aria condiz.) **Riedizione 1974**

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un fratello sconosciuto e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista uno spiraglio di solidarietà. Vincitore di 4 premi Oscar. **Drammatico**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce ma anche una bella donna, Wanda, e manda all'aria sia la prosopopea del ladro americano sia l'impossibilità dell'avvocato inglese. **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 (Aria cond.) ★★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Chiuso per ferie

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.148
Chiuso per ferie

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.821
Donne amazzoni sulla Luna di John Landis, con R. Arquette, S. Guttenberg. Colori, non vietato **Oggi la prima**
Ore 17,15; 19; 20,45; 22,30

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.388
Chiuso per ferie

ZETA D'ESSAI
via Colleasca 10 ☎ 749.2907
Magica notte degli Oscar: **Sotto accusa**, di Jonathan Kaplan, con Kelly Mc Gillis, Jodie Foster. Colori. Dolby stereo. Viet. 18 — Una donna di piccola virtù, stuprata sul tavolo d'un flipper da un'oscena compagnia, convince una magistrata a battersi fino in fondo per un'imputazione grave. **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 297.197
La settima profezia, di Carl Schultz con B. Demi Moore, M. Biehn, J. Prochnow. Dolby stereo — Una donna incinta cresciuta senza cultura religiosa si trova coinvolta nella profezia sulla fine del mondo e sul sacrificio dell'innocente. **Horror**
Ore 20,30; 22,30 ★/●

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 812.2313
Chiuso per ferie

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Chiuso per ferie

FORTINO
via Cigna 47 ☎ 485.660
Oggi chiuso. Da venerdì **Sotto accusa**

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 6 ☎ 749.2282
Sere d'estate: **Angel Heart - Ascensore per l'inferno**, di Alan Parker, con Mickey Rourke, Robert De Niro. Vietato minori 14 anni. **Thriller**
Ore 20; 22,30

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171
L'amico americano, di Wim Wenders, con Bruno Ganz, Dennis Hopper — Wim Wenders, prima di essere universalmente noto attraverso la palma d'oro per «Paris Texas», rende omaggio alla letteratura e al cinema nero degli States. **Poliziesco**
Ore 20,15; 22,30. Ultimo giorno **Riedizione**

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)
Oggi chiuso.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba 23, ☎)

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, 871.046)
Chiuso per ferie.

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, 871.046)
Chiuso per ferie.

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, 871.046)
Chiuso per ferie.

CUORE (via Nizza 56, ☎ 657.656)
Chiuso per ferie.

LANTERI (c. G. Cesare 60, ☎ 284.184)
Oggi chiuso.

MASSAUA (p.zza Massaua 9, ☎ 795.600)
Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.67)
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, ☎ 511.290)
Chiamami la donna degli animali Moana Pozzi. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Bionde ambizione bionda, Marilyn Jess, Gabriel Pontello. **Anal double esstasy**. Ap. 14,30 ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Dalle 14 alle 24 novità assoluta **Gummy and piss**. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, ☎ 521.5440)
Beatris l'altra bocca di mia moglie - Perversioni bestiali nel mondo. Colori. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Moana e Marina ingorde di sesso, con Moana Pozzi, Marina Frajese. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.074)
Oggi riposo

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Tabù american bizarre, Helene Torrie, Kirdi Stevens. Colori. Ap. 14,30. Ult. 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ 586.15.26)
Chiuso per ferie

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.8051)
Fantastica Moana, Moana Pozzi. **Anal exhibition**. Col. Ap. 14,30. Ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 125, ☎ 530.885)
Le avventure erotiche di Angel Cash, Juliette Anderson, Bunny Ballon. **Coppa di Champagne**, Debbie Cole, James Gillis. Ap. ore 12, ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
La signora viziosa e il marinaio focoso, Peggy Simmons, Teila Stallone. Ap. 15. Ultima 22,30. Ingresso 4000.

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Accoppiamenti di lingue perverse. Apertura 15. Ultimo 22,30.

TORINO (v. Buozzi 6, ☎ 530.353)
Rassegna «I più richiesti»: **Ragazze roventi a Beverly Hills** Hispalia Lee, Paul Thomas. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871.642)
Taboo american style I e A mother que dispute. Colori. No stop dalle 14 alle 24

SERE D'ESTATE

CORTILE DEL RETTORATO
«La politica degli autori»
Ore 21,45: **Marrakech express**, di Gabriele Salvatores.

PELLERINA
Ore 21,45: **Stregata dalla luna**, di Norman Jewison

VALENTINO
«Arena Metropolis»
Ore 21,45: **Asterix e la pozione magica**, di Pino Van Lamsweerde
Ore 23,30: **Iguana**, di Monte Hellman

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Chi ha incastrato Roger Rabbit. Ore 20,30; 22,30.

CARMAGNOLA
LUX: Le magnifiche porcelline. Viet. 18.
MARGHERITA: chiuso.

CESANA-SANSICARIO
SANSICARIO: Jackalfe.

MONCALIERI
KING KONG: chiuso per ferie.

MONTANARO
VITTORIA: Fantasie proibite di mia moglie - Cuginette bestie. Viet. 18.

ORBASSANO
MODERNO: chiuso.
PARROCCHIALE: chiuso.

PEROSA ARGENTINA
PIEMONT: Ned e Toby nemiciamici. Ore 21,15.

PINEROLO
HOLLYWOOD: riposo
RITZ: riposo.
ITALIA: La donna della luna.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Un grido nella notte.

SESTRIERE
FRAITEVE: Gorilla nella nebbia. Ore 20; 22.

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: chiuso.

SUSA
CENISIO: 2 figli di...

TORRE PELLICE
TRENTO: Caruso Pascoski di padre polacco. Ore 20; 22.

VALPERGA
AMBRA: Fino in fondo.

Maradona racconta bugie

Il questore lo smentisce: nessuna minaccia dalla camorra

Diego Maradona

NAPOLI ■ Il caso-Maradona continua a tener banco. In merito al messaggio inviato dal calciatore nel quale si fa cenno alle minacce e alle violenze ricevute nonché al tentativo di furto perpetrato in casa sua e della sorella, il questore dottor Barrel ha affermato che «*non ci sono riscontri obiettivi sui fatti denunciati. Non risulta veritiero, in particolare, che in più riprese siano state infrante le vetrate dell'abitazione di Maradona nè che autovetture di sua proprietà abbiano subito danneggiamenti. Pertanto, dagli accertamenti svolti è da escludere che la malavita organizzata abbia potuto minacciarlo*». Il dottor Barrel, infine, ha affermato: «*A proposito del furto all'appartamento della sorella di Maradona, devo dire che il tentativo di furto o furto è avvenuto il 8 agosto e non nel mese di luglio come dichiarato dal giocatore*».

Maradona ha detto la sua ma il Napoli resta sulle sue posizioni. Stamane, il general manager Moggi ha detto: «*Continuiamo ad attendere Diego. E ci auguriamo di avere, quando sarà, il miglior Maradona*». Circa la richiesta di avere assicurazioni e garanzie dalla società sulla tranquillità sua e della sua famiglia prima di tornare a Napoli, Moggi ha detto: «*Le minacce riferite da Maradona non erano a nostra conoscenza. Diego non ce ne aveva mai parlato. Abbiamo consegnato la copia del comunicato agli organi di polizia. Sentiremo quello che ci diranno e lo porteremo a conoscenza di Maradona*».

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 75%

Ribasso	-0,6
ore 10,45	-0,5
ore 11,40	-0,3
ore 12,00	-0,4
ore 12,30	-0,6
ore 13,00	-0,6
FIXING	1396,00
(PRECEDENTE	(1403,50)

A PAGINA 6

OGGI E' MERCOLEDI'

E' il giorno del Bazar

Guida agli acquisti convenienti

A PAGINA 15

STAMPASERA

N. 222. MERCOLEDI' 23 AGOSTO 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

La Regione: alt ai piccioni ora sono davvero troppi

TORINO

Sono dannosi agli edifici pericolosi per la salute dell'uomo Un vasto piano per limitarli

TORINO ● Ci sono troppi piccioni. Tra le città hanno scelto Torino, Asti, Alessandria e, in campagna preferiscono le cascine e i fienili. S'innamorano follemente dei monumenti, amano i palazzi (meglio se d'epoca), non disdegnano i bei cortili: volano, sporcano, mangiano. E, soprattutto, si moltiplicano: ogni coppia depone infatti due uova, 4-5 volte l'anno. Una «fortuna» vissuta come maledizione e disastro da chi vive coi piccioni sui tetti, nelle verande, nei fienili.

Oltre ai loro svolazzi, infatti, portano anche parecchi inconvenienti: contaminano suolo ed edifici, provocano lo scadimento delle condizioni igieniche e coi vecchi nidi, le piume e altri rifiuti richiamano i topi, riempiono le grondaie causando dispiaceri non solo morali ai proprietari di case e palazzi.

E allora? Bisogna intervenire subito. Lo dice la Regione e, per evitare le polemiche (e gli abusi) di sempre, lo mette nero su bianco. L'«offensiva piccioni» è scritta in un dossier che è stato consegnato a tutte le Usl del Piemonte. Dice che cosa si può fare per evitare o contenere i guai. Obiettivo? Offrire una radiografia della situazione, una rassegna dei mezzi a disposizione per controllarla, istruzioni per programmi integrati, tutto sotto l'attento controllo dei «servizi veterinari».

Concentrazioni di piccioni in numero eccessivo, infatti, possono regalare anche rischi sanitari gravi cui sono esposti in modo particolare bambini, anziani, malati. Quali? Salmonellosi: alcuni sierotipi di Salmonelle possono albergare nel tratto digerente dei volatili. Eliminate con le feci, possono essere responsabili di gastroenteriti. Tubercolosi: il microbatterio aviare può essere patogeno per l'uomo. Ornitosi: la chlamydia psittaci colpisce i piccioni in modo particolare quando sono denutriti, stanchi, stressati; nell'uomo può decorrere senza segni clinici, come semplice influenza, ma anche come polmonite grave. Febbre Q e malattie di Lamo: le portano le zecche (parassiti dei volatili) e possono avere brutte conseguenze. Criptococcosi ed altre micosi: possono anche colpire l'uomo e dar vita a meningoencefaliti, polmoniti, nefriti, epatiti.

Un quadro preoccupante. L'allarme è suonato più volte. Ora scatta l'operazione. Si svilupperà in tre direzioni. Verrà effettuato dalle Unità sanitarie locali un censimento per capire dove vivono le colonie più numerose e i capi. Ci saranno iniziative per garantire una migliore educazione sanitaria della gente. E, dove sarà necessario si interverrà.

Come? Proteggendo tetti, monumenti e chiese con reti, sistemando degli accurati «spaventapiccioni»; prelevando e distruggendo le uova; riducendo i rifiuti alimentari che attirano gli uccelli. E se tutto questo non basterà? Allora verrà autorizzata la «somministrazione controllata» di granaglie trattate con sostanze farmacologiche (progesterone, busulfan, azacolesterolo) ad effetto anticoncezionale atti da ridurre la fertilità e contenere la crescita delle colonie. Verranno organizzate dalle Usl, naturalmente con mille cautele. Ultima ratio: le catture «mirate» e l'inserimento nell'ecosistema urbano, di specie predatrici.

Gian Mario Ricciardi

Rallenta in agosto l'inflazione

TORINO ■ L'indice generale dei prezzi al consumo nel mese di agosto segnala un aumento percentuale dello 0,2 sul mese precedente e del 6,8 sullo stesso mese del 1988. Rispetto al dicembre scorso, l'Ufficio Statistica del Comune indica un rialzo del 4,1 per cento.

Per quanto concerne l'alimentazione, l'andamento risulta positivo, con un calo dello 0,3 per cento rispetto a luglio (pari ad un aumento del 6 per cento sullo stesso mese del 1988): le buone notizie derivano dalle condizioni favorevoli del settore ortofrutticolo. La stabilità nei prezzi di frutta e verdura va infatti a compensare gli aumenti riscontrati per carni, bevande, vini e liquori.

L'indice delle abitazioni risulta invariato rispetto al mese scorso (aumento del 5,4 per cento sull'agosto del 1988): la rilevazione trimestrale verrà effettuata in ottobre e in tale occasione saranno registrati gli effetti dell'aggiornamento dei canoni previsti dalla legge 392/1978.

Per quanto riguarda beni e servizi, i prezzi al consumo sono saliti dello 0,4 per cento in rapporto al mese precedente (e del 7,7 sull'agosto 1988). I rincari sono stati registrati prevalentemente per alcuni articoli di uso domestico tra i quali mobili ed elettrodomestici, la cui rilevazione viene effettuata trimestralmente. In questo settore, aumenti sono stati rilevati anche sui prezzi di autovetture, auto pubbliche e servizi di tintoria. Positivo è l'andamento dei prezzi nei settori abbigliamento ed elettricità e combustibili, per i quali non si sono verificate variazioni rispetto all'ultimo mese. Rispetto all'agosto dello scorso anno, invece, i due capitoli registrano rispettivamente un incremento percentuale del 5,7 e del 3,1.

CITTA' CAMPIONE

	IN AGOSTO	NELL'ANNO
TORINO	+ 0,2	+ 6,8
GENOVA	+ 1,4	+ 8,3
MILANO	+ 0,2	+ 7,4
BOLOGNA	+ 0,2	+ 7,4
TRIESTE	+ 0,2	+ 7,4
PALERMO	+ 0,1	+ 5,6

INSIEME AL FRANCOBOLLO

Un colpo di timbro e arriva Charlot

Gli annulli del francobollo

BOARIO TERME ● Viva attesa per il commemorativo italiano dedicato a Charlie Chaplin, nel centenario della nascita.

Come già avevamo preannunciato, sarà da 750 lire e verrà emesso il 23 settembre. L'esemplare, già programmato per il 16 aprile, giorno in cui Charlie Chaplin nacque, era stato posticipato perché il calendario filatelico in primavera era troppo fitto.

Sono frattanto in arrivo — in concomitanza con il francobollo — buste speciali e cartoline che illustrano la carriera cinematografica di Chaplin dagli inizi sino alla sua scomparsa. Le più riuscite ci presentano Charlot di alcune famose comiche, all'epoca del muto.

Da Boario Terme, per il quarto *Funny Film Festival*, sono preannunciati tre annulli figurati che presentano Chaplin, con la bombetta di Charlot; poi con il sorriso triste di «Luci della ribalta» e, infine, nell'azzeccata imitazione di Hitler dal film «Il dittatore».

Gli annulli, che verranno adottati a Boario dal 25 al 27 settembre, vengono ad arricchire la tematica chapliniana, costituita da un interessante materiale filatelico e postale. Non manca una nota polemica: molti reclamano perché si ricorda Chaplin ma non si è ancora pensato a un francobollo per Totò, che è comunque, per quanto riguarda le poste italiane, in «lista di attesa».

r. ross.

FLASH

LA PIU' BELLA

SABRINA TIRABOSCHI, 19 ANNI DI VINOVO, E' STATA ELETTA MISS PIEMONTE. A PAGINA 7

UN FRENO ALLE «SEPARAZIONI SELVAGGE»

Interviene la Cassazione: per i bimbi meglio la famiglia

ROMA ● Ancora le adozioni in prima pagina. La Corte di Cassazione, con una sua complessa Sentenza, dice «no» alle adozioni facili e ribadisce che un bambino ha diritto, innanzitutto, a crescere nella sua famiglia d'origine. Il contrario di quanto è successo di recente alla famiglia Pegoraro nel Vicentino. L'attuale pronuncia fa seguito ad un ricorso presentato dagli zii di un bambino che da tre anni chiama papà e mamma una coppia adottiva scelta dal tribunale.

Si tratta di una decisione che continuerà a far discutere. Walter, questo il nome del piccolo, è nato da una madre tossicodipendente; sin dai primi giorni di vita è stato affidato agli zii paterni, ma dopo qualche tempo la zia ha dichiarato ai giudici ed alle assistenti sociali che non poteva continuare a tenere il bimbo con sè, in quanto il padre si era rifatto vivo e la molestava e lo stesso Walter era particolarmente aggressivo, tanto da rendere difficile la gestione della vita familiare.

I giudici per i minorenni hanno allora disposto per la dichiarazione dello stato di abbandono e la pronuncia della adottabilità. E' stato trovata una coppia con le carte in regola rispetto alla legge; è stato effettuato l'affidamento preadottivo di un anno, poi Walter è diventato a tutti gli effetti figlio di questa nuova famiglia. Un inserimento pienamente riuscito.

Solo che la zia ci ha ripensato: è tornata dai magistrati per dire che, in fondo, chi veramente non le consentiva di andare avanti e continuare ad occuparsi del bambino era il padre d'origine; ma — a suo dire — il rapporto tra lei ed il nipote non si era alterato. Quindi, Walter poteva tornare nella sua casa.

Dopo alterne sentenze, la causa si è ora definitivamente risolta davanti alla Corte di Cassazione e, sulla carta, tutto sembra chiaro. Ma, tra gli stessi magistrati che si sono occupati del caso, piovono le critiche: così si ignora la realtà, il verdetto è troppo affrettato e il vero guaio lo si è combinato rispetto al piccolo Walter, che rischia di vedersi sottrarre quelli che di fatto considera i suoi genitori, con i quali vive bene da tre anni e di ritrovarsi fra persone che, invece, ritiene dei perfetti sconosciuti.

Il professor Giorgio Pallavicini, presidente della Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie no vuole entrare nel merito della Sentenza e del caso che non conosce. «*Bisogna distinguere la singola situazione da un discorso più generale — spiega — rispetto al piccolo Walter, va fatto di tutto per evitare nuovi traumi. Invece, circa la pronuncia del Supremo Collegio, là dove avrebbe ribadito che occorre privilegiare la famiglia di origine, bisogna osservare che la Corte non ha fatto altro che ribadire l'importanza dell'articolo 1 della legge sull'adozione: quello che stabilisce appunto che un minore ha diritto di crescere nella sua famiglia e che bisogna fare di tutto per aiutare e sostenere il nucleo d'origine, prima di dare corso a altre soluzioni. Un punto sul quale ci troviamo perfettamente d'accordo. Ma, prima ancora dei giudici, questa disposizione chiama in causa Comuni, Usl, Regioni. Sono loro che devono fare tutto il possibile per dare applicazione all'articolo 1. Non sempre è così*».

A CHAMBERY

D'argento le cicliste azzurre

CHAMBERY ● Altri allori per il ciclismo italiano, dopo le otto medaglie della pista. Nella 50 chilometri su strada a cronometro, il quartetto femminile composto da Canins, Bonanomi, Bandini e Galli ha conquistato la medaglia d'argento alle spalle delle sovietiche, chiudendo con soli 87 centesimi di distacco. Al terzo posto la Francia.

SERVIZIO A PAGINA 19

La dc è un partito allo stremo? Bodrato: La Malfa guardi a casa sua

ROMA ● Le Camere sono an[illegible] chiuse per ferie ma così non è per il dibattito tra i leader dei partiti, anche se a distanza, dai luoghi di villeggiatura o dal meeting ciellino. E non vanno in ferie nemmeno polemiche e sforzate tra i partiti. Con la ripresa dell'attività politica sarà «inevitabile un processo alla dc», afferma perentorio Giorgio La Malfa. Le motivazioni? «La dc è un partito dove il processo di rinnovamento di cui aveva parlato De Mita non c'è stato e quindi è un po' allo stremo», spiega il segretario del pri in un'intervista a «La Stampa». «La Malfa farebbe bene a guardare in casa sua perchè se c'è qualcuno nella maggioranza che ha problemi semmai sono proprio loro, i partiti laici. La Malfa cerca di scaricare sulle difficoltà della dc le tensioni dei partiti laici. Mi sembrano polemiche provinciali, discorsi tattici e poveri. E poi non si preoccupi per la dc: dei nostri problemi discuteremo nel nostro prossimo congresso», è la risposta di Guido Bodrato, vice segretario dc, uno dei leader di punta della sinistra dello scudo crociato.

Bodrato, e se volessimo guardare in casa repubblicana?

«Mi pare che il problema più grosso dei laici oggi non sia quello delle alleanze e in quale modo realizzare l'alternativa, ma qual è il loro ruolo. La prospettiva della grande forza laica è sfumata per le polemiche coi radicali e anche perchè, mi pare, che il pli abbia voltato le spalle all'ipotesi».

Ai laici in crisi corrisponde dunque una dc senza problemi?

Il segretario repubblicano Giorgio La Malfa ed il vice segretario della democrazia cristiana, Guido Bodrato

«Anche noi li abbiamo [illegible] dimostra, ad esempio, questo oscillare della dc da una guida di sinistra a una di destra, ma le oscillazioni della dc in definitiva non mettono in discussioni la centralità del partito nelle alleanze, non mettono cioè in discussione il suo ruolo storico. Non vorrei sembrare presuntuoso ma secondo me tutti i partiti nazionali, compresa la dc, oggi si dibattono in due grandi problemi: il primo, il più immediato, è quello che deriva dalla necessità di collocare le loro analisi a un livello europeo; la seconda è legata alla fine degli anni di Yalta, alla fine del comunismo, che segna una vittoria storica di tutte le forze anti-comuniste, ma la conclusione di questa battaglia storica comporta anche una ridifinizione delle strategie dei partiti e quindi anche della dc».

Per Martelli le amministrative rappresentano un importante giro di boa per vedere se questa maggioranza rimmarrà [illegible] oggi: è d'accordo?

«Sì, lo credo anch'io e l'ho già detto: le elezioni saranno un passaggio politico importante. Se vanno bene per i partiti della maggioranza il governo si rafforza e può tenere fino alla fine della legislatura, altrimenti è probabile che il dibattito si riapra. Sono i laici a rischiare di più».

La dc andrà dunque all'appuntamento elettorale senza patemi?

«Non proprio: credo che le oscillazioni nella guida del partito tra destra e sinistra disorientino l'elettorato democristiano; c'è il rischio di avere qualche fuga verso liste locali o verso le nuove formazioni come quelle dei verdi, o che vadano ad ingrossare l'area dell'astensionismo come si è già visto nelle europee».

Dal Meeting ciellino di Rimini il segretario Forlani ha respinto le accuse di un complotto che avrebbe portato De Mita a perdere in pochi mesi Piazza del Gesù e Palazzo Chigi, assicurando che tutto si è svolto alla luce del sole e per salvaguardare la governabilità. Lei, tra i leader di spicco della sinistra democristiana, è soddisfatto di queste rassicurazioni?

«Non ho ragione di dubitare delle parole di Forlani, ma c'è un problema che discende direttamente dal congresso dc, ovvero l'obiettiva debolezza della linea emersa tutta costruita sul declino del pci e del rapporto privilegiato col psi. Una linea che manca di forte identità perchè il punto di partenza di qualunque strategia vera deve essere capace di orientare il dibattito politico e non di subirlo. E in qualche modo sono stati rinviati tutti i punti programmatici più importanti: manovra economica, riforma istituzionale, regolamentazione del sistema informativo e televisivo; anche i nodi col socialisti sono stati rinviati».

Di tutti questi problemi «rinviati» se ne parlerà al prossimo consiglio nazionale dc?

«Non sarà certo un consiglio che risolverà problemi che vanno affrontati discutendone non solo tra noi ma anche con gli altri partner; ma al centro del dibattito del nostro consiglio nazionale [illegible] soprattutto le regole della convivenza interna alla dc».

Come va la sinistra dc a questo appuntamento? «Come sinistra dobbiamo abbandonare atteggiamenti di risentimento ma la maggioranza deve abbandonare [illegible]ganze del tutto ingiustificate».

Stefanella Campana

Pensieri da deputato: un salame «doc» e pace nei condomini

Maria Tealdi

Felice Borgoglio

ROMA ● Dalla denominazione di prodotto tipico per la «coppa», il «salame» e la «pancetta» piacentini, alla tutela della mozzarella e del gelato; dalla disciplina della raccolta dei tartufi a quella dell'attività di onoranze funebri.

Dalle norme sull'allevamento dei colombi viaggiatori all'inquadramento fiscale dell'attività di allevamento dei lombrichi; dall'istituzione di albi professionali per podologi, panificatori, detectives privati, a quelli per «operatori del paranormale» e amministratori di condominio; dall'istituzione della «lotteria della Cavalcata Aleramica» a quella della «Giornata nazionale del Ricordo», della «Giornata senza televisione» e delle medaglie «al Merito sportivo».

Sono, queste, soltanto alcune delle curiosità che si ricavano da un viaggio attraverso le migliaia di proposte di legge presentate dai deputati e in gran parte già assegnate alle commissioni parlamentari di Montecitorio.

In materia agroalimentare spiccano, tra le altre, le proposte del socialista Paolo Cristoni e del dc Giovanni Bianchini (emiliani), a difesa delle qualità dei salumi piacentini. Ma c'è anche il comunista beneventano Carmine Nardone che chiede norme a tutela della produzione e della commercializzazione della «mozzarella».

Particolare attenzione è stata rivolta anche a funghi e tartufi: è il caso dei dc Luciano Righi e Giovanbattista Rubino. Il primo chiede norme «quadro» in materia di raccolta e commercializzazione dei funghi epigei (freschi e conservati), il secondo ha presentato una proposta per la disciplina della raccolta e del commercio dei tartufi.

Il vicepresidente della Camera Aldo Aniasi ha invece a cuore le sorti del gelato artigianale italiano per il quale chiede norme a tutela della denominazione. Probabilmente gli italiani non sanno neppure che esiste: ma all'olio «essenziale non deterpenato» di piante officinali hanno pensato i dc Maria Tealdi e Giovanni Rabino autori di una proposta per la modifica del regime fiscale del «misterioso» prodotto.

L'allevamento dei lombrichi e dei colombi viaggiatori è l'oggetto di due proposte dc. Una di Franco Bortolani che vorrebbe «l'inquadramento giuridico e fiscale» dell'allevamento degli operosi vermiciattoli, l'altra di Bruno Stegagnini che vuole regolarizzare l'allevamento dei «colombi viaggiatori per l'impiego sportivo».

Nutrito l'elenco di proposte per l'istituzione o la regolamentazione di svariate attività professionali: i socialisti Agostino Marianetti e Andrea Cavicchioli e il «fanfaniano» dc Cesare Cursi chiedono l'ordinamento di quello dei podologi.

Il dc Felice Contu propone l'istituzione dell'albo professionale dei «consulenti-operatori della pranoterapia, dell'erboristeria, del paranormale e dell'astrologia».

I psi Felice Borgoglio e Sanguineti, oltre al missino Giulio Maceratini, vogliono che le liti condominiali vengano risolte da «arbitri» regolarmente iscritti ad un albo professionale.

Per questo chiedono l'istituzione di un ordine nazionale degli amministratori di stabili in condominio.

Sherlock Holmes, Philip Marlowe, Hercule Poirot inorridirebbero a vedersi «inquadrati» in una corporazione: ciononostante, fioccano le proposte per l'istituzione di un albo professionale degli investigatori privati. Le hanno presentate il dc Publio Fiori, l'ex carabiniere dc Bruno Stegagnini, i socialisti Ferrari Marte e Guido Alberini.

Di sapore inequivocabilmente nostalgico la proposta del decano dei deputati missini, Giulio Baghino, che chiede il ripristino delle decorazioni al valor militare per i combattenti della Guerra di Spagna.

Sul «fronte» opposto si colloca invece la proposta della dc Giovanna Maria Tealdi per la quale, evidentemente, «non è mai troppo tardi»: la parlamentare chiede infatti la «riapertura dei termini per il riconoscimento delle qualifiche dei partigiani».

Il vicepresidente della Camera Alfredo Biondi e il dc Pietro Zoppi, per parte loro, reclamano l'istituzione dell'ordine dei «Cavalieri della patria».

Il democratico cristiano Gastone Savio, per la gioia degli smemorati, propone l'istituzione della «giornata nazionale del Ricordo», mentre l'ex deputato «verde» Michele Boato ha lasciato a Montecitorio la proposta di una «Giornata nazionale senza televisione».

Tempi duri per corsari e bucanieri con la proposta del dc Pino Lucchesi che chiede «norme per la repressione della pirateria marittima». E forse proprio agli epici duelli sui ponti dei velieri hanno pensato i missini Carlo Tassi e Vincenzo Trantino proponendo «l'abrogazione dell'obbligo di denuncia per la detenzione delle armi da punta e da taglio».

DOPO 7 GIORNI

Commissario anti-alghe silurato

ROMA ● Per l'Adriatico malato di mucillagine è in arrivo un nuovo commissario. Ad appena una settimana dalla nomina, il contrammiraglio Sergio D'Agostino ha rassegnato le dimissioni. I motivi di questa brevissima carriera sarebbero legati al non proprio limpido curriculum di D'Agostino, ex dirigente dei servizi segreti militari, iscritto negli elenchi della P2 e sospettato di traffico d'armi. E' stato il demoproletario Falco Accame, sul «Manifesto», a ricordarlo. Immediata la reazione del ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo che nel giro di tre giorni ha già nominato il nuovo commissario, Paolo Arata, un tecnico esperto nel campo del disinquinamento.

Arata dovrà gestire i cinque miliardi previsti per gli interventi urgenti anti-mucillagine e occuparsi delle [illegible] imbarcazioni che dovranno pulire l'Adriatico. Il neocommissario non ha perso tempo e ha già stipulato una serie di convenzioni con società private e a partecipazioni pubbliche per la battaglia anti-alghe. Sarà Ecolmare, ad esempio, ad assicurare il controllo della costa da parte delle imbarcazioni e non solo per interventi anti-mucillagine ma anche per pulire il mare dai rifiuti galleggianti.

[illegible] dopo la «gaffe» della nomina di un commissario discutibile, il ministro dell'Ambiente Ruffolo è ora anche criticato dalle Regioni adriatiche perché non avrebbe tenuto conto degli esperimenti regionali.

UN ARTICOLO DELL'EX VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

«Lo Stato non può fare come Pantalone» Amato (psi) esce dalla clausura e attacca

«L'evasione fiscale non deve diventare un alibi perché le parti sociali non assumano le loro responsabilità». «Questo Stato è malato di sclerosi e la convalescenza può essere letale»

Giuliano Amato

Sergio Pininfarina

ROMA ■ Giuliano Amato esce dalla clausura e parte all'attacco. L'ex vicepresidente del Consiglio (quando a Palazzo Chigi era insediato Ciriaco De Mita) non è stato chiamato a far parte del governo Andreotti. Ma, a chi troppo frettolosamente ha ritenuto che l'ex *«dottor sottile»* fosse stato emarginato da Craxi, l'esponente politico eletto a Torino aveva promesso di non ritenersi in pensione. Anzi. La ripresa dell'attività politica di settembre lo avrebbe visto più presente che mai, a livello dei contenuti programmatici, non solo della occupazione di posti di potere. Amato ha anticipato i tempi; e, alla vigilia delle grandi decisioni che riguardano la manovra economica e le scelte della legge finanziaria, ha scritto uno sferzante articolo per il «Corriere della Sera» di oggi, con il quale spiega che lo Stato non può continuare a fare come Pantalone: cioè pagare per tutti, senza che le parti sociali si accollino le loro responsabilità fino in fondo.

L'ex vicepresidente del Consiglio si rivela allarmato per la caduta di responsabilità delle parti sociali rispetto ai loro compiti e doveri. Amato esorta sindacati, associazioni di categoria, partiti, giornali e istituzioni a non darsi facili alibi. Primo fra tutti rispetto a quello «che oggi è più suadente, l'alibi degli evasori». E aggiunge: «C'è un costo? Lo si carica sullo Stato al grido: ci sono gli evasori, paghino loro. Ma questa è in molti casi un'immoralità fondata sull'immoralità, perché l'evasore non giustifica il fatto che io declini le mie responsabilità, se sono mie, e consente ad altri di declinare le sue».

Amato mette in guardia contro il pericolo di quello che lui chiama «un sintomo sempre più vistoso», ovvero «l'esaurimento del ruolo di mediatore che lo Stato ha esercitato in passato rispetto ai più diversi conflitti sociali», tanto che «oggi di mediazioni non se ne fanno quasi più». Amato cita anche alcuni casi esemplari, come la vicenda della scala mobile, i problemi dell'inquinamento, il salvataggio di aziende.

«La Confindustria finge di voler disdettare la scala mobile, crea la parvenza del conflitto, il sindacato si predispone a lottare, poi la mattina dopo, a casa di Pininfarina, vien fuori l'accordo: la scala mobile resta e il suo costo lo pagherà lo Stato aumentando la fiscalizzazione». Così per l'inquinamento: «E' sopraggiunta la statualità della tutela ecologica e, per quanto ci si sforzi di dire "chi inquina paga", inquinatori e inquinati finiscono spesso per premere insieme sulle casse statali». Amato se la prende anche con la «cattiva cultura degli Anni 70», responsabile, secondo l'ex vicepresidente del Consiglio, di aver insegnato a imprenditori e sindacalisti, tramite la legge Prodi e la cassa integrazione straordinaria, «che era inutile farsi la guerra ed era meglio mettersi d'accordo sulla dichiarazione di crisi aziendale».

Amato non risparmia nemmeno i politici e li striglia ben bene, criticandoli per la loro propensione a far propria ogni causa in cui sia in gioco un numero consistente di voti.

CON IL NUOVO TESTO UNICO DELLE IMPOSTE SCONTO DEL 20 PER CENTO

Se l'alloggio non è affittato, il «740» diventa più leggero

Ma il proprietario è tenuto a dimostrare all'Erario che nessuno ha chiesto l'appartamento in locazione

TORINO ● Avete un alloggio sfitto? No, non vergognatevi di dirlo. E' vero, c'è il problema dei «senza casa», ma se il vostro immobile, nonostante tutta la vostra buona volontà, nessuno lo vuole in affitto, ebbene lo Stato si commuoverà e vi chiederà meno denaro con le imposte. Il dpr 917 del 1986, testo unico delle imposte sui redditi (entrato però in vigore solo quest'anno) prevede, all'articolo 38, per il proprietario che tenga sfitto un immobile per [illegible] indipendenti dalla sua volontà» uno sconto del 20 per cento sul reddito dei fabbricati. E cioè l'imponibile dei fabbricati, sia per l'Irpef che per l'Ilor, sarà ridotto del 20 per cento.

Angela Vigna, (piccola) proprietaria di immobili: «Ringrazio (ma non troppo) il fisco per questa possibilità di ridurre il salasso. Ma resto perplessa su come fare: come si riesce a dimostrare che l'alloggio è sfitto perché nessuno lo vuole?».

Il giornalista Saverio Fossati, esperto in questioni fiscali, sostiene che basta fare una inserzione su un giornale «per dimostrare la volontà di affittare». E in caso di controllo è possibile dire che l'alloggio è rimasto sfitto semplicemente perché nessuno si è presentato per rispondere all'annuncio. Bisogna in ogni caso avere l'accortezza di denunciare al locale ufficio delle imposte la fine di eventuali precedenti locazioni entro tre mesi da che l'alloggio si è liberato. Al momento della dichiarazione dei redditi, poi, nello spazio riservato alle annotazioni relative ai fabbricati si dovrà ripetere la dichiarazione, indicando nelle colonne degli imponibili Irpef e Ilor una cifra già ridotta del 20 per cento.

Sul fronte dei «cercatori di casa» si afferma che è assolutamente incredibile che nessuno risponda agli annunci di offerta di affitto. Adele Zerbi, torinese: «Con la fame di case che c'è oggi, i proprietari riuscirebbero ad affittare anche ruderi e stamberghe, se solo volessero, e anche per pigioni ben superiori all'equo canone. Il fatto è che, al di là degli sconti fiscali per gli alloggi sfitti, oggi l'immobile torna ad essere un investimento e un alloggio senza inquilino si vende molto più facilmente e a prezzi più elevati».

Il professor Lionello Jona, ordinario di diritto tributario all'Università di Torino e commercialista, sostiene che nella sua pratica di consulenza per compilazione della denuncia dei redditi lo «sconto» fiscale in questione non è stato quasi mai richiesto. «Non bisogna dimenticare che — dice il professore — per le grandi città la seconda casa, e cioè un alloggio non dato in locazione, viene comunque tassata per il reddito catastale aumentato di un terzo e per la terza casa la rendita catastale viene moltiplicata per tre. Ecco allora che il proprietario per pagare [illegible] imposte non dichiara le sue case fidando negli scarsi controlli del fisco italiano. Oppure dichiara redditi del fabbricato molto inferiori a quelle scritte negli archivi del catasto».

Il Sunia? Dice Cosimo Rizzo dell'organizzazione degli inquilini di Torino: il vero problema normativo non è il dpr 917, ma la legge 551 del 1989 che consente al proprietario di maggiorare del 20 per cento il canone agli inquilini nei confronti dei quali sia in corso una causa di sfratto.

g. p. a.

DOPO LA FIAT

E anche per l'Ifi arriva il buy-back

TORINO ● Anche per l'Ifi, la holding industriale controllata dalla famiglia Agnelli, si profila una operazione di buy-back, acquisto di azioni proprie, della quale non si conoscono però ancora i termini e le modalità. L'assemblea degli azionisti, indetta per venerdì 22 settembre ed eventualmente in seconda convocazione per mercoledì 11 ottobre, dovrà infatti deliberare — si legge nell'annuncio sulla Gazzetta Ufficiale — oltre che sul bilancio al 31 marzo 1989 e su provvedimenti in merito al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, anche «ai sensi degli articoli 2357 e 2357 ter del codice civile» (si tratta rispettivamente dell'articolo relativo all'acquisto delle azioni proprie e di quello sulla disciplina delle proprie azioni).

L'operazione di buy-back dell'Ifi segue a breve distanza quella della Fiat approvata il 29 giugno scorso dall'assemblea degli azionisti relativa all'acquisto di azioni proprie per un valore di mille miliardi. Per quanto riguarda i risultati di bilancio, l'esercizio al 31 marzo 1989 si è chiuso con un utile netto di 110,1 miliardi contro i 90,6 miliardi dell'esercizio precedente.

In particolare, i dividendi delle partecipazioni sono passati da 105,1 a 120,6 miliardi. All'assemblea sarà proposta l'assegnazione di un dividendo unitario di 300 lire per le azioni privilegiate e di 250 lire per quelle ordinarie.

PARLA IL PREMIER

La Cina di Li Peng esclude l'economia di mercato Privato non è più «bello»

PECHINO ● Il primo ministro cinese Li Peng ha escluso che in Cina possa venire mai adottata un'economia di mercato, perchè condurrebbe all'inflazione e all'instabilità economica. Incontrando Robert Abboud, il primo banchiere statunitense a venire in Cina dopo l'intervento dell'esercito a Pechino nel giugno scorso per reprimere le dimostrazioni degli studenti, Li Peng ha detto che il governo cinese vuole mettere in atto un sistema di economia pianificata tenendo conto delle leggi di mercato.

Secondo il premier cinese, l'economia di mercato in Cina non può funzionare data la scarsezza di beni di consumo. Li Peng ha ribadito che il "sistema economico cinese basato sulla proprietà pubblica non sarà modificato. Nelle ultime settimane, dopo la caduta in disgrazia dell'ex segretario generale del partito Zhao Ziyang, la stampa cinese ha pubblicato numerosi articoli che condannavano lo sviluppo del settore privato.

Il settore privato è tornato ad essere legale in Cina nel 1976, con l'avvento al potere di Deng Xiaoping e il nuovo corso economico imposto dal padre della Cina post-maoista. Parlando dei rapporti bilaterali tra gli Stati Uniti e la Cina, Li Peng ha espresso la speranza del suo governo in un futuro sviluppo.

A TORINO

● Mercato azionario in lieve ribasso oggi alla Borsa Valori di Torino in un clima di affari più modesto rispetto ai giorni precedenti, l'indice generale ha segnato un arretramento dello 0,33 per cento alle 12,30.

In ribasso il comparto degli assicurativi, con Generali che cede lo 0,8 per cento, Ras lo 0,9, Alleanza l'1,34 per cento. Poco attivo anche il settore dei bancari, dove Mediobanca è in calo dello 0,9 per cento. Tra i chimici, ribasso per la Snia di circa l'1 per cento, così come per la Montedison ord.

Positivo, invece, il settore dei finanziari, dove Cir è in recupero di circa il 2,13 per cento, Bastogi dell'1,85, Pirelli & C. dell'1,46, mentre Ifi priv. perde oltre l'1 per cento.

Negativo il settore dei meccanici, dove le Fiat registrano perdite superiori all'1 per cento: rispettivamente Fiat ord. - 1,6 per cento, priv. - 1,69, risp. - 1,5 per cento. In arretramento anche le Olivetti (- 0,3 per cento).

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 3280, risp. 3250, risp. n.c. 1730; Sip 3540, risp. 2800; Stet 5000, risp. 4050; Fiat ord. 11.552, priv. 7516, risp. 7290; Generali 46.400; Montedison 2555, risp. 1425.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	23/8	22/8
Enel 82/89 IV indicizzate	100 80	100 80
Enel 83/90 I indicizzate	101 85	101 85
Enel 83/90 II indicizzate	101 20	101 20
Enel 83/90 III indicizzate	101 20	101 20
Enel 84/92 I indicizzate	102 60	[illegible]
Enel 84/93 II indicizzate	102 60	102 60
Enel 84/93 III indicizzate	107 40	107 40
Enel 84/93 IV indicizzate	107 40	107 40
Enel 85/95 I	[illegible]	101 85
Enel 85/00 II indicizzate	100 10	100 10
Enel 85/00 III indicizzate	[illegible]	99 70
Autostrade 6% 69/89	99 80	99 50
Autostrade 7% 73/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	91	91
C.C. OO. PP. 5,5%	88	[illegible]
C.C. OO. PP. 6%	78	78
C.C. OO. PP. 7%	78	78
C.C. OO. PP. 8% 74	77 [illegible]	77 80
C.O. Int. St. 6% 70 VI	84	84
C.C. Int. St. 7% 70 I	[illegible]	[illegible]
C.O. Int. St. 7% 71 II	95 80	95 80
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	[illegible]	84
C.C. Aut. 7% 72 II	85	[illegible]
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	95 30	95 30
Amm. FF.SS. 7% 70	97 50	97 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	102	101 50
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101 25	100 80
Amm. FF.SS. 84/92	102 30	102 30
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 90	103 90
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 25	100 25
ICIPU 7% 71 I	90 50	[illegible]
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	101 80	101 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	94 70	94 70
IMI 74/94 XXXVII 7%	90 80	90 80
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/93 II 86	80	80
Montedison 13,5% 78	174 50	174 50
Pacchetti 6%	89	89
Olivetti 94 6,375%	78 50	78 50

Titoli	23/8	22/8
Ist. S. Paolo To 5%	[illegible]	[illegible]
Ist. S. Paolo To 6%	81 60	81 10
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	91	91
Ist. S. Paolo To 7%	[illegible]	80
S. Paolo OO. PP. 5% ex 5%	82	81 50
S. Paolo OO. PP. 6%	82	80 80
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	127 25	127 25
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
Attività Immob. 88/95 7,50%	176	176
Gim 86/93 8,50%	105	105
Cir 10% 85/92	106	106
Eridania 10,75% 85/90	175	175
La Rinascente 86/93 8,50%	109 50	109 50
Medio Cir 7% 86/96	91	91
Medio Italgas 6% 85/98	87 50	87 50
Medio Pirelli oc. 6,50% 85/95	90	90
Medio Cir ex Sab. 7% 86/95	[illegible]	92
Medio Sip 8% 88/91	123 50	123 50
Saffa 87/97 6,50%	121	124
Snia 10% 85/93	173	173
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	103	102
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 20	97 20
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	104 10	104 10
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	98 70	98 70
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	104 40	104 40
C.C.T. 1-11-90	101 05	101 05
C.C.T. 1-11-90 II	99 90	99 90
C.C.T. 1-12-90	101 20	101 20
C.C.T. 18-12-90	99 85	99 85
C.C.T. 1-1-91	101 20	101 20
C.C.T. 17-1-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-2-91	100 95	100 95
C.C.T. 18-2-91 II	99 60	99 50
C.C.T. 1-3-91	100 20	100 20
C.C.T. 18-3-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-4-91	100 45	100 30

Titoli	23/8	22/8
C.C.T. 1-5-91	100 80	100 50
C.C.T. 1-6-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-7-91	100 25	[illegible]
C.C.T. 1-8-91	100 20	100 25
C.C.T. 1-9-91	[illegible]	100 10
C.C.T. 1-10-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-11-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-12-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-1-92	98 90	98 90
C.C.T. 1-2-92	98 80	98 80
C.C.T. 1-2-95	95 55	95 55
C.C.T. 1-3-95	92 70	[illegible]
C.C.T. 1-4-95	92 55	92 65
C.C.T. 1-5-95	92 90	93 10
C.C.T. 1-6-95	93 60	93 60
C.C.T. 1-7-95	[illegible]	95 25
C.C.T. 1-8-95	93 95	[illegible]
C.C.T. 1-9-95	94	94
C.C.T. 1-10-95	94 20	94 20
C.C.T. 1-11-95	94 05	94 05
C.C.T. 1-12-95	93 95	93 95
C.C.T. 1-1-96	93 95	93 95
C.C.T. 1-2-96	94 25	94 25
C.C.T. 1-3-96	93 25	93 25
C.C.T. 1-4-96	92 90	[illegible]
C.C.T. 1-5-96	93 50	93 50
C.C.T. 1-6-96	94 70	94 70
C.C.T. 1-7-90	94 30	[illegible]
C.C.T. 1-8-96	[illegible]	93 30
C.C.T. 1-9-96	93	93
B.T.P. 1-1-90 12,50%	[illegible]	100 60
B.T.P. 1-1-90 9,25%	98 95	99 20
B.T.P. 1-2-90 9,25%	98 95	98 95
B.T.P. 1-2-90 12,50%	101 30	101 30
B.T.P. 1-3-90 12,50%	101 30	101 30

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1393,00	1394,00
Sterlina	2209,50	2210,50
Marco tedesco	716,80	717,00
Franco svizzero	829,25	829,75
Franco francese	212,40	212,50
Franco belga	34,28	34,30
Fiorino olandese	635,90	636,20
Scellino	101,85	101,88
Dracma	8,343	[illegible]
Peseta	11,448	11,453
Escudo	8,602	8,700
Yen	9,767	9,772
Ecu	1488,75	1489,25

A MILANO

● Il tema assestamento, già accennato nella seconda parte della seduta di ieri, ha tenuto banco al mercato azionario in Piazza Affari, con prezzi tendenti a correggere il corso dei valori più scambiati nel periodo di recente rialzo.

Il tono di fondo del mercato azionario è risultato comunque resistente sia per il sostegno di alcune posizioni (Fiat -0,37 per cento, Montedison -0,47 per cento) che per accenni di recupero di altre già in precedenza depresse (è, ad esempio, il caso delle Pirelli & c.).

Note positive sono venute da un certo recupero dei valori del gruppo De Benedetti (Cir +2,13 per cento) e da un buon lavoro sviluppatosi sui valori del Gruppo Romagnoli (Acqua Marcia, Bastogi).

In denaro anche oggi alcuni metallurgici, tra i quali quelli Breda. In evidenza, con plusvalenze di rilievo, Auschem, Sondel e Pacchetti.

Ritoccati, ovviamente, i valori del comparto assicurativo (Ras meno 0,89 per cento) anche se qualche eccezione si è registrata (Lloyd Adriatico più 2,55 per cento) ma, quest'ultimo titolo, già ieri si era presentato alquanto in domanda.

Tra i finanziari, in perdita di quota Ifi (-0,96%), Ferfin, Sme, ma un buon sostegno è venuto dai valori Romagnoli, da Pirellina e da Bonifiche Siele. In buona tenuta è risultato il bancario nel suo complesso che ha comunque fatto registrare un nuovo exploit di Banco di Napoli e una lieve plusvalenza per Nuovo Banco.

Fisac (+6,67%) alla ribalta nel tessile, comparto nel quale Benetton e Marzotto sono risultate calme; rinviata al rialzo Manifattura Rotondi.

Oltre a Montedison e Fiat, nel settore delle holding di controllo dei grandi gruppi, ha perso terreno anche Pirellona (-0,38%, già debole ieri) unitamente a Snia (-1,03%); leggermente limate Italcementi e Olivetti.

Per quanto concerne gli assicurativi, oltre a Ras hanno chiuso in ribasso generali (-0,42%), Alleanza (-1,79), Fondiaria (-0,55%), Abeille (-1,07%), Sai (-1,51%), Toro (-2,31%).

LE AZIONI A TORINO

Titoli	23-8	22-8
Alivar	14000	14100
Eridania	7800	7835
Eridania risp.	4700	4750
Milano Ass.	25900	[illegible]
Milano Ass. r. n.c.	12400	[illegible]
C. Latina	17000	[illegible]
C. Latina r. n.c.	6800	6800
Lloyd Adriatico	20000	20000
Lloyd Adriatico r.	[illegible]	[illegible]
Generali	46400	45700
Ras	32100	32500
Ras r.	14200	14800
Ras r. n.c.	14000	14400
Sai	21100	[illegible]
Sai r.	8600	8600
Toro	[illegible]	25700
Toro p.	16000	15800
Toro r.	11000	11000
Un. Subalpina Ass.	[illegible]	30000
Banca Comm. Ital.	[illegible]	5580
Banca C. Ital. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
B. Naz. Agr.	10250	10250
B. Naz. Agr. p.	4650	4650
B. Naz. Agr. r.	1975	1975
Banco di Roma	2500	2520
Credito Italiano	2950	3000
Credito Italiano r.	2050	2070
Interbanca	—	—
Interbanca p.	60500	60000
Mediobanca	26900	27300
N. Banco Ambr.	4300	4350
N. Banco Ambr. r.	1900	1900
Burgo	16500	16600
Burgo p.	14000	14000
Burgo r.	15900	[illegible]
Gr. ed. Fabbri p.	4100	4100
S.I.S.A.	2780	2750
Cement. di Augusta	5350	[illegible]
Cement. di Barletta	9350	[illegible]
Unicem	29100	29100
Unicem r. n.c.	14800	14800
Italgas	2690	2690
Mira Lanza	65200	65200
Montedison	2555	2585
Montedison r. n.c.	1425	1445
Pierrel	2900	2950
Pierrel r. n.c.	1200	1200
Saffa	10600	10700
Saffa r.	10500	10500
Saffa r. n.c.	6200	6200
Saiag	5460	5380
Saiag r.	2580	2570
Snia Bpd	3280	3307
Snia Bpd r.	3250	3150
Snia Bpd r. n.c.	1730	1730
Sorin	11500	11600
Rinascente	6050	—
Rinascente p.	3500	[illegible]
Rinascente r.	3500	3350
Alitalia	2800	2800
Alitalia p.	2145	2180
Alitalia risp. n.c.	[illegible]	1600
Autostrada To-Mi	[illegible]	14500
Italcable	16350	16200
Italcable r. n.c.	10900	[illegible]
Sip	3840	3560
Sip r. n.c.	2800	2800
Bastogi Irbs	426	418
Avir Fin.	9300	9300
Cir	6250	6070
Cir r.	6150	6050
Cir r. n.c.	2980	2900
Cofide	6200	[illegible]
Cofide r. n.c.	3200	[illegible]
Comau Finanziaria	3820	3850
Gaic	24500	[illegible]
Fidis	9100	9350
Pozzi-Ginori	1490	1560
Pozzi-Ginori r.	1280	1300
Fiscambi	6700	6750
Fiscambi r.	2200	2200
Fornara	3100	3140
Gim	[illegible]	14500
Gim r. n.c.	3850	[illegible]
Ifi p.	[illegible]	[illegible]
Ifil	7050	7050
Ifil r. n.c.	3800	3800
Iseli	2200	2200
Mittel	4250	4250
Pirelli & C.	10000	9700
Pirelli & C. r.	[illegible]	3900
Pirelli	3920	[illegible]
Pirelli r.	[illegible]	[illegible]
Pirelli r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Saes	3075	3075
Saes r.	1530	1530
Serfi	7600	7600
Schiapparelli	1300	1305
Sme	4400	4400
Smi	1620	[illegible]
Smi r.	1200	1200
Sogefi	5000	5000
Stet	5000	5045
Stet risp.	4055	4060
Attività Immobiliari	4680	4720
I.p.i.	10800	10775
Risanamento	36000	36400
Risanamento r. n.c.	17500	[illegible]
Sifa	[illegible]	[illegible]
Sifa r.	1700	1700
Berto Lamet	6000	5880
Castagnetti	7530	7810
Fiat	11552	11615
Fiat p.	7516	7610
Fiat r.	7290	[illegible]
Gilardini	[illegible]	[illegible]
Gilardini r. n.c.	4200	[illegible]
Magneti Marelli	3450	3450
Magneti Marelli r.	[illegible]	3440
Saes Getters p.	9400	9350
Tecnost	2950	[illegible]
Olivetti	9430	[illegible]
Olivetti p.	[illegible]	[illegible]
Olivetti r. n.c.	5450	5040
Pininfarina	13600	13600
Pininfarina r.	13250	13300
Sasib	5900	[illegible]
Sasib p.	3850	[illegible]
Sasib r. n.c.	3800	3800
Westinghouse	32000	32000
Dalmine	420	430
Tecknecomp	1470	1470
Tecknecomp r.	1180	1160
Valeo	6700	6800
Benetton	[illegible]	9900
Cantoni	7000	[illegible]
Cantoni r.	[illegible]	[illegible]
Fisac	9650	[illegible]
Fisac r.	[illegible]	[illegible]
Acqua Potabili	16500	[illegible]
Ciga	5000	5200
Ciga r. n.c.	2500	2550
Pacchetti	765	715

LE AZIONI A MILANO

Titoli	23/08	22/08
Alivar	13500	14100
Bonifiche Ferr.	34250	34250
Eridania	7740	7735
Eridania r. n.c.	4700	4717
Zignago	8410	8410
Alleanza Ass.	44000	44800
Alleanza r.	39950	40400
Assitalia	16950	16290
Ausonia	2275	2295
Milano Ass.	25500	25800
Milano Ass. r. n.c.	12290	12400
C. Latina	17125	17300
C. Latina r. n.c.	6890	6910
Fata	15400	15680
Firs	1855	1859
Firs r.	774	780
Generali	46500	46695
Italia Assicurazioni	12650	13175
L'Abeille	119700	121000
La Fondiaria	63150	63500
La Previdente	25800	26300
Lloyd Adriatico	20500	19990
Lloyd Adriatico r.	10990	11000
Ras	32200	32490
Ras r. n.c.	14450	14670
Ras r. n.c. 1.1.89	14250	14350
Sai	[illegible]	21250
Sai r.	8670	8801
Toro	25400	26000
Toro p.	15730	16170
Toro r.	[illegible]	11050
Un. Subalpina Ass.	31990	31600
Unipol p.	18820	19100
Vittoria Ass.	[illegible]	25000
B. Agr. Milanese	14000	14150
Banca Catt. Veneto	8000	8000
Banca C. V. r. n.c.	4315	4345
Banca Comm. Ital.	[illegible]	5615
Banca C. Ital. r. n.c.	[illegible]	3780
B. Manusardi	1550	1587
B. Mercantile	11600	11550
Bna	10180	10230
Bna p.	4600	4640
Bna r. n.c.	1960	1973
Bnl r. n.c.	17490	17690
Banca Toscana	8090	8155
B. Chiavari	7465	7499
Banco Lariano	[illegible]	5650
Banco Napoli r.	[illegible]	17750
Banco Roma	2450	2425
B. Sardegna r.	[illegible]	13290
Credito Comm.	—	4585
Cr. Fondiario	—	7015
Credito Italiano	[illegible]	2945
Credito Ital. r. n.c.	[illegible]	2050
Credito Lombardo	—	3780
Cred. Varesino	5449	5400
Cr. Varesino r. n.c.	2680	2727
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	60600	61000
Mediobanca	—	26890
Nba	—	4280
Nba r. n.c.	—	1880
Binda	2019	2025
Burgo	16290	16485
Burgo p.	13850	13995
Burgo r.	15930	15999
Cartiere Ascoli	4730	4750
Ed. Espresso	22950	22980
Fabbri p.	4080	4189
Mondadori	29410	29500
Mondadori p.	22960	22600
Mondadori r. n.c.	12100	12000
Poligrafici Ed.	5870	5995
Calp	4100	4100
C. Augusta	5335	5385
C. Barletta	9400	9390
C. Merone	5085	5100
C. Merone r. nc	[illegible]	3160
C. Sardegna	[illegible]	7432
C. Siciliane	9100	9170
Cementir	3740	3775
Italcementi	136050	136500
Italcementi r. n.c.	67010	67800
Unicem	28900	29200
Unicem r. n.c.	14700	14800
Auschem	2624	2500
Auschem r. n.c.	—	2199
Boero	[illegible]	9000
Caffaro	1476	1498
Caffaro r.	[illegible]	1488
Enichem A.	2937	2980
F.M.C.	2770	2760
Fidenza Vet.	8900	[illegible]
Italgas	2656	2688
Manuli Cavi	[illegible]	4450
Manuli Cavi r. n.c.	3155	3160
Marangoni	—	7500
Mira Lanza	61050	65000
Montedison	2568	2580
Montedison r. n.c.	1430	1448
Montefibre	1660	1679
Montefibre r. n.c.	1112	1100
Perlier	1280	1280
Pierrel	2876	[illegible]
Pierrel r. n.c.	1201	1199
Pirelli Spa	3916	[illegible]
Pirelli Spa r.	3890	3895
Pirelli Spa r. n.c.	2466	2483
Recordati	14450	14490
Recordati r. n.c.	6600	6600
Saffa	10600	10600
Saffa r.	10450	10510
Saffa r. n.c.	6210	6250
Saiag	5530	5475
Saiag r. n.c.	2520	[illegible]
Siossigeno	44950	44300
Siossigeno r.	38400	36000
Snia	3278	3312
Snia r.	3280	3270
Snia r. n.c.	1726	1727
Snia Fibre	1908	1890
Snia Tecnop.	7550	7600
Sorin Biom	11420	11475
Vetrerie Ital.	6475	6538
La Rinascente	—	6641
La Rinascente p.	—	3501
La Rinascente r. n.c.	—	3500
Standa	—	27100
Standa r. n.c.	—	10170
Alitalia	2720	2810
Alitalia p.	2040	2140
Alitalia r. n.c.	1580	1600
Ansaldo Tr.	[illegible]	5450
Ausiliare	11110	11000
Autostrada To Mi	14800	14490
Autostrade p.	1230	1250
Gewiss	—	15800
Italcable	16480	16430
Italcable r. n.c.	10900	10890
Selm	2749	2758
Selm r.	—	2569
Sip	3550	3555
Sip r. n.c.	2799	2805
Sirti	10650	10798
Sondel	—	1120
Tecnomasio	—	2860
Acqua Marcia	577	642 5
Acqua Marcia r. n.c.	484	470
Acq.M.r.n.c.1-4-87	437	421
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	7550	7450
Avir Fin.	9351	9340
Bastogi	—	419 25
Bonif. Siele	—	35100
Bonif. Siele r. n.c.	—	8750
Brioschi	1450	1450
Buton	[illegible]	4750
Cam. Fin.	4100	4100
Cir	6260	6090
Cir r.	[illegible]	6060
Cir r. n.c.	[illegible]	2915
Cofide	—	6175
Cofide r. n.c.	—	2170
Comau	[illegible]	3855
Editoriale	[illegible]	3521
Euromobiliare	—	6805
Euromobiliare r. n.c.	—	[illegible]
F. C. Nord	14800	14500
Ferruzzi Ag. F.	[illegible]	2690
Ferruzzi Ag. risp.	2980	[illegible]
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1672	1695
Ferruzzi fin.	3420	3456
Ferruzzi fin. w.	1144	1163
Ferruzzi pr.	1701	1768
Fidis	—	8195
Fimpar	[illegible]	2700
Fimpar r. n.c.	1299	1300
Finarte	[illegible]	5970
Finarte r. n.c.	3060	3049
Fin Breda	—	3880
Fin Breda warr.	—	[illegible]
Finrex	1510	1450
Finrex r. n.c.	730	735
Fiscambi	—	6680
Fiscambi r. n.c.	—	2250
Fornara	3105	3149
Gaic	—	24400
Gemina	—	2248
Gemina r.	—	2269
Gerolimich	116 25	116 25
Gerolimich r. n.c.	91	91 75
Gim	—	14000
Gim r. n.c.	—	3850
Ifi p.	25850	26100
Ifil	7148	7106
Ifil r. n.c.	3770	3787
Iseli	—	2200
Italmobiliare	—	203400
Italmobiliare r. n.c.	—	89880
Mittel	4210	4315
Kernel	631	625
Kernel r. n.c.	1514	1518
Partec. Finanz.	—	5415
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	2105
Pirelli & C.	10010	9905
Pirelli & C. r.	3895	3900
Pozzi	1480	1480
Pozzi r. n.c.	1290	1280
Raggio Sole	5100	5178
Raggio Sole r. n.c.	3380	3380
Rejna	—	14200
Rejna r. n.c.	—	29000
Riva Finanz.	9500	9501
Saes	2995	3073
Saes r.	1490	1520
Saes gett. p.	—	8400
Schiapparelli	1298	1298
Serfi	—	7610
Setemer	34220	34100
Sifa	3119	3155
Sifa r. n.c.	1688	1695
Sisa	2790	2800
Sme	4382	4365
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	—	1630
Smi r.	—	1214
Sogefi	—	5091
So.pa.f.	—	6150
So.pa.f. r. n.c.	—	2621
Stet	[illegible]	[illegible]
Stet risp.	[illegible]	4078
Terme Acqui	3420	3379
Terme Acqui r. n.c.	962	1000
Trenno	[illegible]	4480
Tripcovich	[illegible]	9420
Tripcovich r. n.c.	—	3750
Unione Manifatture	—	3230
Aedes	17410	17370
Aedes r.	8451	8450
[illegible] Immobiliari	[illegible]	4710
Calcestruzzi	19220	19305
Cogefar	6510	6649
Cogefar r.	3430	3590
Del Favero	6061	6049
Grassetto	15030	15130
Imm. Metanopoli	1596	1613
Risanamento	35700	36000
Risanamento r. n.c.	17490	17600
Vianini	4210	4300
Vianini Ind.	1450	1449
Vianini Lav.	4230	4201
Vianini r. n.c.	3299	3310
Aeritalia	3850	[illegible]
Aeritalia warrant	[illegible]	545000
Danieli & C.	9500	9600
Danieli & C. r. n.c.	5120	5120
Datoconsysl	13510	13450
Faema	3510	3410
Fiar	25450	25620
Fiat	11577	11620
Fiat p.	7570	7645
Fiat r.	7320	7390
Fochi Filippo	—	[illegible]
Franco Tosi	31900	28850
Gilardini	5901	6000
Gilardini r. n.c.	4201	4200
Ind. Secco	—	1580
Magneti M.	3420	3448
Magneti M. r.	3380	3381
Merloni	3400	3380
Merloni r. n.c.	2060	[illegible]
Necchi	3840	3870
Necchi r.	3899	3899
Necchi r. w.	400	410
Nuovo Pignone	6050	6059
Nuovo Pignone w.	[illegible]	377
Olivetti	9450	9450
Olivetti p.	[illegible]	6020
Olivetti r. n.c.	[illegible]	5445
Pininfarina	13610	13610
Pininfarina r.	13225	13251
Rodriquez	9990	10100
Saffilo	[illegible]	10625
Saffilo r.	[illegible]	9600
Saipem	—	2699
Saipem r.	—	2615
Saipem r. w.	—	650
Sasib	6050	5990
Sasib p.	5890	[illegible]
Sasib r. n.c.	3910	[illegible]
Tecnost	2960	2970
Teknecomp	1495	1499
Teknecomp r. n.c.	1169	1190
Valeo	[illegible]	[illegible]
Westinghouse	32600	[illegible]
Worthington	—	1951
Cantier. Metall. Ital.	—	5970
Dalmine	—	415
Eur. Metalli	—	1593
Falck	—	9800
Falck r.	—	9950
Maffei	5800	[illegible]
La Magona	—	12200
Benetton	10060	10100
Cantoni	—	7090
Cantoni r.	—	5460
Cucirini	—	3051
Eliolona	4060	4051
Fisac	10400	9750
Fisac r.	9400	9400
Linificio	—	2350
Linificio r. n.c.	—	1860
Marzotto	8460	8501
Marzotto r.	8150	8620
Marzotto r. n.c.	5100	5690
Olcese Veneziano	4019	4045
Rotondi	—	32500
S. fi. Manufatti	[illegible]	7230
Stefanel	8195	8225
Zucchi	10400	10270
Zucchi r. n.c.	12050	11950
Acq. De Ferrari	12570	12190
A. De Ferrari r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Acque Potabili	16700	16510
Ciga	5075	5000
Ciga r. n.c.	2500	2500
Jolly Hotel	[illegible]	16000
Jolly Hotel r.	[illegible]	16510
Pacchetti	760	713